



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 203

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027-2029 DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno 27.07.2026 ad ore 08:48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 4188/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

rilevato che il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

visto in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui All'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale gli Enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e per il bilancio;

considerato che è stato conseguentemente modificato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compresa la materia della programmazione;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 che individua disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.118/2011, prevedendo la redazione del D.U.P.;

visto in particolare l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 5, comma 5 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

preso atto che il principio contabile applicato in materia di programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 individua i contenuti del Documento Unico di Programmazione, tra i quali anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;

visto il D.U.P. 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142 e successive variazioni;

dato atto che come disposto dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 28 bis, comma 4 dello Statuto comunale il Sindaco, sentita la Giunta, ha presentato al Consiglio comunale le Linee programmatiche di mandato 2025 – 2030 che le ha approvate con propria deliberazione n. 64 del 3 luglio 2025;

dato atto che, secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato del D.Lgs.118/2011 la sezione strategica del D.U.P. è stata impostata coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2025-2030;

preso atto che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, che non prevede uno schema di riferimento specifico;

visto che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevede che "l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL";

dato atto che tale verifica è stata condotta nel corso del mese di giugno e conseguentemente lo stato di attuazione degli obiettivi operativi del D.U.P. 2026-2028 al 30.06.2026 sarà messo a disposizione del Consiglio comunale contestualmente al D.U.P. 2027-2029;

precisato che all'interno della sezione operativa per la programmazione degli acquisti di beni e servizi, per la programmazione triennale dei lavori pubblici, per la programmazione dei fabbisogni di personale nonché per la programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione, viene riportata la programmazione vigente e approvata del Consiglio comunale con deliberazione 18.12.2025 n. 142 e successive variazioni, riportante le previsioni per gli anni 2027 e 2028, il cui adeguamento 2027-2029 verrà riportato nella nota di aggiornamento da sottoporre al Consiglio comunale contestualmente allo schema di bilancio di previsione entro il 15 novembre;

rilevato che per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie e il raccordo delle risorse con le missioni, i programmi e gli obiettivi operativi occorre rinviare alla predetta nota di aggiornamento per una valutazione più puntuale, non disponendo allo stato attuale delle necessarie informazioni;

preso atto che la proposta di Documento Unico di Programmazione 2027-2029 sarà messa a disposizione del Consiglio comunale entro il 31 luglio 2026, così come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011;

atteso altresì che la proposta di Documento Unico di Programmazione 2027-2029 sarà trasmessa, in base all'art. 174 del TUEL, all'organo di revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, in considerazione del necessario rispetto dei tempi previsti per l'iter di deposito e presentazione del Documento Unico di Programmazione 2027-2029, già citati in premessa, entro il 31 luglio 2026;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione 2027-2029 di cui all'Allegato n. 1, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione di cui all'Allegato n. 1 verrà messo a disposizione del Consiglio comunale entro il 31 luglio 2026;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

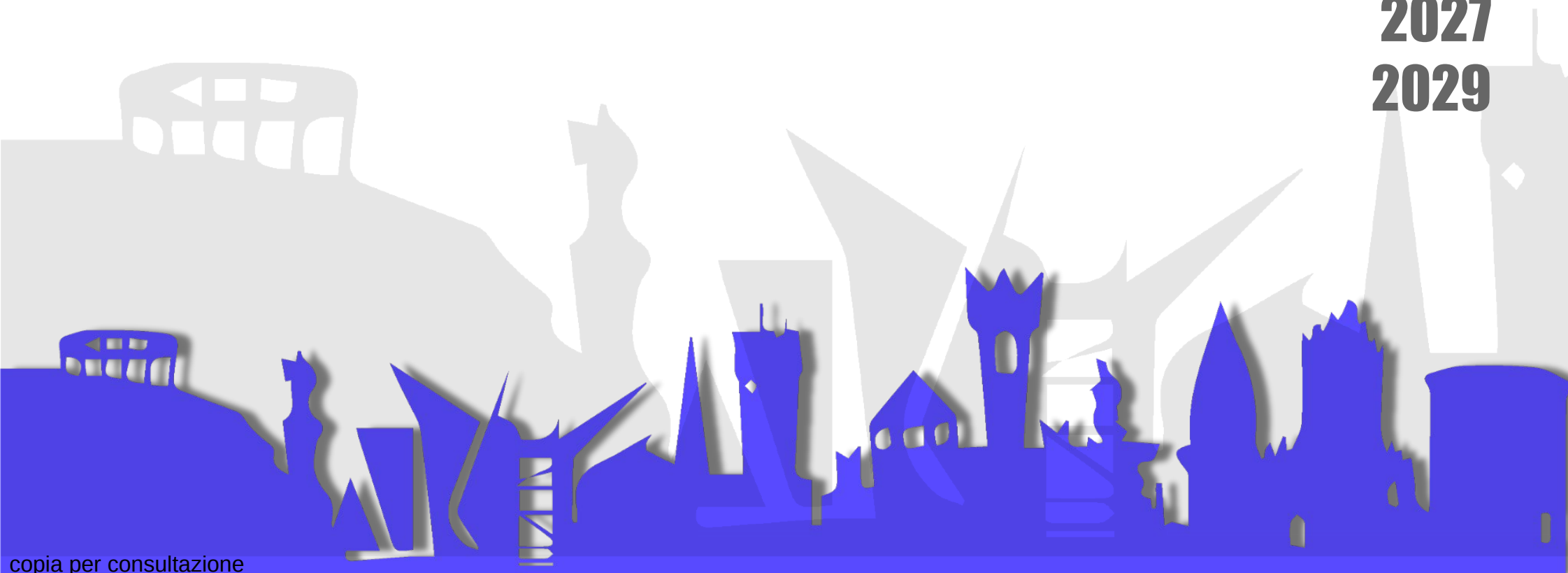
Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



COMUNE DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

**2027
2029**





COMUNE DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

20 **27** – 20 **29**

Comune di Trento
Direzione Generale
Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei
Casa del Capitolo -Via Belenzani, 18 – 38122 – Trento
Tel. 0461 884557 – 4971
Sito internet: www.comune.trento.it
e-mail: ufficio.controllogestione@comune.trento.it

INDICE

INTRODUZIONE	5
1 SEZIONE STRATEGICA	7
1.1 Analisi delle condizioni esterne	9
1.1.1 Scenario economico nazionale	9
1.1.2 Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali	10
1.1.3 Documenti programmatici a livello internazionale	14
1.1.4 Contesto socio-economico del territorio	16
1.2 Analisi delle condizioni interne	24
1.2.1 I servizi pubblici locali	24
1.2.2 Adesioni a reti, associazioni ed altre istituzioni	33
1.2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e indirizzi generali agli organismi partecipati	35
1.2.4 Disponibilità e gestione delle risorse umane	41
1.2.5 La gestione del patrimonio	48
1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici	52
1.3.1 Obiettivi strategici	52
1.3.2 Obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza	56
1.3.3 Indirizzi per la promozione e valorizzazione di una città attenta all'infanzia e ai giovani	57
1.4 Strumenti di rendicontazione	58

2 SEZIONE OPERATIVA	59
2.1 Analisi e valutazione sulle risorse finanziarie	61
2.2 Obiettivi operativi	69
2.3 Obiettivi operativi del "Gruppo Comune di Trento"	82
2.4 Programmazione triennale dei lavori pubblici	89
2.5 Programmazione del fabbisogno triennale del personale	97
2.6 Programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	98
2.7 Strumenti di programmazione ulteriore	100
2.7.1 Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	100
2.7.2 Programmazione delle spese di rappresentanza e per gemellaggi	101
2.7.3 Programmazione degli incarichi di patrocinio legale	101
2.7.4 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi	102
2.7.5 Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente	105
Allegati:	
Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi	106

INTRODUZIONE

COS'È IL DUP

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di **programmazione strategica ed operativa** con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il **presupposto** degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione
- Piano integrato di attività e organizzazione

A COSA SERVE

Il DUP :

- definisce la **programmazione strategica** del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in **obiettivi operativi** da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione
- raccoglie vari documenti di **programmazione settoriale**, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio

SEZIONI, TEMPI E ITER

- **Sezione strategica**: l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in **obiettivi strategici**, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).

- **Sezione operativa:** l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso **obiettivi operativi** che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

Il DUP è predisposto ed aggiornato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale, per l'approvazione, ogni anno entro il **31 luglio** con aggiornamento entro il **15 novembre**.

1. SEZIONE STRATEGICA

SeS

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il 2025, pur contraddistinto da scelte di politica commerciale dell'Amministrazione americana in netta discontinuità con il passato, si è chiuso con un'accelerazione degli scambi internazionali, aumentati del 4,2% (da 2,5% del 2024) anche grazie alla vivace dinamica degli investimenti nell'Intelligenza artificiale (IA). L'economia mondiale (PIL) è cresciuta (+3,4%) ma si è tuttavia rivelata disomogenea con Stati Uniti (+2,1%), Cina (+5,0%) e i principali mercati emergenti dell'Asia che hanno continuato a trainare la domanda globale, mentre l'Eurozona ha registrato una crescita più debole, fermandosi all'1,4% condizionata dal forte rallentamento della Germania (+0,2%). L'annuncio statunitense dell'imposizione di elevati dazi ha acuito l'incertezza nelle relazioni economiche internazionali e ha avviato un'intensa stagione negoziale proseguita anche ad inizio 2026.

L'andamento dei prezzi dell'energia e delle materie prime ha visto un calo nel 2025 per arrivare allo shock di inizio 2026 legato al conflitto in Medio Oriente. I mercati delle materie prime energetiche sono entrati in una fase di marcata volatilità, con rialzi delle quotazioni che si sono manifestati con intensità diverse nei due principali mercati di gas e petrolio.

Andamento del PIL reale			
	2025	2026	2027
Mondo	3,4	3,1	3,2
Area Euro	1,4	1,1	1,2
Stati Uniti	2,1	2,3	2,1
Cina	5,0	4,4	4,0

Fonte: Documento di finanza pubblica 2026 dati FMI

1.1.1 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali)						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
PIL reale	0,8	0,5	0,6	0,6	0,8	0,8
PIL nominale	2,8	2,5	2,4	2,6	2,5	2,7
Importazioni	-1,0	3,6	2,3	2,4	2,7	2,3
Esportazioni	-0,4	1,2	0,9	2,3	2,4	2,2
Consumi privati	1,2	1,1	0,8	0,5	0,9	0,8
Investimenti	-3,1	3,5	1,9	0,9	1,1	1,0
Spesa della PA	1,5	0,6	0,5	0,2	0,2	0,1
Tasso di disoccupazione	6,5	6,1	5,5	5,4	5,2	5,1
Inflazione programmata	0,8	1,4	2,4			

Fonte: Documento di finanza pubblica 2026

Nel 2025, il PIL reale è cresciuto dello 0,5%, in linea con quanto previsto del Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP), l'attività economica ha registrato un rallentamento nel secondo trimestre, ma nella seconda parte dell'anno, nonostante un contesto economico globale complesso, il prodotto ha moderatamente accelerato. Il mercato del lavoro ha continuato a fornire segnali positivi e le retribuzioni per unità di lavoro dipendente hanno mantenuto un ritmo di crescita superiore a quello dei prezzi al consumo. L'espansione è stata sostenuta dalla domanda nazionale al netto delle scorte e sia i consumi privati sia gli investimenti fissi lordi hanno superato le attese. Le esportazioni nette hanno invece contribuito negativamente alla crescita, ma sia le esportazioni sia le importazioni, hanno più che recuperato la flessione del 2024.

Sul lato dell'offerta, il settore industriale è cresciuto, superando i servizi, il cui ritmo di espansione si è attenuato rispetto all'anno precedente.

All'interno dell'industria, la crescita del valore aggiunto è stata sostenuta dalle costruzioni e dai settori non manifatturieri, mentre la manifattura ha riportato una lieve contrazione. Nei servizi privati sono tornati ad espandersi il commercio all'ingrosso e al dettaglio, i trasporti e magazzinaggio e i servizi di alloggio e ristorazione, nonché le attività professionali scientifiche e tecniche, l'amministrazione e i servizi di supporto. Hanno, invece, segnato un lieve arretramento le attività finanziarie e assicurative e quelle immobiliari. I comparti più dinamici si confermano i servizi di informazione e comunicazione e le attività artistiche, di intrattenimento e divertimento. Nel 2025 il mercato del lavoro italiano ha nuovamente mostrato risultati positivi. Nel 2025 il credito bancario al settore privato ha registrato una fase espansiva prolungata. L'andamento positivo dell'economia nella parte finale del 2025, con una variazione congiunturale del PIL pari allo 0,3% nel quarto trimestre, ha assicurato un effetto di trascinamento statistico di pari entità per il 2026. Per il 2026 si prospetta una crescita inferiore a quella delineata nel DPFP (dallo 0,7 a 0,6%); la revisione verso il basso è tuttavia attenuata da un trascinamento statistico del 2025 sul 2026 più favorevole. Le previsioni 2027-2029 tengono conto degli effetti a livello internazionale delle quotazioni delle materie prime energetiche, ancora elevate sia pure in graduale normalizzazione. Nel triennio di riferimento, la crescita è sostenuta esclusivamente dalla domanda nazionale al netto delle scorte. L'inflazione, misurata dal deflatore dei consumi, si colloca al 2,0% nel 2027, all'1,5% nel 2028 e all'1,9% nel 2029, in linea con le ipotesi adottate sui prezzi energetici.

1.1.2 SCENARIO ECONOMICO LOCALE ED OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

Il contesto economico

Il Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2027-2029 evidenzia che nel 2025, si stima che l'economia trentina abbia proseguito la sua fase di crescita moderata, registrando un aumento reale del PIL intorno al +0,5%. A sostenere la crescita è stata principalmente la tenuta della domanda interna.

Previsioni macroeconomiche del Trentino					
	2025	2026	2027	2028	2029
PIL reale	0,5	0,5/0,6	0,7	0,9	0,8

Fonte: DEFP 2027-2029

I consumi delle famiglie hanno registrato un incremento stimato intorno all'1,3%, supportati dal recupero del potere d'acquisto reale grazie all'allentamento dell'inflazione. Un impulso importante ai consumi è arrivato dalla spesa turistica, che ha beneficiato di un anno molto positivo in cui si è superata la soglia storica dei 20 milioni di pernottamenti. L'incremento complessivo del 3,2% delle presenze è stato guidato in particolare dalla crescita della domanda turistica straniera (+4,9%). Migliora la dinamica degli investimenti. Nelle costruzioni, il calo del residenziale dovuto al taglio dei bonus fiscali è stato compensato dall'accelerazione delle opere pubbliche provinciali, sostenute anche dai progetti per le Olimpiadi invernali e dal PNRR. Gli investimenti nell'industria e servizi hanno mostrato segnali di miglioramento, seppur frenati dall'incertezza sui mercati. I finanziamenti a lungo termine hanno recuperato, indicando una cauta ripartenza dei piani di crescita, confermata dalla Camera di Commercio: nel 2025 il saldo tra

imprese che hanno aumentato gli investimenti e quelle che li hanno ridotti è migliorato. Gli adeguamenti contrattuali hanno sospinto la crescita dei redditi da lavoro dipendente del comparto pubblico. Ciò, insieme all'incremento dei consumi intermedi, ha inciso positivamente sulla spesa pubblica, che nel corso del 2025 risulta ancora in espansione rispetto al 2024.

A supporto della generale tenuta del sistema, si conferma la vitalità del mercato del lavoro, che chiude il 2025 con un incremento dell'occupazione dell'1,5%, trainato soprattutto dal lavoro dipendente (+4,1%).

Di segno opposto è stato l'andamento del commercio estero, che ha rappresentato il principale freno alla crescita provinciale. Le esportazioni trentine hanno subito una flessione (-3,3%), in controtendenza con il dato medio italiano, penalizzate dalla crisi del mercato tedesco, dall'introduzione di nuovi dazi statunitensi e dalle tensioni geopolitiche internazionali. La bilancia commerciale provinciale ha comunque mantenuto un avanzo strutturale.

Nei primi mesi del 2026 l'economia ha mostrato segnali di crescita contenuta. I dati della Camera di Commercio di Trento mostrano un fatturato complessivo in aumento nel primo trimestre del 2,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Il 2026 si prospetta come un anno di crescita contenuta, in linea con il 2025, con un incremento del PIL in termini reali stimato tra lo 0,5% e lo 0,6%, su cui agiscono le tensioni osservate a livello internazionale. Nel medio termine, le previsioni per il periodo 2027-2029 delineano per il Trentino una crescita del PIL in termini reali dello 0,7% nel 2027, dello 0,9% nel 2028 e dello 0,8% nel 2029.

Fatturato	Mercato del lavoro	Commercio estero	Turismo	Famiglie
Nei primi mesi del 2026 l'economia ha mostrato segnali di crescita contenuta. I dati della Camera di Commercio di Trento mostrano un fatturato complessivo in aumento nel primo trimestre del 2,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Quasi tutti i settori hanno registrato variazioni positive con l'unica eccezione del manifatturiero (-0,2%). Migliorano gli ordinativi, anticipatori di un migliore ciclo economico, che hanno segnato una variazione positiva complessiva (3,1%); rimane peraltro contenuta la crescita per il manifatturiero (1,0%).	Nei primi tre mesi 2026 si è osservata una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente degli occupati (-1,1%), dopo la crescita continua degli ultimi due anni. Sono diminuiti i lavoratori indipendenti, mentre è ancora in crescita il lavoro alle dipendenze (+0,7%). Il tasso di disoccupazione è comunque risultato in ulteriore flessione, attestandosi all'1,7%.	Lo scenario economico locale continua a risentire della performance negativa delle esportazioni, che hanno segnato nel primo trimestre dell'anno una contrazione (-5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), accompagnata da una diminuzione delle importazioni.	La stagione turistica invernale 2025/2026 ha invece registrato buoni risultati, superando gli 8 milioni di pernottamenti. Le presenze alberghiere ed extralberghiere sono aumentate del 3,8% rispetto all'inverno precedente. Sotto il profilo della provenienza, la spinta è stata bidirezionale: i flussi domestici hanno registrato un incremento del 4,1%, affiancati dal consolidamento della componente estera, in crescita del 3,6%.	Cresce il numero di famiglie, ma con una dimensione media in progressivo calo a 2,23 componenti a causa dell'aumento dei nuclei composti da una sola persona. Il contesto socio-economico delle famiglie trentine si conferma solido, con livelli di soddisfazione personale e un reddito disponibile equivalente mediano superiori alla media nazionale. Permangono vulnerabilità legate all'assenza di occupazione che colpiscono soprattutto i nuclei con referenti donne, stranieri, giovani o con bassi titoli di studio.

Fonte: DEFP 2027-2029

Gli obiettivi programmatici provinciali

Le politiche del DEFP 2026-2028 sono collegate a **dieci aree strategiche** con obiettivi di medio e lungo periodo:

Area strategica 1 Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, enti locali e territori di montagna

Area strategica 2 Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura

Area strategica 3 Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali

Area strategica 4 La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare

Area strategica 5 Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini

Area strategica 6 Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza

Area strategica 7 Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita ed il benessere della comunità

Area strategica 8 Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica

Area strategica 9 Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici

Area strategica 10 Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente

Il Protocollo di finanza locale

Il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2026 non ancora sottoscritto è stato firmato il 24 novembre 2025. Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 382 milioni di Euro (a cui si aggiungono circa 13 mln di Euro relativi al fondo di solidarietà comunale).

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. è pari per l'anno prossimo a 24,19 milioni di Euro, a cui si aggiungono 13,5 milioni di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo. Le risorse stanziare per il Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 146,9 milioni di Euro. Si conferma la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà. La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ad Euro 84,7 milioni di Euro.

In tema di investimenti il Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale conta un volume complessivo di risorse pari a circa 40 milioni di Euro per proseguire il finanziamento di interventi afferenti l'edilizia scolastica comunale. Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo per gli investimenti programmati dai comuni (budget), un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027, concesse all'inizio del 2025 per consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, con l'impegno della Giunta Provinciale, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione. Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro.

È stata sottoscritta l'8 luglio 2026 l'Integrazione al Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2026 che prevede:

- l'avvio dell'attuazione del percorso di rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali attraverso l'incentivo allo sviluppo di modelli organizzativi collaborativi inter-enti in particolare nei settori della gestione degli appalti ed esecuzione di opere pubbliche, l'aggiornamento della disciplina, criteri e modalità di formazione e finanziamento di progetti di riorganizzazione dei servizi comunali in gestione di distretto, il superamento dell'attuale impostazione della disciplina delle assunzioni di personale attraverso un nuovo meccanismo di definizione delle capacità assunzionali fermo restando il rispetto del contenimento della spesa;
- fondo perequativo/solidarietà: vengono stanziati ulteriori 1,8 milioni di Euro per ciascun anno del triennio 2026-2028 per i comuni in tensione finanziaria;
- fondo specifici servizi comunali: vengono stanziati ulteriori 7,2 milioni di Euro in aumento in particolare per servizi per la prima infanzia (+1,3), trasporto pubblico (+1,5) e trasporto turistico (+1,9), per la polizia locale (+1,3) e per progetti culturali e biblioteche (+1,8). In merito al servizio di polizia locale sono stati condivisi i nuovi criteri di riparto delle risorse finalizzati ad incentivare l'aggregazione in corpi intercomunali che garantiscano elevati standard di efficienza, nonché a favorire nuove progettualità e la costituzione di nuovi corpi nei comuni ad oggi privi di un'organizzazione strutturata. Vengono distinte due tipologie di budget, di struttura e di qualità, ed è previsto un budget per progetti di sicurezza integrata e organizzazione del servizio. I nuovi criteri verranno adottati con apposito provvedimento;
- fondo per gli investimenti: vengono stanziati ulteriori 10 milioni di Euro per gli investimenti programmati e 1,2 milioni ad integrazione del fondo utilizzato per l'installazione di sistemi di raffrescamento nei nidi d'infanzia e nelle scuoleinfanzia.

1.1.3 DOCUMENTI PROGRAMMATICI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Il 25 settembre 2015, durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile, è stato sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU un documento dal titolo "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target. L'Agenda si compone di quattro parti (1. Dichiarazione - 2. Obiettivi e target - 3. Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)



Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze



Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

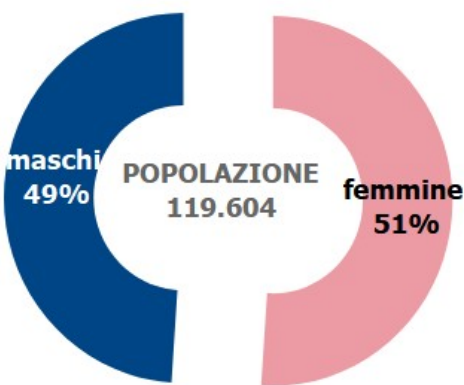
www.unric.org/it/agenda-2030/

www.un.org/sustainabledevelopment/

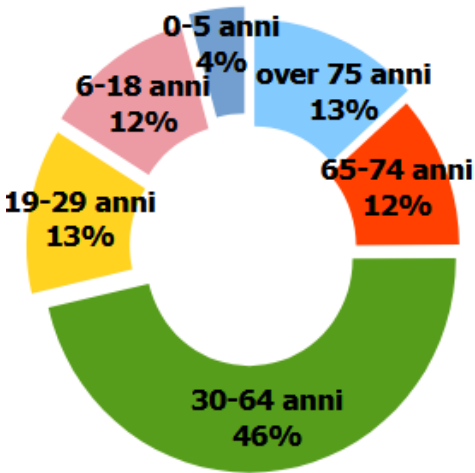
Per garantire la piena coerenza tra gli strumenti di programmazione del Comune di Trento e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, gli obiettivi operativi sono stati classificati secondo i 17 goal dell'Agenda e per il dettaglio dei quali si rimanda alla sezione operativa del DUP.

1.1.4 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

Caratteristiche generali della popolazione¹

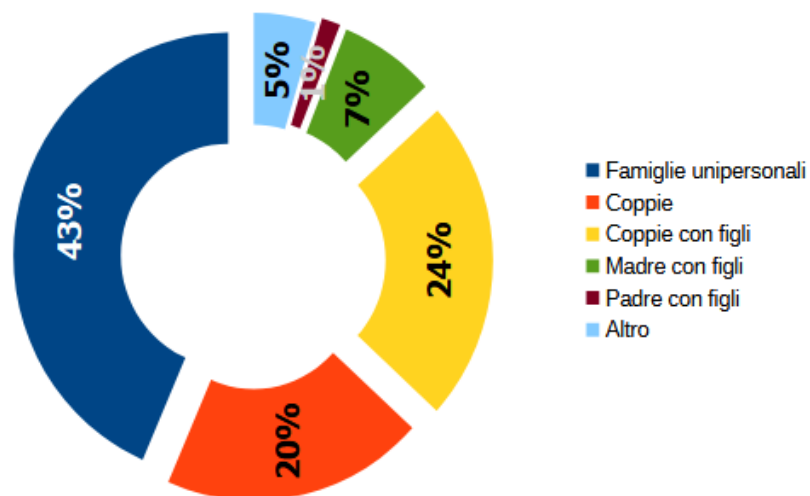


Età della popolazione del Comune di Trento	2015	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione 0-5	6.314	5.703	5.553	5.390	5.281	5.179
Popolazione 6-18	14.766	14.611	14.532	14.406	14.160	14.105
Popolazione 19-29	13.761	14.263	14.426	14.587	14.734	14.988
Popolazione 30-64	56.669	56.106	56.154	56.003	55.726	55.526
Popolazione 65-74	12.783	13.443	13.431	13.571	13.696	13.829
Popolazione over 75	13.043	14.594	14.908	15.223	15.590	15.977
Indice di vecchiaia	157	179,3	184,1	191,8	199,8	206,0



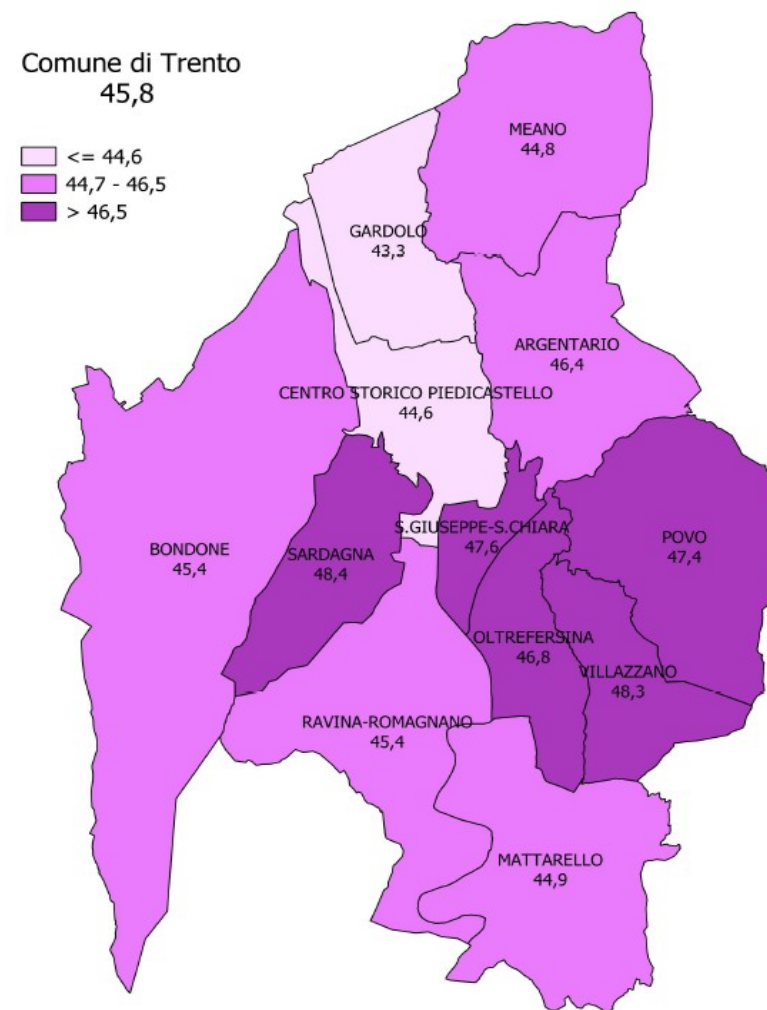
¹ Fonte: #TrentoInCifre al 31/12/2025

A livello provinciale l'indice di vecchiaia è 187,0, con una proiezione al 2041 di 222, ci saranno cioè più di due anziani per ogni giovane

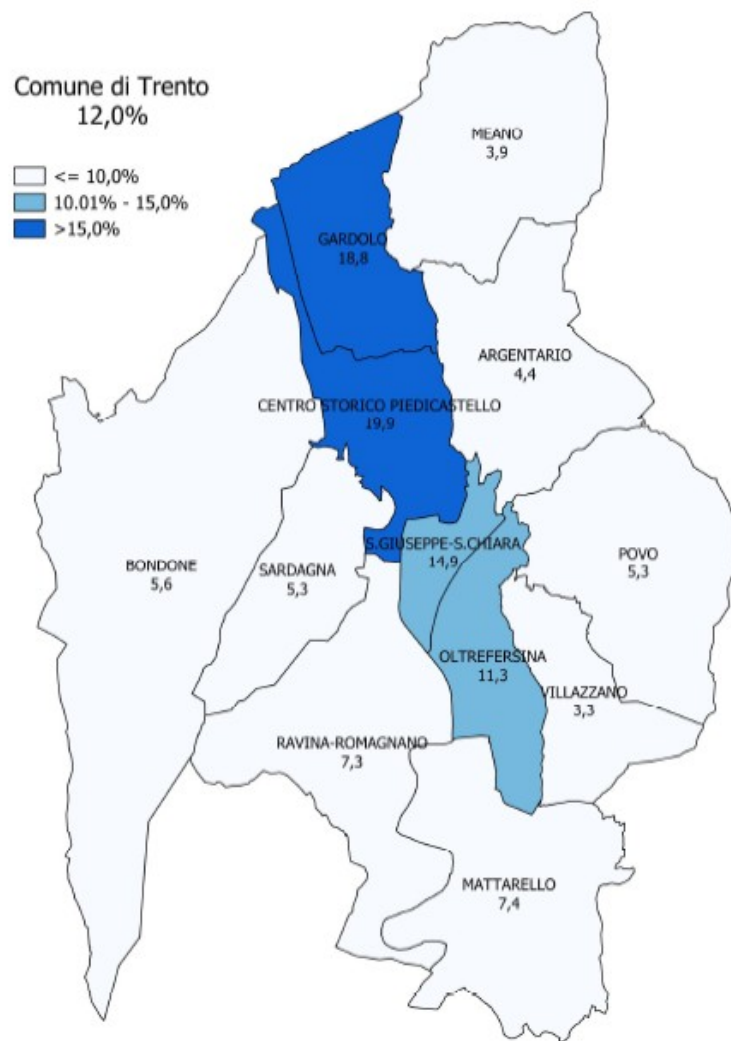


<i>Le Famiglie</i>	2015	2021	2022	2023	2024	2025
Famiglie unipersonali	21.130	22.478	22.984	23.379	23.967	24.430
Coppie	10.170	10.822	10.965	11.007	11.008	11.088
Coppie con figli	14.347	13.641	13.478	13.401	13.284	13.212
Madre con figli	4.114	4.232	4.213	4.163	4.078	4.042
Padre con figli	714	762	777	798	782	795
Altro	2.521	2.615	2.598	2.603	2.624	2.625
Totale famiglie	52.996	54.550	55.015	55.351	55.743	56.192

Età media per Circoscrizione al 31 dicembre 2025

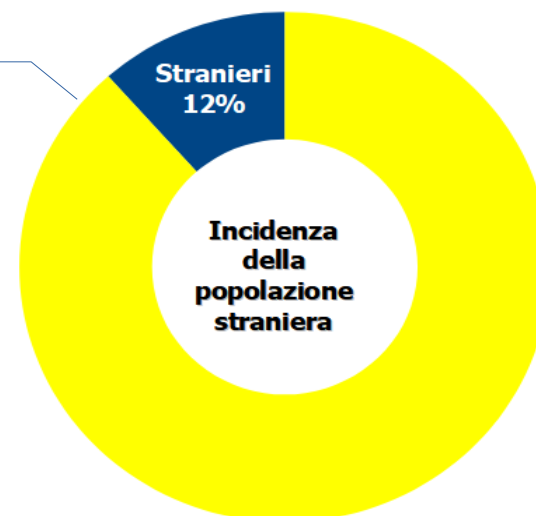


**Percentuale di stranieri sul totale dei residenti di ciascuna Circoscrizione
al 31 dicembre 2025**



	2015	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione straniera	13.158	13.831	13.665	13.795	13.864	14.307
- maschi	6.263	6.871	6.935	7.125	7.236	7.573
- femmine	6.895	6.960	6.730	6.670	6.628	6.734

L'età media della
popolazione straniera è
di 35,7 anni



Economia insediata

Imprese attive

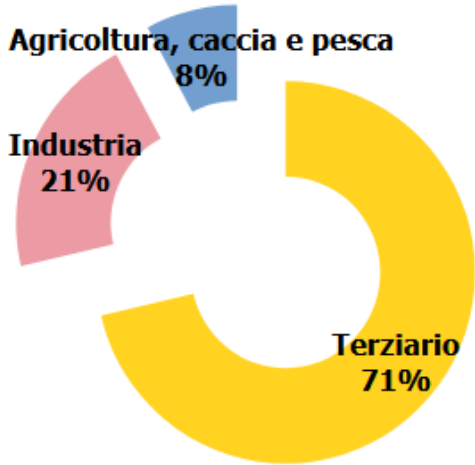
Imprese attive per settore di attività						Imprese artigiane attive per settore di attività					
	2021	2022	2023	2024	2025		2021	2022	2023	2024	2025
Agricoltura, caccia e pesca	733	740	733	727	719	Agricoltura, caccia e pesca	2	4	5	5	3
Industria	1.970	1.978	1.955	1.986	1.910	Industria	1.163	1.148	1.127	1.153	1.128
Terziario	6.291	6.370	6.380	6.423	6.557	Terziario	941	954	967	976	973
Imprese non classificate	6	3	6	2	10	Imprese non classificate					
TOTALE	9.000	9.091	9.074	9.138	9.196	TOTALE	2.106	2.106	2.099	2.134	2.104

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento – Registro imprese

Agricoltura	2022	2023	2024	Terziario	2025
Imprese agricole *	402	410	404	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.615
				Attività immobiliari	900
Industria			2.025	Attività professionali	806
Costruzioni			1.261	Ristorazione ed alloggi	644
Manifatturiero			507	Altro	2.592
Altro			142	TOTALE	6.557
TOTALE			1.910		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento – Registro imprese. Nuova classificazione AATECO2025

* Fonte: APIA



Sistema creditizio

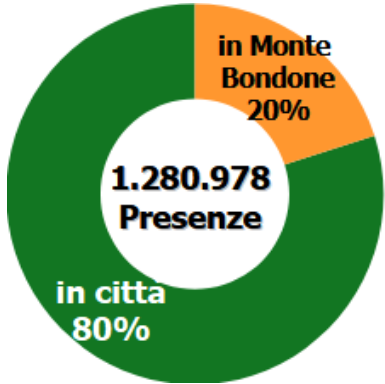
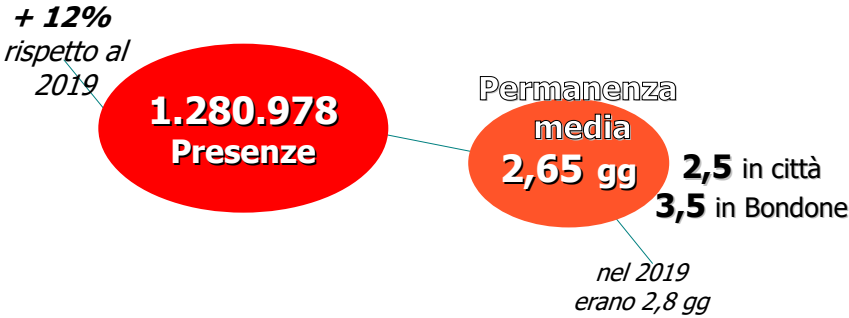
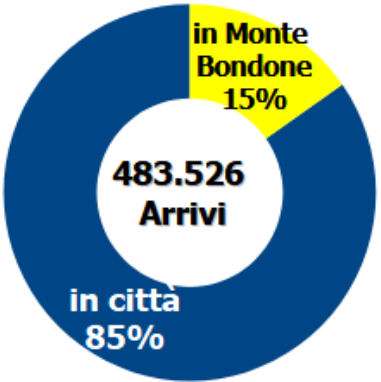
Sistema creditizio	2021	2022	2023	2024	2025
Banche	25	25	25	25	25
Sportelli operativi	63	63	55	54	54
Depositi bancari	6,76 mil €	6,756 mil	6,598 mil	7,303 mil	7,326 mil

Fonte: Banca d'Italia di Trento – Archivi anagrafici degli intermediari

Turismo

Arrivi e presenze turistiche negli esercizi alberghieri

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Arrivi	404.555	184.202	257.755	352.858	448.440	458.259	483.526
di cui in città di Trento	345.022	147.520	222.093	300.776	377.930	394.344	409.655
di cui in Monte Bondone	59.533	36.682	35.662	52.082	70.510	63.915	73.871
Presenze	1.134.952	610.014	722.133	931.739	1.179.303	1.162.191	1.280.978
di cui in città di Trento	922.822	465.197	607.982	741.520	929.011	942.725	1.024.489
di cui in Monte Bondone	212.130	144.817	114.151	190.219	250.292	219.466	256.489



	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Museum pass	1.837	706	1.086	1.278	1.431	1.049	948
Guest card	15.286	6.807	9.819	21.221	65.334	21.766	32.971

Benessere economico / reddito medio popolazione residente

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Numero dichiaranti	82.773	83.737	83.686	84.310	85.282	85.276
di cui italiani	76.054	76.780	76.770	77.327	78.297	78.069
di cui stranieri	6.719	6.957	6.916	6.983	6.985	7.207
Reddito imponibile totale	€ 2.057.531.038	€ 2.087.508.547	€ 2.063.361.629	€ 2.162.843.382	€ 2.276.714.128	€ 2.384.524.675
Imposte IRPEF totale	€ 430.387.076	€ 434.397.891	€ 421.863.201	€ 449.011.600	€ 456.440.706	€ 491.281.665
Reddito imponibile medio	€ 24.858	€ 24.929	€ 24.656	€ 25.653	€ 26.696	€ 27.962
di cui maschi	€ 30.193	€ 30.112	€ 29.600	€ 30.989	€ 32.205	€ 33.519
di cui femmine	€ 19.657	€ 19.849	€ 19.787	€ 20.404	€ 21.235	€ 22.428
di cui italiani	€ 25.919	€ 25.984	€ 25.723	€ 26.741	€ 27.759	€ 29.088
di cui stranieri	€ 12.844	€ 13.295	€ 12.806	€ 13.611	€ 14.787	€ 15.775

Fonte: Analisi dei redditi dei cittadini di Trento. Anno d'imposta 2023 - Comune di Trento

Servizi al cittadino

Sistema educativo, scolastico e formazione

		Popolazione in età					Iscritti	Università	Iscritti
		2021	2022	2023	2024	2025	2024/ 2025		
Nidi d’infanzia	0-3 anni non compiuti	2.776	2.653	2.613	2.521	2.501	1.185 (media mensile 2025)	2019/2020	16.868
Scuole di infanzia	3-5 anni	2.927	2.900	2.777	2.760	2.678	2.746 (2025)	2020/2021	16.658
Scuole primarie	6-10 anni	5.240	5.169	5.100	4.978	4.963	5.214	2021/2022	16.656
Scuole secondarie di I grado	11-13 anni	3.551	3.449	3.336	3.247	3.195	3.589	2022/2023	16.410
Scuole secondarie di II grado	14-18 anni	5.820	5.914	5.970	5.935	5.947	8.871	2023/2024	16.473
Formazione professionale							2.013	2024/2025	16.923
		20.314	20.085	19.796	19.441	19.284			

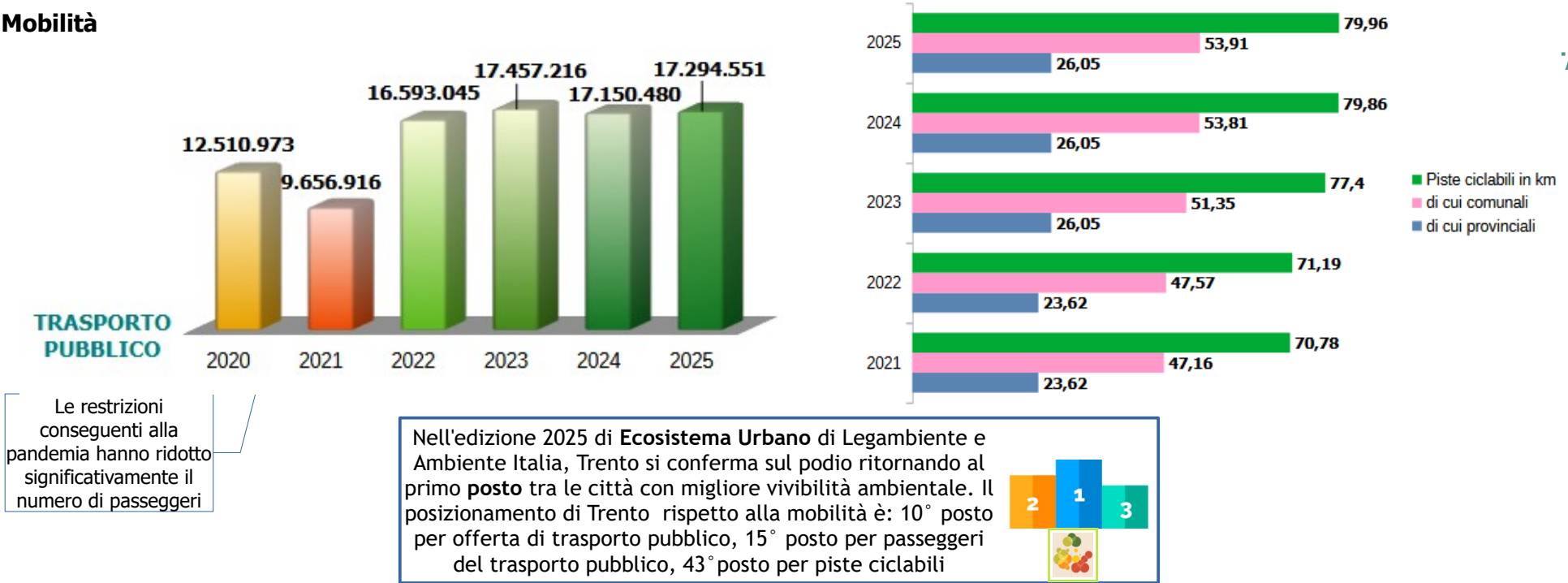
Fonte Trento in cifre 2025 e Annuario statistico 2024

Musei

Visitatori nei musei della città	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
Castello del Buonconsiglio	149.684	61.007	74.415	125.139	158.427	182.239	170.680
Museo Diocesano Tridentino	45.444	15.114	6.188	11.299	59.109	68.761	66.525
MUSE	371.210	140.603	147.263	275.139	367.078	355.087	324.642
Fondazione museo storico del Trentino	27.308	21.624	18.769	42.339	54.146	64.795	76.249
SASS – spazio archeologico sotterraneo	21.520	5.918	7.232	16.482	21.102	24.171	22.857
Villa di Orfeo					9.717	14.999	14.734
Galleria civica – MART	9.883	14.236	30.280	48.671	9.668	10.664	11.614
MUSE-MART Palazzo delle Albere					1.591	16.691	n.d.
	625.049	258.502	284.147	519.069	680.838	737.407	687.301

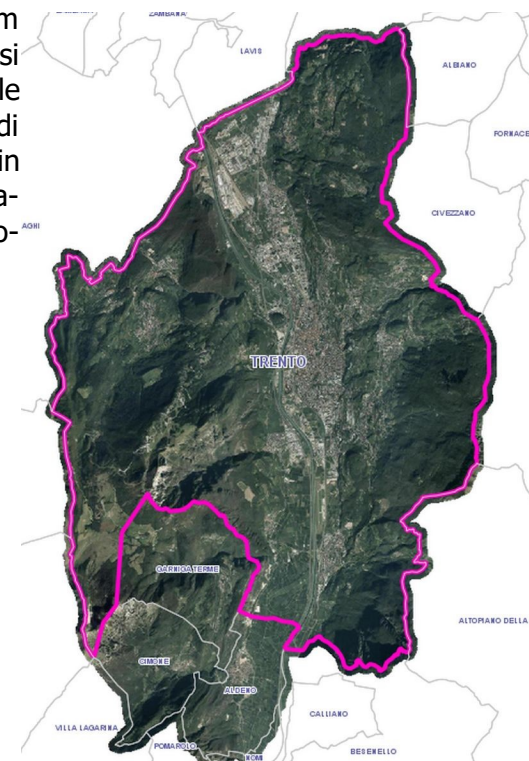
Fonte: Annuario statistico e * ISPAT

Mobilità



Territorio e ambiente

Il territorio del comune di Trento si estende per una superficie di circa 158 kmq, ad un'altitudine di 194 mslm con aree montane con altitudine massima di 2.180 mslm. La città di Trento è attraversata da diversi corsi d'acqua: il fiume Adige, che la percorre da nord a sud, e il torrente Fersina. La vastità della zona comunale fa derivare una densità di popolazione non caratteristica di città compatte e a forte concentrazione di popolazione (752 ab./km² contro, per esempio, i circa 2mila di Bolzano). Il Comune di Trento è suddiviso in 12 Circoscrizioni amministrative dislocate sul territorio: Gardolo, Meano, Sardagna, Bondone, Ravina-Romagnano, S. Giuseppe-S.Chiera, Oltrefersina, Povo, Argentario, Villazzano, Mattarello, Centro storico-Piedicastello.



Superficie (kmq)	157,94
di cui agroforestale	122,24 77,4%
di cui urbanizzata	33,58 21,3%
di cui residenziale	10,24
di cui attività economiche	5,94
di cui servizi	7,30
di cui viabilità	7,82
di cui altro	2,28

Il Comune gestisce la manutenzione del verde di **133** tra aree verdi, parchi, giardini e passeggiate presenti sul territorio comunale

Superficie a verde urbano (mq)	3.376.281
Superficie verde fruibile	1.574.211 47%
di cui verde attrezzato	386.503
di cui parchi urbani	1.085.372
di cui verde storico	92.336
Verde di arredo	388.951 12%
Orti comunali	42.958 1%
Orti botanici	140.824 4%
Verde cimiteriale	102.483 3%
Verde scolastico	202.136 6%
Verde aree sportive e ludico ricreative	334.908 10%
Verde incolto	589.810 17%
Superficie a verde boschivo e forestale (mq)	54.868.913
Aree boschive e complessi forestali	44.371.041 81%
Aree naturali protette	10.497.872 19%

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

GESTIONE ASSOCIATA

Con la convenzione quadro tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è attiva dal 1° gennaio 2012 la gestione associata nell'ambito territoriale formato dai quattro Comuni contermini, Territorio Val d'Adige, relativamente ai servizi di:

- assistenza scolastica-ristorazione,
- assistenza e beneficenza pubblica,
- edilizia abitativa pubblica e convenzionata,
- urbanistica.

La gestione di tali servizi è regolata nei rispettivi ambiti da specifici protocolli operativi. Inoltre Trento è il Comune capofila del progetto di gestione associata del servizio di vigilanza urbana (LP 8/2005) che coinvolge i Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi, regolato da convenzione.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

<i>Nidi d'infanzia</i>	2021	2022	2023	2024	2025
Strutture	25	24	24	25	26
di cui gestione diretta	8	7	7	8	9
di cui affidate a cooperative	17	17	17	17	17
Servizi (tempo pieno, part-time, in convenzione)	29	28	27	28	30
Posti disponibili al 31/12	1.180	1.162	1.147	1.192	1.209

è stata aperta nel 2025 la nuova struttura Povo 0-6



Servizio	Affidatario	Durata
Contratto di appalto per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture "Rodari", "Europa", "Padre Vittorio Tonini" di Vigolo Baselga, "Meano"	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2025 al 31.07.2032
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Roncafort – via Caneppele	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2021 al 31.07.2027
Contratto di appalto per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura "Il Piccolo Girasole" a Cagnola	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Contratto di appalto per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Ravina	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Gardolo – via 4 Novembre	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2020 al 31.07.2027
Contratto di appalto per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture di Martignano via Maderno, "La Mongolfiera" di Mattarello.	Cooperativa Sociale Onlus "La Coccinella"	Dal 01.09.2025 al 31.07.2032
Contratto di appalto per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture di Clarina, Oltrecastello	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.09.2025 al 31.07.2032
Contratto di appalto per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture di Viale dei Tigli, Roncafort – via Caproni e Madonna Bianca	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.09.2023 al 31.07.2030
Contratto di appalto per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura Il Magicocastello	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Protocollo di intesa fra Comune di Trento e Comune di Lavis per la fruizione del servizio di nido d'infanzia, presso le strutture del Comune di Lavis da parte dei residenti nel Comune di Trento, zona San Lazzaro di Meano e alcune vie della Circoscrizione di Gardolo (3 posti)	Comune di Lavis	Dal 01.09.2025 al 31.07.2030
Convenzione fra Comune di Trento e Comune di Pergine per la fruizione del servizio di nido d'infanzia, presso le strutture del Comune di Pergine, da parte dei residenti nel Comune di Trento (2 posti)	Comune di Pergine	Dal 01.10.2025 al 31.07.2030

<i>Scuole infanzia</i>	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Nelle scuole infanzia provinciali il Comune provvede a fornire le strutture e curare con proprio personale il servizio di ristorazione ed assistenza.
Strutture provinciali	22	22	22	22	22	22	
Posti disponibili	2.217	2.217	2.217	2.217	2.217	2.217	

Il servizio di animazione estiva, che dal 2022 si svolge solo ad agosto, viene gestito dall'Amministrazione con affidamento a terzi presso una delle 22 strutture provinciali. Sul territorio sono attive 19 scuole equiparate dell'infanzia con 1.809 posti.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di animazione estiva per bambini da 3 anni a 6 anni	Cooperativa Città Futura	01.09.2022 – 31.07.2029

SERVIZI CULTURALI E TURISTICI

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi della gestione dei servizi culturali (deliberazione Giunta comunale n. 248/2017)	Centro Servizi Culturali S. Chiara	Dal 2017 per tre anni rinnovabile due volte per 3 anni
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Musica	Impresa individuale Updoo	Fino al 3.12.2026
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Teatro	Società cooperativa sociale Artico	Dal 01.2018 per 9 anni
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Teatro di Meano – attività artistiche	Associazione Ariateatro	fino al 30.06.2031
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Teatro di Villazzano – attività artistico teatrali	Associazione TeatroE	Dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2027
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Caffè letterario Predara	-	Il contratto di concessione è scaduto in data 30.06.2026. Sono attualmente in corso le procedure (co-programmazione) per la definizione delle future modalità di gestione
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Caffè culturale Libercaffè	Big Service S.a.s.	Dal 30 luglio 2024 al 29 luglio 2030

Servizi turistici

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione dell'Ostello per la Gioventù "Giovane Europa"	Il Faggio società cooperativa	dal 01.01.2023 al 31.12.2029
Affidamento a terzi in concessione del Servizio Pubblico di trasporto mediante trenino turistico	Ditta Picci Gianluca	dal 1.10.2022 al 30.09.2027

I **servizi bibliotecari** sono gestiti direttamente dal Comune di Trento e sono svolti nella sede centrale, nella biblioteca ragazzi, in 9 sedi periferiche e attraverso il bibliobus. Alcuni servizi bibliotecari sono esternalizzati.

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

I **cimiteri** presenti sul territorio comunale sono **21** dei quali 3 in città e 18 nei sobborghi. Il Comune oltre ai servizi cimiteriali esercita l'attività commerciale di **onoranza funebre**. Da settembre 2021 è operativo il **Tempio crematorio** gestito in forma diretta.

Servizio	Affidatario	Durata
Accordo amministrativo per la gestione del deposito di osservazione/obitorio presso l'Ospedale S. Chiara di Trento	Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino	Dal 01/06/2026 al 31/05/2031
Protocollo di intesa per l'espletamento di operazioni di polizia mortuaria	Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino	Dal 01/06/2026 al 31/05/2031
Protocollo d'intesa per il servizio di assistenza religiosa cattolica nel civico Cimitero di Trento	Arcidiocesi di Trento	Fino al 31/12/2026 da rinnovare dal 01/01/2027 al 31/12/2031

SERVIZIO DI TRASPORTO E SOSTA

<i>Trasporto pubblico</i>	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Linee trasporto pubblico	22	22	22	25	27	25

E' affidato a Trentino Trasporti S.p.A. il servizio di **trasporto pubblico** urbano: trasporto su gomma (autobus) e a fune (collegamento tra la città ed il sobborgo di Sardagna) ed il servizio di trasporto pubblico turistico skibus e navetta Trento – Monte Bondone nella stagione invernale.

<i>Parcheggi</i>	2024	2025
Posti auto in struttura	1.997	2.086
Posti auto in aree delimitate	794	746
Posti auto sosta su strada	7.376	7.368
Posti auto nei parcheggi di attestamento	2.258	2.251

La gestione ed il controllo delle **aree di sosta** a pagamento su suolo pubblico è affidata a Trentino Mobilità S.p.A., che gestisce anche alcuni immobili di proprietà o in disponibilità comunale destinati ad autorimesse e parcheggi, rimessaggio di autocaravan e caravan, nonché altri servizi connessi alla mobilità urbana quali la gestione delle autorizzazioni di circolazione, servizi di bike sharing, car sharing e altre forme di mobilità innovativa, oltre all'area sosta camper

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune, del servizio di trasporto pubblico urbano turistico e del servizio di trasporto pubblico urbano a chiamata	Trentino Trasporti S.p.A	fino al 31.12.2034
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione della sosta a pagamento e di altri servizi connessi alla mobilità urbana	Trentino Mobilità S.p.A	Fino al 30.06.2028
Convenzione con il Comune di Aldeno per la gestione del trasporto a chiamata in sostituzione parziale della Linea 12 del trasporto pubblico urbano del Comune di Trento	Comune di Aldeno	Fino al 31.12.2027
Convenzione con il Comune di Lavis per la gestione della Linea 17 del trasporto pubblico urbano del Comune di Trento	Comune di Lavis	Fino al 31.12.2034

RETI DI SERVIZI

Servizio idrico integrato	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rete acquedotto in km	681,4	682	682	684	685	685,5
Rete fognaria in km (bianca, nera e mista)	475,1	475,1	475,1	475,1	475,1	475,1

Il **servizio idrico integrato** di acquedotto e fognatura è gestito tramite concessione a terzi, così come la distribuzione di **gas naturale**.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque superficiali e reflue	Novareti S.p.A	Fino a nuovo affidamento scadenza al 31.12.2040
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di distribuzione del gas naturale	Novareti S.p.A	Fino a nuovo affidamento con gara d'ambito

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei **rifiuti**, nonché la pulizia di strade, piazze e marciapiedi è affidato a Dolomiti Ambiente S.r.l.. In tema di igiene pubblica il Comune ha affidato a terzi il canile.

Servizio	Affidatario	Durata
Affidamento a terzi del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché pulizia di strade, piazze e marciapiedi	Dolomiti Ambiente Srl	Fino a nuovo affidamento Fino al 31/12/2029
Contratto di affidamento del servizio di gestione del rifugio per cani del Comune di Trento	Lega Nazionale per la Difesa del Cane – Sezione di Trento	Dall'1.10.2020 al 30.09.2027

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Impianti sportivi

Impianti di proprietà comunale	79
di cui gestiti da ASIS	69
di cui gestiti da associazioni	10

Gli **impianti sportivi** del Comune di Trento sono gestiti mediante associazioni sportive oppure affidati all'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi – ASIS.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto di servizio per l'affidamento a terzi della gestione di 61 impianti sportivi del Comune di Trento	ASIS Azienda Speciale	Dal 1.1.2024 per cinque anni
Concessione del servizio di gestione del Centro Sportivo in via Pradiscola a Martignano	Circolo Tennis Calisio A.S.D.	Dal 01.07.2026 fino al 30.06.2033
Concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di piazza Venezia	Circolo Tennis Trento A.S.D.	Proroga fino al 30.12.2026
Concessione del servizio di gestione del Centro sportivo di via Ponte Alto a Cognola	G.S. Argentario	Fino al 31.12.2026
Concessione del servizio di gestione del Centro sportivo di via Fersina	A.T.A. Battisti	Fino al 30.06.2030
Appalto del servizio di gestione del campo da calcio Man Malpensada	A.P.D. G.S. Bolghera	Fino al 30.06.2027
Appalto del servizio di gestione del Centro sportivo Don Onorio Spada in via Valnigra a Villazzano	Associazione Consorzio Valnigra	Dal 01.07.2026 fino al 30.06.2036
Appalto del servizio di gestione dell'impianto sportivo in località Solteri	Gruppo Sportivo Solteri	Fino al 31.05.2029
Appalto del servizio di gestione del campo da calcio Sardinia	Unione Sportiva Sardinia A.S.D.	Fino al 31.05.2029
Appalto del servizio di gestione del centro ippico in via Pianizza a Villazzano	Circolo ippico La Roccia A.S.D.	Proroga fino al 30.12.2026
Affidamento del servizio di gestione del poligono di tiro in località Soraval a Cadine	Associazione Tiro a Segno Nazionale – Sezione Trento	Dal 01.01.2026 al 31.12.2034

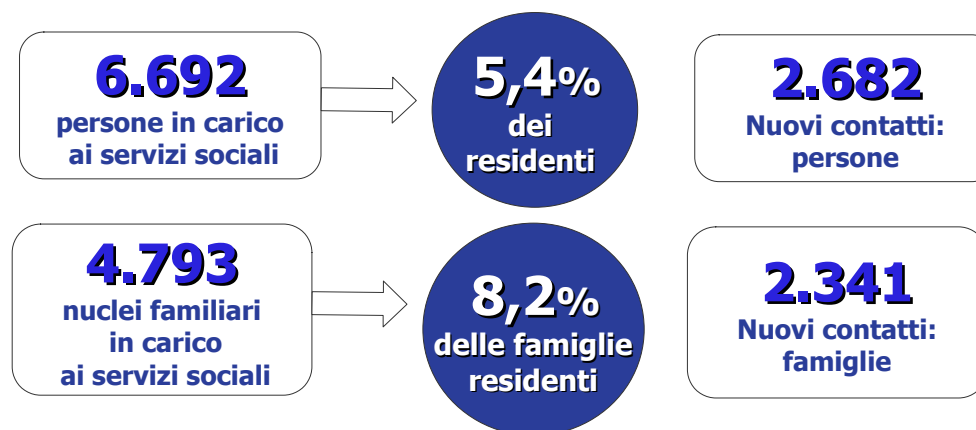
POLITICHE ABITATIVE

<i>Edilizia abitativa</i>	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Alloggi di edilizia pubblica	4.546	4.543	4.538	4.536	4.534	4.531
di cui di proprietà comunale	453	453	451	452	450	448
di cui assunti da privati	5	5	5	5	5	5
di cui di proprietà di Itea Spa	4.088	4.085	4.082	4.079	4.079	4.078
Alloggi a canone moderato		291	331	376	366	369

Il Comune di Trento gestisce in forma associata la raccolta delle domande per la locazione degli **alloggi pubblici** ubicati nel Territorio Val d'Adige. L'offerta di edilizia abitativa pubblica comprende sia alloggi di proprietà comunale che di proprietà di Itea Spa, oltre che, residualmente, assunti in comodato da privati. Anche gli alloggi pubblici di proprietà comunale sono gestiti in convenzione da Itea Spa. Con convenzioni specifiche è affidata la locazione di alloggi a canone moderato.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione e manutenzione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica di proprietà comunale	ITEA S.p.A	Dal 01.01.2026 al 31.12.2026

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



Servizio	Forma di affidamento	Affidatario	Durata	
SERVIZI A CARATTERE SEMIRESIDENZIALE	Servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti	Accreditamento di secondo livello	Vari Enti del Terzo settore	Fino al 31/12/2027
INTERVENTI A FAVORE DELL'ETÀ EVOLUTIVA E GENITORIALITÀ	Intervento educativo domiciliare per minori	Accreditamento secondo livello	Vari Enti del Terzo settore	Fino al 31/12/2027
	Spazio neutro	Gara sotto soglia europea sociale	ATI fra Kaleidoscopio scs – Murialdo	Fino al 30/04/2029
INTERVENTI A FAVORE DELL'ETÀ EVOLUTIVA	Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie	Coprogettazione	Progetto 92, AMA e APPM	Fino al 31/08/2026 La Giunta comunale con delibera n. 47/2026 ha espresso parere positivo alla proroga che è in fase di predisposizione.
INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ	Abitare accompagnato per persone con disabilità nel territorio Val d'Adige	Contributo ai sensi articolo 36 bis LP 13/2007	La Rete scs	Fino al 31/12/2028 prorogabile per ulteriori due anni (fino al 31.12.2030)
	Costruzione e promozione di reti territoriali per persone con disabilità, loro famiglie e caregivers nell'ambito del territorio	Contributo ai sensi articolo 36 bis LP 13/2007	La Rete scs	Fino al 31/12/2028
	Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità	Accreditamento secondo livello	Vari Enti del Terzo settore	Fino al 31/12/2027
	Comunità di accoglienza Comunità familiare Comunità integrata Percorsi per l'inclusione	Accreditamento secondo livello	Vari Enti del Terzo settore	Fino al 31/12/2027

	Servizio	Forma di affidamento	Affidatario	Durata	
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	Laboratori pre requisiti lavorativi, tirocini formativi e centri del fare	Accreditamento secondo livello	Vari Enti del Terzo settore	Fino al 31/12/2027	
INTERVENTI A FAVORE DELL'ETÀ ADULTA	Intervento educativo domiciliare per adulti	Accreditamento secondo livello	Vari Enti del Terzo settore	Fino al 31/12/2027	
	Servizio territoriale di strada e Pronto intervento sociale	Gara sotto soglia europea sociale	ARIANNA SCS	Fino al 30/06/2029	
	Servizio Abitare accompagnato per adulti	Contributo ai sensi articolo 36 bis LP 13/2007	Fondazione Carits diocesana	Fino al 31/12/2028	
	Costruzione e promozione di reti territoriali per adulti in condizione di fragilità psico-socio-relazionali	Contributo ai sensi articolo 36 bis LP 13/2007	Estuario odv	Fino al 31/12/2027	
INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE	Servizio di assistenza domiciliare	Gara sopra soglia europea	Aperto a tutti i soggetti accreditati	Fino al 31/12/2026	
	Servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio	Gara sopra soglia europea	ATI fra Antropos scs, SAD scs, Vales scs	Fino al 31/12/2027	
	Sistema integrato di interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane ed adulte in condizioni di limitata autonomia. Accordo relativo alla gestione di posti letto RSA, alloggi protetti, Centro Servizi e confezionamento pasti.	Accordi tra PA	Civica di TN Apsp	Fino al 31/12/2027	
	Sistema integrato di interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane ed adulte in condizioni di limitata autonomia. Accordo relativo alla gestione di posti letto RSA, alloggi protetti, Centro Diurno, Centro Servizi e servizio mensa aperta e confezionamento pasti.	Accordo tra PA	Margherita Grazioli Apsp	Fino al 30/04/2028	
	Sistema di interventi a filiera, quali la gestione del centro servizi per anziani cittadino di via San Giovanni Bosco e di Gardolo e di interventi diffusi sul territorio a favore delle persone anziane	Contributo ai sensi articolo 36 bis LP 13/2007	Kaleidoscopio Scs	Fino al 31/12/2028	
	Inserimenti di persone aventi la residenza nel Comune di Trento presso RSA (via Vittorio Veneto, Villa Belfonte e Cadine)	Atto di regolamentazione rapporti	SPES Scs	Fino al 31/12/2029	
	Sistema integrato di interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane ed adulte in condizioni di limitata autonomia quale la gestione di posti letto RSA ed alloggi protetti.	Accordi tra PA	Beato de Tschiderer Apsp	Fino al 30/12/2028	

ALTRI SERVIZI

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento del servizio pubblico farmaceutico	Farmacie Comunali S.p.A	Fino al 31.12.2096
Concessione per l'affidamento del servizio pubblico farmaceutico – sede n. 28 (Cognola)	Farmacie Comunali S.p.A	Fino al 31/12/2040

ALTRI SERVIZI PUBBLICI STRUMENTALI

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari, del canone sulle pubbliche affissioni, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni	I.C.A. - Imposte Comunali Affini - S.p.A	Fino al 30 giugno 2029
Concessione per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva di entrate tributarie e non tributarie, gestione delle violazioni amministrative e riscossione relative sanzioni ed entrate connesse	Trentino Riscossioni S.p.A	Prorogato fino al 31.12.2029
Concessione dei servizi di rimozione con relativa custodia dei veicoli sul territorio del Comune di Trento e dei Comuni della gestione associata di polizia locale	Pedrotti srl	Dal 30/06/2026 per due anni prorogabili per altri due

1.2.2 ADESIONI A RETI, ASSOCIAZIONI E ALTRE ISTITUZIONI

Nell'ottica di mettere a disposizione un quadro più completo delle partecipazioni del Comune di Trento ed ampliare l'orizzonte di analisi del sistema di "governance", si propone un riepilogo che rappresenta le partecipazioni "non azionarie" tramite adesioni ad associazioni, fondazioni ed enti pubblici. I criteri di ricognizione e selezione degli enti, in possesso di personalità giuridica, si sono concentrati sulla presenza di almeno uno dei seguenti requisiti: ruolo del Comune quale socio fondatore, potere di nomina di rappresentanti negli organi ed erogazione di contributi all'attività nella forma di contributi a bilancio o di quote associative.

ASSOCIAZIONI		
Associazione Ecomuseo Argentario	Associazione Città Alpina Dell'anno – I.G. Alpenstadt Des Jahres	Associazione Labsus – Laboratorio Per La Sussidiarietà
Utilitalia (FEDERAZIONE Imprese Energetiche Idriche Ambientali)	Associazione Nazionale Uffici Di Stato Civile E Anagrafe (ANUSCA)	Federazione Italiana Organismi Per Le Persone Senza Fissa Dimora (FIO.PSD)
Festival regionale di Musica Sacra ETS	A.N.C.I.- U.N.C.E.M. tramite il Consorzio dei Comuni Trentini	Associazione Nazionale Comuni Virtuosi
Festival Internazionale Film della Montagna	Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB)	Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali (ANUTEL)
Associazione Per Il Coordinamento Teatrale Trentino	Fondo Ambiente Italiano (FAI)	Unione Statistica Comuni Italiani
Associazione Progetto Prijedor Onlus	Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia	Società Italiana Arboricoltura (S.I.A.)
Associazione Italiana Biblioteche (AIB)	Associazione Pace per Gerusalemme – Il Trentino e la Palestina	Associazione Amici Museo Nazionale Storico Alpini
Centro Per La Cooperazione Internazionale	Coordinamento Agende 21 Locali Italiane	Gruppo Micologico Bresadola
FONDAZIONI		
Fondazione Per Sophia	Fondazione Trentino Università	Fondazione Trentina Per Il Volontariato Sociale
Fondazione Franco De Marchi	Fondazione Salvadori - Zanatta	Fondazione Bruno Kessler (FBK)
Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn Di Bolzano E Trento	Fondazione Alexander Langer Stiftung Onlus	Fondazione Prof. Alessio Pezcoller
Fondazione Museo Storico Del Trentino	Fondazione Cassa Di Risparmio Di Trento E Rovereto	Fondazione Trentino Abitare
Fondazione Filarmonica di Trento	Fondazione Antonio Megalizzi	
ENTI PUBBLICI		
A.P.S.P. – Beato De Tschiderer	Museo Delle Scienze (MUSE)	Centro Servizi Culturali Santa Chiara
A.P.S.P. – Civica Di Trento	Consorzio B.I.M. Dell' Adige	Museo d'arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (MART)
A.P.S.P. – Fondazione Crosina Sartori	A.P.S.P. – Margherita Grazioli	

Inoltre il Comune aderisce a titolo gratuito a reti o altre forme associative:

Oggetto
Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci
Covenant of Mayors for Climate & Energy - Patto dei sindaci per il clima e l'energia
Associazione Unitown
Rete delle Città della Cultura
Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (RE.A.DY)
Associazione "Mayors for peace" (adesione morale)
Network europeo dei Comuni amici della famiglia
Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP)
Unbroken Cities Network

1.2.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Amministrazione comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali.

Le partecipazioni comunali si possono essenzialmente ricondurre a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del Comune.

Per quanto riguarda la disciplina delle società partecipate, il quadro normativo di riferimento è costituito principalmente dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come recepito dall'art. 7 della LP 19/2016, nonché da una serie di disposizioni contenute in diverse leggi provinciali (in partic. LP 1/2005 e LP 27/2010) e relativi provvedimenti attuativi.



A. Società partecipate che gestiscono servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica (corrispondenti ai SIEG – servizi di interesse economico generale), per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti), i servizi energetici (distribuzione del gas e dell'energia elettrica) ed il trasporto pubblico locale;
- quelli privi di rilevanza economica.

Il quadro normativo di riferimento per i Comuni trentini in tema di servizi pubblici locali è costituito da una serie di norme emanate dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 41 del CEL e dell'art. 8 dello Statuto speciale. Per quanto attiene, in particolare, alle forme di gestione dei servizi le norme generali sono contenute nelle leggi provinciali 6/2004 e 3/2006. Ad esse si aggiungono le normative di settore, sia di fonte statale che di fonte provinciale, che nelle rispettive materie prevalgono, salvo espressa indicazione diversa del legislatore, rispetto alla normativa generale in forza del principio di specialità: settore elettrico, distribuzione del gas naturale, servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti, trasporto pubblico locale, farmacie comunali.

Il Comune di Trento attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

- in economia (es. servizi cimiteriali);
- in concessione a terzi (es. pubbliche affissioni);
- tramite aziende speciali (es. gestione impianti sportivi);
- tramite società partecipate (es. servizi ambientali e "a rete").



B. Società partecipe che producono beni e servizi a favore dell'Ente (c.d. Società strumentali)

Altro ambito nel quale il Comune detiene partecipazioni è quello delle società costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico. Sono strumentali tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali. Rientra nella definizione ad esempio la fornitura di servizi informatici.



C. Società che svolgono attività imprenditoriali e altre attività connesse ai fini istituzionali del Comune

L'art. 2 del Codice degli Enti locali L.R. 3 maggio 2018, n. 2 prevede l'attribuzione ai Comuni di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione. Analogamente, l'art. 2, comma 4 dello Statuto impegna il Comune di Trento ad intervenire in svariati campi della vita sociale ed economica della comunità per favorirne lo sviluppo e la solidarietà.

Il Comune di Trento ha quindi assunto nel tempo alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività d'interesse per la collettività amministrata.



REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Nell'impianto normativo del D.Lgs. 175/2016, così come nella legislazione provinciale di recepimento, la revisione del portafoglio delle partecipazioni, finalizzata alla loro razionalizzazione, è prevista come adempimento periodico a partire dal 2018. Per gli enti locali trentini ai sensi degli articoli 24 comma 4 della L.P. 27/2010, 18 comma 3bis 1 della L.P. 1/2005 e 7 comma 11 della L.P. 19/2016 si provvede con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno. La revisione riguarda tutte le partecipazioni societarie, dirette e indirette, e prevede l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria allorché siano riscontrati i presupposti definiti dall'art. 18, comma 3bis 1 della L.P. 1/2005 così come modificati dall'art. 24, comma 4 della L.P. 27/2010.

Dopo la prima, effettuata nel 2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 d.d. 11 dicembre 2024 è stata approvata la terza revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Trento, con riferimento ai dati del bilancio chiuso al 31/12/2023, ed è stato deciso:

- di confermare la volontà di dismettere la partecipazione in Interbrennero S.p.a. secondo il progetto promosso dalla Provincia Autonoma di Trento volto a creare un polo della mobilità di mercato lungo l'asse del Brennero attraverso il consolidamento di Interbrennero S.p.a. in Autostrada del Brennero S.p.a., allorché se ne verifichino le condizioni (rinnovo della concessione autostradale);
- di dare mandato a Farmacie comunali S.p.a. di sottoporre, in esito all'attività istruttoria, entro il 31.05.2025, all'Amministrazione comunale e agli altri Enti che condividono il controllo analogo, un nuovo progetto di riassetto e rilancio dell'attività di Sanit Service S.r.l. da attuare se condiviso entro il 31.12.2026 ai fini della decisione in ordine all'eventuale dismissione della partecipazione ovvero dell'incorporazione in Farmacie Comunali S.p.A. previa verifica di fattibilità dal punto di vista normativo.

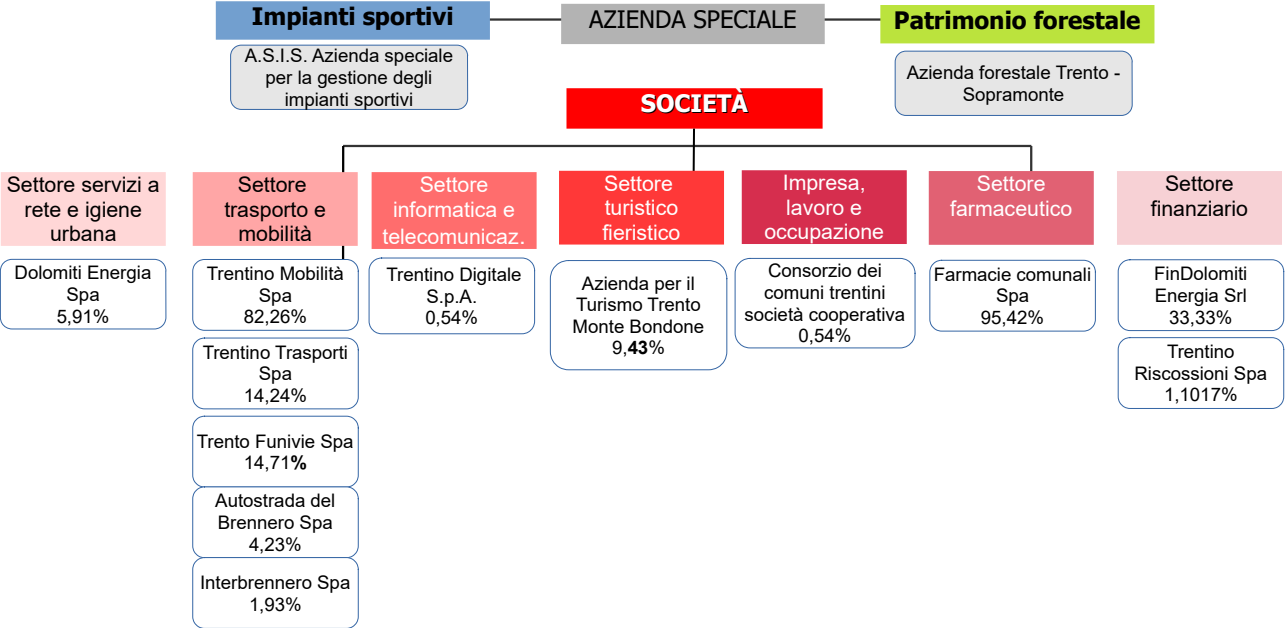
Si è inoltre preso atto che sono in corso di dismissione le partecipazioni indirette detenute tramite Trentino Trasporti S.p.a., in attuazione dei programmi di razionalizzazione adottati dalla Provincia autonoma di Trento, così come è in corso di dismissione, su indicazione della maggioranza dei soci che condividono il controllo analogo, la partecipazione di Consorzio dei Comuni trentini soc. coop. in Banca per il Trentino Alto Adige – Bank für Trentino-Südtirol - Credito Cooperativo Italiano Società Cooperativa (ex Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina – b.c.c.).

Le altre partecipazioni, dirette e indirette, sono state mantenute senza necessità di interventi di razionalizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. 175/2016 si evidenzia lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel provvedimento di revisione:

- la dismissione della partecipazione in Interbrennero non è stata ancora perfezionata in quanto il progetto promosso dalla Provincia autonoma di Trento è ancora sospeso in attesa della definizione della nuova concessione autostradale;
- in data 26 maggio 2025 la Conferenza fra enti di Farmacie Comunali S.p.A. ha preso atto delle prospettive di rilancio della società Sanit Service s.r.l. (prima fra tutti lo spostamento della sede) illustrate dal Direttore che prevedeva il pareggio già con il bilancio 2025. A seguito delle consistenti perdite patrimoniali che hanno superato il valore del capitale sociale, evidenziate nel bilancio al 31.12.2025 di Sanit Service s.r.l. Farmacie comunali S.p.A., socio unico, ha deliberato nell'assemblea del 21 aprile 2026 di procedere all'azzeramento del capitale sociale, al ripianamento della perdita residua e alla ricostituzione del capitale sociale ad Euro 20.000. La prospettiva di rilancio riformulata alla luce del risultato del 2025 e sulla base del primo trimestre 2026, condiviso in Conferenza fra enti di Farmacie Comunali S.p.A. in data 19 maggio 2026, prosegue prevedendo un risultato in pareggio con il bilancio chiuso al 31.12.2026;
- sono in corso di dismissione le partecipazioni indirette detenute tramite Trentino Trasporti S.p.a., in attuazione dei programmi di razionalizzazione adottati dalla Provincia autonoma di Trento;
- è in corso di dismissione, su indicazione della maggioranza dei soci che condividono il controllo analogo, la partecipazione di Consorzio dei Comuni trentini soc. coop. in Banca per il Trentino Alto Adige – Bank für Trentino-Südtirol - Credito Cooperativo Italiano Società Cooperativa (ex Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina – b.c.c.). Il consiglio di amministrazione della società relaziona l'esito dell'eventuale dismissione della partecipazione, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2026.

Aziende e partecipazioni azionarie per settore di intervento al 31.12.2025



Un quadro dettagliato delle singole partecipazioni ed aziende è disponibile nel “Rapporto annuale sulle Aziende e le Società di capitali partecipate dal Comune di Trento” www.comune.trento.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Rapporto-annuale-sulle-Aziende-e-le-Societa-di-capitali-partecipate-dal-Comune-di-Trento

I dividendi

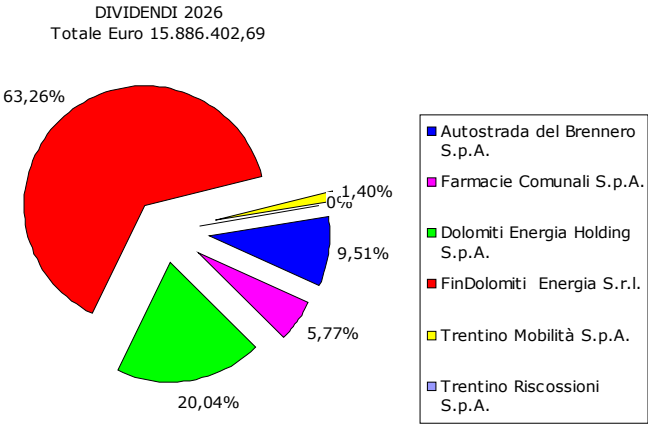
Il Comune, in qualità di azionista, ha visto in questi anni nella distribuzione dei dividendi una rilevante fonte di finanziamento della propria attività e quindi un ritorno di risorse alla comunità amministrata.

I dividendi delle partecipate introitati nel corso del 2026 dal Comune, riferiti al bilancio di esercizio 2025 delle società, ammontano ad Euro 15.886.402,69.

Si rileva un incremento dei dividendi riscossi nel 2026 rispetto a quelli percepiti nel 2025 di Dolomiti Energia Holding S.p.A. (ora Dolomiti energia S.p.A. (+1,00%) e Findolomiti Energia s.r.l. (+26,92%%) .

Si rileva peraltro un decremento dei dividendi riscossi di Farmacie comunali S.p.A. (-4,76%), di Trentino Mobilità S.p.A. (-33,33%%) e di Trentino Riscossioni S.p.A. (-49,30%).

I dividendi di Autostrada del Brennero S.p.A. sono invece rimasti invariati rispetto a quelli distribuiti nel 2025. Trentino Digitale S.p.A. anche quest’anno non ha provveduto alla distribuzione degli utili conseguiti.



INDIRIZZI GENERALI ALLE AZIENDE E SOCIETÀ CONTROLLATE

Controlli interni e qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici

In attuazione di quanto disposto dall'art. 56-quinquies della L.R. 1/1993, che recepisce il D.L. 174/2012, il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 dd. 23 novembre 2016 disciplina anche quello sulle aziende e società partecipate. Si applicano in particolare le disposizioni contenute nel capo VII "Controllo sulle aziende e sulle società non quotate" che prevede tre tipi di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia nonché l'assegnazione di obiettivi gestionali e misurabili. Per quanto riguarda il controllo della qualità dei servizi erogati tramite organismi gestionali esterni si applicano le disposizioni del capo VIII del citato Regolamento. Allo scopo di migliorare l'efficacia dei controlli sulle società partecipate affidatarie di servizi, la check list di rilevazione degli esiti dei controlli interni dal 2023 è stata integrata con il monitoraggio degli obiettivi e della gestione.

Normativa in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione

In tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D. Lgs. 97/2016) così come recepito dalla L.R. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale.

In tema di prevenzione della corruzione si applicano le disposizioni nazionali. La normativa citata si applica alle società partecipate secondo le linee guida di cui alla determinazione n. 1134 dell' 08 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In tema di comportamento dei dipendenti si rileva che in base all'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 380 di data 27.12.2022 è prevista l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice alle aziende e società partecipate.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Alternanza scuola/lavoro

Dovrà essere favorito lo svolgimento di tirocini curriculari obbligatori per gli studenti delle scuole superiori nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 13 luglio 2015 n. 107

Razionalizzazione delle spese

Le aziende e società controllate sono tenute a rispettare gli indirizzi e i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relativo alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.09.2012, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, tra il Consiglio delle autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, nonché le linee guida contenute in provvedimenti comunali nelle sottoelencate categorie:

- **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:** rispetto delle linee di indirizzo contenute nell'allegato F del Regolamento organico generale del personale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 151 dd. 22.11.2017, riducendo l'importo

complessivo di spesa del 5% rispetto alla media della spesa riferita agli esercizi 2010-2011; il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dalla Giunta comunale; pubblicazione degli incarichi conferiti in base alla normativa vigente;

- **spese di natura discrezionale** (ad esclusione di Farmacie Comunalì S.p.A. nei confronti della quale, in ragione del fatto che svolge attività in concorrenza, non trova applicazione quanto disposto sul punto dal citato protocollo): contenimento e razionalizzazione delle spese di natura discrezionale quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto pubblicazioni, anche on line, produzioni audiovisive, progetti grafici, sponsorizzazioni; il limite massimo per dette spese è pari a quello sostenuto nel 2012, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto statutario, cioè che rappresentano la mission dell'azienda, nonché delle spese legate alle attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali;
- **personale:** richiesta preventiva al Comune/ai comuni soci (per il tramite del Comune di Trento), dell'autorizzazione all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato, non prevista in precedenti atti di affidamento di servizi ovvero che determini un incremento della spesa complessiva per il personale; sono comunque autorizzate le assunzioni di personale nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex 19) del Documento degli interventi di politica del lavoro e, di personale stagionale, nonché di personale a tempo determinato assunto per coprire temporanee assenze legate alle ferie o congedi vari. Di tutte le necessità assunzionali di cui sopra l'Amministrazione deve essere comunque preventivamente informata. E' altresì autorizzata la stabilizzazione del personale precario dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte, secondo le modalità previste dall'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15.

Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18bis comma 7 della LP 1/2005, le società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Provincia per le società dalla medesima controllate e definiti nella deliberazione della Giunta provinciale d.d. 9.5.2018 n. 787, come modificata e integrata dalla delibera GP 4.10.2024 n. 1582.

In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10;

- **valutazione del rischio di impresa:** le società controllate sono tenute a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. dell'adozione di tale programma e degli esiti dello stesso dovrà essere dato conto nella relazione sul governo societario, la quale può essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio.

1.2.4 DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le possibilità assunzionali per il Comune di Trento sono fissate oltre che dalle capacità di bilancio, dal protocollo di finanza locale e dall'art. 8 della LP 27/2010 e sue mm. ii..

La spesa per il personale è una delle voci che a partire in particolare dal 2010 è stata oggetto di contenimento con vari interventi legislativi. La spesa per il personale costituisce una percentuale importante della spesa corrente in un ente locale e pertanto gli interventi di contenimento della spesa hanno prioritariamente avuto ad oggetto proprio tale voce.

Per i Comuni della provincia di Trento, dal 2019 il limite di spesa sulla voce personale è rimasto invariato. Il consuntivo 2019 ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente fissati ai Comuni dalla Provincia Autonoma di Trento e successivamente gli sforzi richiesti ai comuni su tale voce di spesa sono rimasti sostanzialmente invariati.

In particolare, per i Comuni con più di 5.000 abitanti attualmente i limiti assunzionali sono i seguenti:

- è possibile procedere con assunzioni di personale purché il volume complessivo della spesa per il personale dell'anno di assunzione non superi quello del 2019 (indipendentemente che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- l'art. 8.3.1 della LP 27/2010, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza.

In concreto, dunque, per il Comune di Trento, che a consuntivo 2019 non ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato, le capacità assunzionali sono limitate dalla sola necessità di mantenere invariato il volume di spesa per il personale nei limiti di quello certificato nel consuntivo 2019.

L'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 impegna le parti in tempo utile per la sottoscrizione del Protocollo per l'anno 2027 ad individuare una nuova disciplina per il superamento dell'attuale impostazione della disciplina delle assunzioni di personale attraverso un nuovo meccanismo di definizione delle capacità assunzionali. Verrà introdotto un "valore soglia" di sostenibilità della spesa per il personale per classe demografica, tenuto anche conto dell'indicatore di rigidità strutturale di bilancio.

L'obiettivo è giungere – con un percorso graduale attuato all'interno di un tavolo di lavoro dedicato – a favorire l'inserimento stabile di personale negli enti, attraverso un nuovo meccanismo di definizione delle capacità assunzionali fermo restando l'obbligo del rispetto del principio del contenimento della spesa pubblica per il personale. Sulla base di tale impostazione, andrebbero quindi a cadere, almeno in parte, i vincoli, le deroghe della disciplina sulle assunzioni del personale attualmente vigenti a favore di un sistema semplificato, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato:

- a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali;
- per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Con riferimento alla spesa relativa al servizio di **polizia locale** l'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2022, prevede che l'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i Comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato. Per tutti i Comuni aderenti alle gestioni associate per la polizia locale è confermata la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato nei limiti definiti dalla Giunta provinciale in base a popolazione residente e presenze turistiche, compresa l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale e l'ulteriore deroga di assunzione di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico.

I Comuni potranno infine procedere ad ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati dalla Giunta provinciale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni relative alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (**personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari**), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Alcune considerazioni

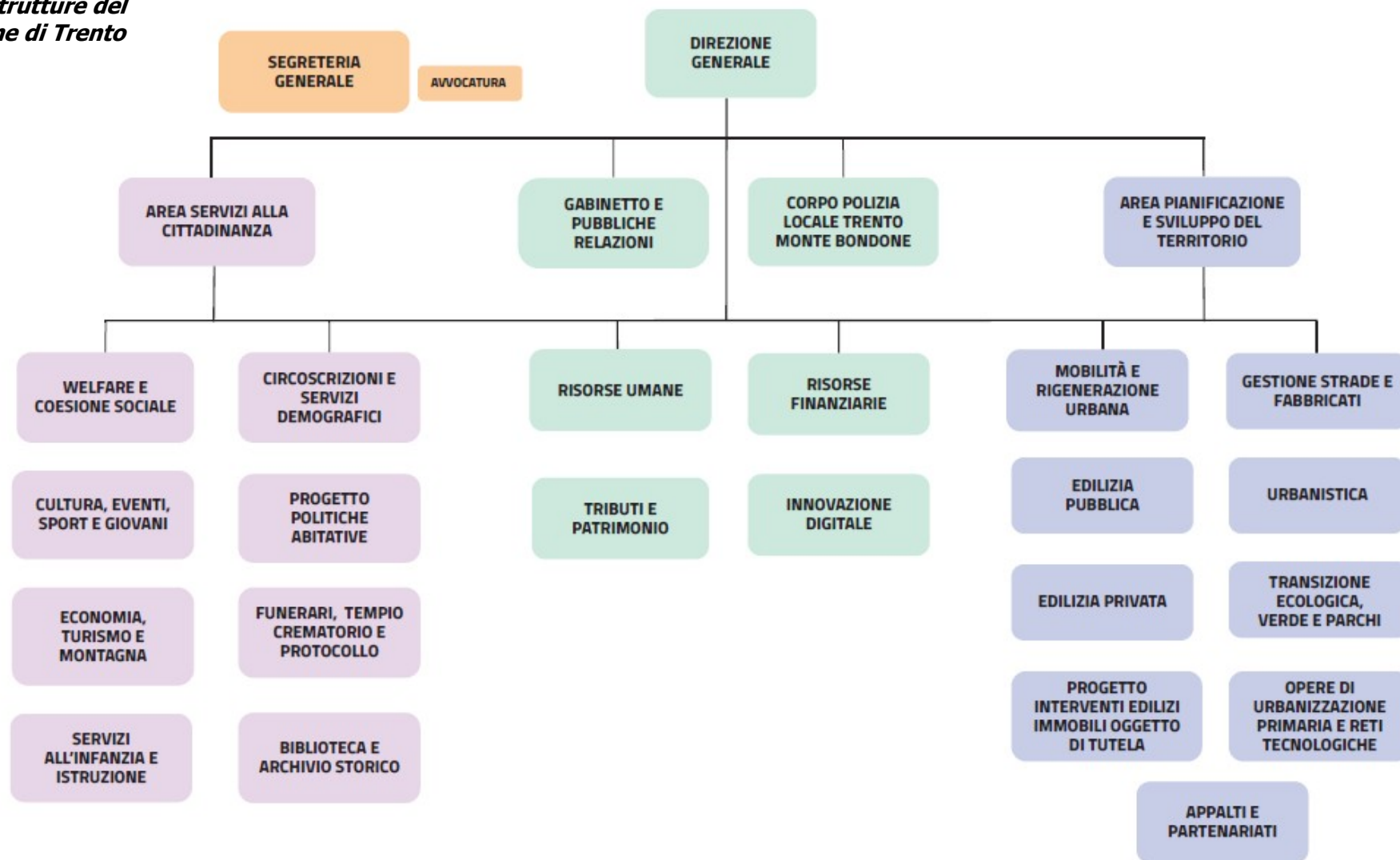
Si rinvia al Protocollo di finanza locale per il 2027 e all'introduzione della nuova disciplina di definizione delle capacità assunzionali, come anticipato nell'Integrazione al Protocollo di finanza locale per il 2026, per l'impostazione del quadro di spesa e per la costruzione del fabbisogno triennale 2027-2029, riportando per ora il quadro 2027-2028 così come programmato ad invarianza dell'attuale quadro normativo, anche con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019 e, quindi, anche di sostituire il personale che verrà a cessare nel 2027, purché la

spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella a consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni stabilite inizialmente dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023.

Non si ha notizia in ordine a possibili modifiche dei requisiti per l'accesso a pensione, mentre sono stati preannunciati possibili interventi modificativi con riferimento ai particolari regimi pensionistici legati a specifiche condizioni dei richiedenti (APE sociale e lavori usuranti) o al genere (opzione donna), così come alla c.d. quota 103; considerata l'incidenza minimale delle cessazioni legate a queste specifiche previsioni non si ritiene peraltro che tali modifiche possano effettivamente incidere sulla programmazione delle assunzioni.

Punto di attenzione sono le crescenti criticità legate all'innalzamento delle età di permanenza nel mondo del lavoro: se da una parte l'esperienza dei lavoratori più anziani costituisce un patrimonio importante per la funzionalità dell'ente e per il passaggio di competenze alle nuove generazioni, dall'altra porta necessariamente a dover affrontare e gestire gli effetti delle inabilità parziali al lavoro soprattutto in talune categorie di lavoratori.

***L'organizzazione
delle strutture del
Comune di Trento***



Andamento delle risorse umane.

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche pubbliche di contenimento dei costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza una costante diminuzione dei dipendenti in servizio a tempo sia indeterminato che determinato (nel 2019 si registra un aumento legato al processo di stabilizzazione del personale dei servizi di nido d'infanzia e scuole infanzia). Allo stato attuale e sino ad una eventuale modifica della normativa vigente non si può che ipotizzare una stabilità dell'organico.

La ricerca di specializzazioni più precise e necessarie per l'efficacia del lavoro, nel 2026 passerà anche attraverso l'attivazione dei contratti di formazione lavoro così come pensati dall'art. 3 ter, comma 2, del DL 44/2023, convertito dalla L 74/2023; con l'università è stata sottoscritta una convenzione per attivare questa opportunità.

Il 12 gennaio 2026 è stato sottoscritto il Nuovo ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, che introduce un nuovo sistema di classificazione che supera le storiche quattro categorie (A,B,C,D con i corrispondenti livelli base ed evoluto) e ridistribuisce il personale in 3 aree e livelli omogenei per conoscenze, competenze, abilità professionali denominate come: Area 1 Operatori con i tre livelli di ingresso, base ed evoluto, Area 2 Istruttori con i due livelli base ed evoluto, Area 3 Funzionari con i due livelli base ed evoluto. Il nuovo sistema è retroattivo e ha decorrenza a partire dal 01/01/2023, introducendo per alcune figure professionali una riqualificazione professionale. Nelle tabelle che seguono si riportano i dati aggiornati relativi agli anni 2025 e 2026 definiti con riferimento al nuovo sistema di classificazione.

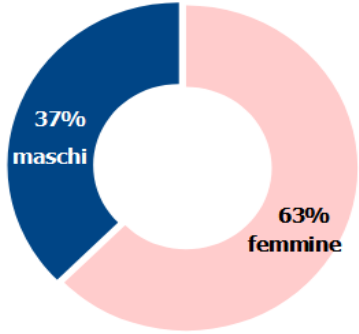
Personale in servizio		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026*	AREA/ CATEGORIA	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026*
RUOLO	Tempo pieno	1.101	1.099	1.100	1.125	1.118	1.122	1.163	Dirigenti e Segretario generale	22	25	26	26	24	23	22
	Tempo parziale (definitivo)	259	240	235	241	242	232	226	AREA FUNZIONARI/ D evoluto	42	39	38	37	32	33	35
NON RUOLO	Tempo pieno	16	23	19	19	21	24	15	AREA FUNZIONARI/ D base	209	228	226	245	249	254	254
	Tempo parziale (definitivo)	0	1	0	0	0	3	0	AREA ISTRUTTORI/ C evoluto	165	158	154	147	141	136	133
TOTALE	Tempo pieno	1.117	1.122	1.119	1.144	1.139	1.146	1.178	AREA ISTRUTTORI/ C base	450	439	444	480	488	505	539
	Tempo parziale (definitivo)	259	241	235	241	242	235	226	AREA OPERATORI/ B evoluto	263	241	215	198	188	191	185
	Totale	1.376	1.363	1.354	1.385	1.381	1.381	1.404	AREA OPERATORI/ B base	85	102	110	114	116	159	157
									AREA OPERATORI ingresso/ A	140	131	141	138	143	80	79
TOTALE EQUIVALENTE		1.296,2	1.291,5	1.279,9	1.308,7	1.301,4	1.303,7	1.329,4	TOTALE	1.376	1.363	1.354	1.385	1.381	1.381	1.404

* alla data del 30.06.2026

**Distribuzione per
genere e area/
categoria**

		Dirigenti	AREA FUNZIONARI /D evoluto	AREA FUNZIONARI /D base	AREA ISTRUTTORI /C evoluto	AREA ISTRUTTORI /C base	AREA OPERATORI B evoluto	AREA OPERATORI /B base	AREA OPERATORI ingresso A	TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
2026*	maschi	9	12	74	73	182	78	90	1	519	1.404
	femmine	13	23	180	60	357	107	67	78	885	
2025	maschi	10	10	77	74	173	82	91	2	519	1.381
	femmine	13	23	177	62	332	109	68	78	862	

** alla data del 30.06.2026*



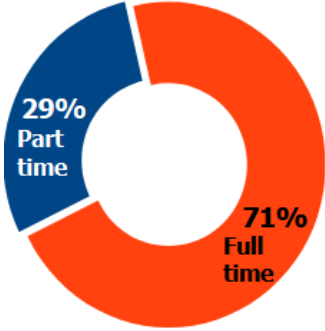
Età media
51 anni

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026*
Assunzioni	125	82	87	124	144	100	116	81
Cessazioni	92	131	98	115	111	96	117	60

** alla data del 30.06.2026*

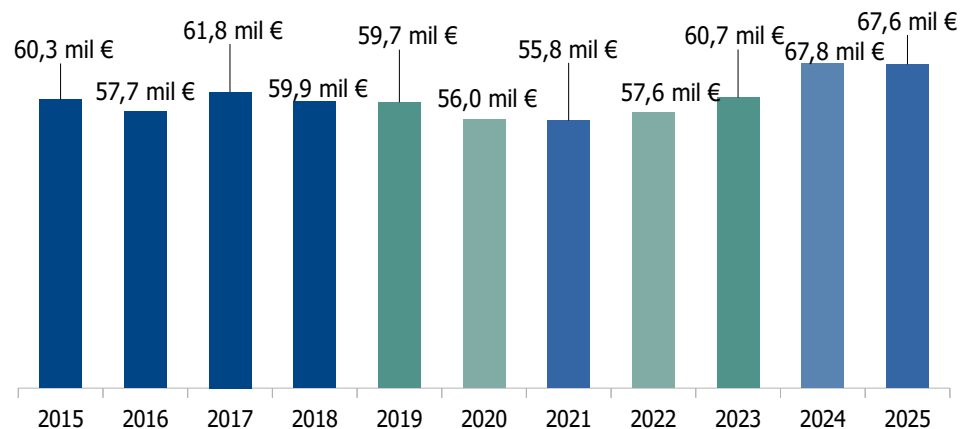
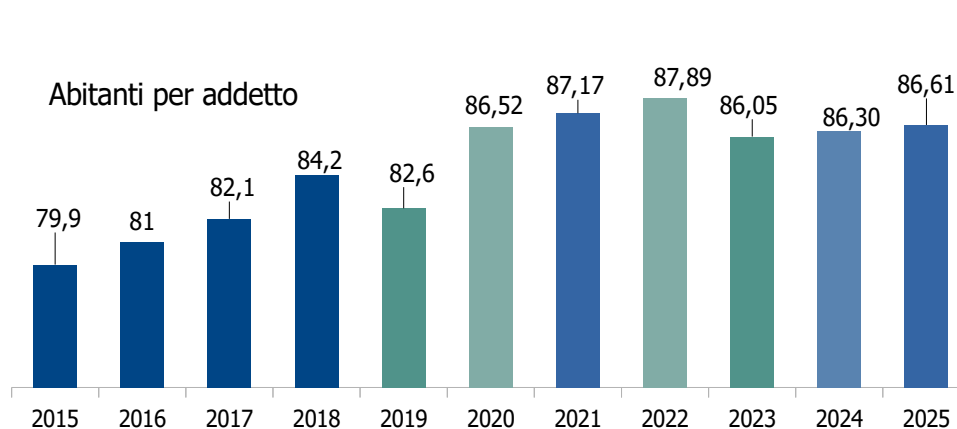
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026*
tempo parziale temporaneo	164	161	147	147	132	144	171	176
tempo parziale definitivo	279	259	241	235	241	242	235	226
tempo pieno	995	956	975	972	1.012	995	975	1.002
TOTALE DIPENDENTI	1.438	1.376	1.363	1.354	1.385	1.381	1.381	1.404

** alla data del 30.06.2026*



Spesa per il personale

Abitanti per addetto



Fonte: rendiconti di gestione

LE POLITICHE GESTIONALI

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:

- **formazione:** nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso dovrà affrontare particolari sfide legate alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione dell'ente.
- **coinvolgimento** del personale nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il nostro ente, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini.
- **conciliazione famiglia-lavoro** (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità);
- **sicurezza e salute** (attraverso il sistema di gestione della sicurezza certificato dal 2007, unico Comune italiano di medie dimensioni certificato)
- **lavoro agile:** è stato sottoscritto l'accordo provinciale sul lavoro agile ed è operativa la disciplina in via ordinaria.

1.2.5 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

Dall'esame dell'inventario immobiliare si desume l'entità patrimoniale del Comune:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fabbricati	518.567.435	512.595.743	509.742.163	504.714.883	504.255.011	509.466.875	501.827.532
Terreni	8.876.357	9.171.991	9.196.758	9.196.394	9.192.789	9.188.465	9.593.957
Beni demaniali	398.033.394	395.482.778	399.447.818	399.966.157	399.810.315	406.094.567	405.001.215
	925.477.186	917.250.512	918.386.739	913.877.434	913.258.115	924.749.907	916.422.704

INDIRIZZI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico

Razionalizzare e valorizzare il patrimonio pubblico vuol dire attivare il circuito virtuoso di un'efficiente gestione dello stesso.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni pongono come indirizzo prioritario il processo di valorizzazione e dismissione degli immobili pubblici con il duplice obiettivo di realizzare da un lato dei risparmi di spesa e dall'altro delle nuove entrate con gli introiti derivanti dalle dismissioni.

Il patrimonio non è infatti più considerato, da tempo, in una visione statica, come complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della comunità di riferimento.

Gli interventi del legislatore hanno puntato prioritariamente l'attenzione, come presupposto imprescindibile per dar seguito alle azioni successive, sulla necessità che le diverse amministrazioni pubbliche dispongano, in relazione al proprio patrimonio, di un quadro conoscitivo chiaro.

E' evidente, infatti, che non si può pensare di operare una pianificazione strategica e complessiva delle azioni sul patrimonio pubblico dell'Ente se non disponendo delle informazioni specifiche e dettagliate sulla sua composizione, sul suo grado di utilizzazione, sulle condizioni di utilizzazione, sui vincoli (di classificazione giuridica, di destinazione funzionale, di destinazione urbanistica e altro) che lo caratterizzano.

Occorre quindi partire da una inventariazione completa dei beni immobili dell'ente, per creare una base informativa con una valenza non solo contabile e amministrativa, ma anche tecnica e gestionale, completa dal punto di vista tecnico-giuridico e della consistenza (situazione catastale e tavolare, planimetrie, fotografie, destinazione d'uso, contratti in essere e relativo canone ecc.). In tal senso tutti i beni del Comune di Trento sono stati censiti e georeferenziati.

La conoscenza puntuale del patrimonio consente quindi l'analisi della situazione e la sua valutazione con la ripartizione tra patrimonio strategico e non strategico. E' da qui che parte la valutazione delle possibilità di ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio.

In primis ciò significa **ottimizzare gli oneri di gestione del patrimonio e migliorare la redditività dello stesso**. E quindi:

- gestire al meglio le manutenzioni e le assicurazioni;
- definire le forme di gestione del patrimonio;
- riorganizzare gli spazi degli usi istituzionali;
- aumentare la redditività delle nuove concessioni o locazioni.
- valutare ipotesi di dismissione per gli immobili che non risultano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La **redditività del patrimonio** si esprime in entrate patrimoniali derivanti da locazioni di edifici e spazi pubblici, fitti di terreni, concessioni di terreni e immobili, canone di occupazione suolo pubblico, ...:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate patrimoniali	€ 5.651.134	€ 5.950.132	€ 4.542.122	€ 6.134.089	€ 7.761.686	€ 8.328.022	€ 7.896.764	€ 8.167.371

Una delle voci che gravano sulla spesa corrente è rappresentata dalle spese relative a **locazioni passive** che, pur in riduzione, ancora incide come componente di spesa che irrigidisce il bilancio.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Spese per locazioni passive	€ 1.301.150	€ 1.281.220	€ 1.284.635	€ 1.281.605	€ 1.081.641	€ 1.005.280	€ 1.004.938	€ 1.040.872

Da diversi anni l'Amministrazione comunale opera nella direzione del graduale rientro dalle locazioni passive. Per alcune operazioni si sono definite le soluzioni di prospettiva - e dunque si è individuato il percorso - che troveranno operatività attraverso la previsione di interventi di adeguamento sul patrimonio comunale o di beni in disponibilità del Comune (ad esempio il rientro dalla locazione degli Uffici tecnici ora collocati presso il Top Center) mentre è stato attuato nel corso del 2022 il rientro dalla locazione del Centro diurno anziani di via Belenzani a seguito degli interventi previsti nel "Progetto Santa Chiara Open Lab" in via S. Giovanni Bosco.

Rimangono da implementare le soluzioni circa le locazioni in essere per gli archivi/depositi, con scelte di riduzione/accorpamento degli stessi.

Sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, approvata con deliberazione della Giunta comunale nr. 316 del 10 novembre 2025, sono stati individuati i seguenti immobili attualmente non utilizzati suscettibili di **valorizzazione** e di approfondimenti per il loro utilizzo e/o alienazione come da piano delle alienazioni:

Codice immobile	Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione
18	Parte dell'edificio "Municipio vecchio"	Via Belenzani, 54	Centro storico Piedicastello
23	Edificio ex albergo Ancora	Via Manzoni 17	Centro storico-Piedicastello
35	Edificio ex abitazione c.so Buonarroti	C.so Buonarroti 91	Centro storico-Piedicastello
45	Edificio ex Laverda	Loc. Roncafort, 30	Gardolo
47	Abitazioni di Meano in via del Malgar	Via del Malgar 9	Meano
54	Edificio ex scuola elementare di Villamontagna	Via dei Cardi 7	Argentario
89	Edificio ex lavatoio di Cognola	Via dei Grezoni 3	Argentario
137	Palazzo della Filarmonica (piano seminterrato)	Via Giuseppe Verdi 30	San Giuseppe Santa Chiara
151	Maso "Ghiaie del Fersina"	Via Fersina 72	Oltrefersina
152	Maso Serafini	Via al Casteller 19	Oltrefersina
212	Ex maso Tasin	Via H. Gmeiner 6	Oltrefersina
226	Edifici a Mattarello parte del compendio di Maso Bellavista	Strada dei Forti 31	Mattarello
316	Forte alto a Mattarello	Strada dei forti	Mattarello
341	Edificio acquisito ex legge 109/96 (metà indivisa)	Via Bepi Mor 9	Centro storico-Piedicastello
374	Auditorium Vaneze	Strada di Vaneze 11	Sardagna
404	Edificio ex scuola materna di Cadine	Piazza della Regola 11	Bondone
405	Edificio ex scuola elementare di Cadine	Piazza della Regola 12	Bondone
410	Edificio ex scuola materna "Ghiaie"	Via Budapest, 20	Gardolo
448	Edificio ex scuola elementare "Bellesini"	Via Stoppani 3/1	Centro storico - Piedicastello
5996	Edificio ex rifugio Calisio (eretto sulla p.f. 1656 C.C. Cognola)	Strada del rifugio Calisio 3	Argentario
8458	Terreno a Trento loc. Vela p.f. 2035/3 C.C. Trento	Via S.S. Cosma e Damiano	Centro storico - Piedicastello

Informazioni di dettaglio sulla consistenza del patrimonio e sui canoni di locazione o affitto versati o percepiti sono disponibili sul sito del Comune (<https://www.comune.trento.it/Amministrazione-Trasparente/Beni-immobili-e-gestione-patrimoni>), così come previsto dall'art. 30 del D.Lgs 33/2013 recepito a livello locale dalla L.R. 10/2014.

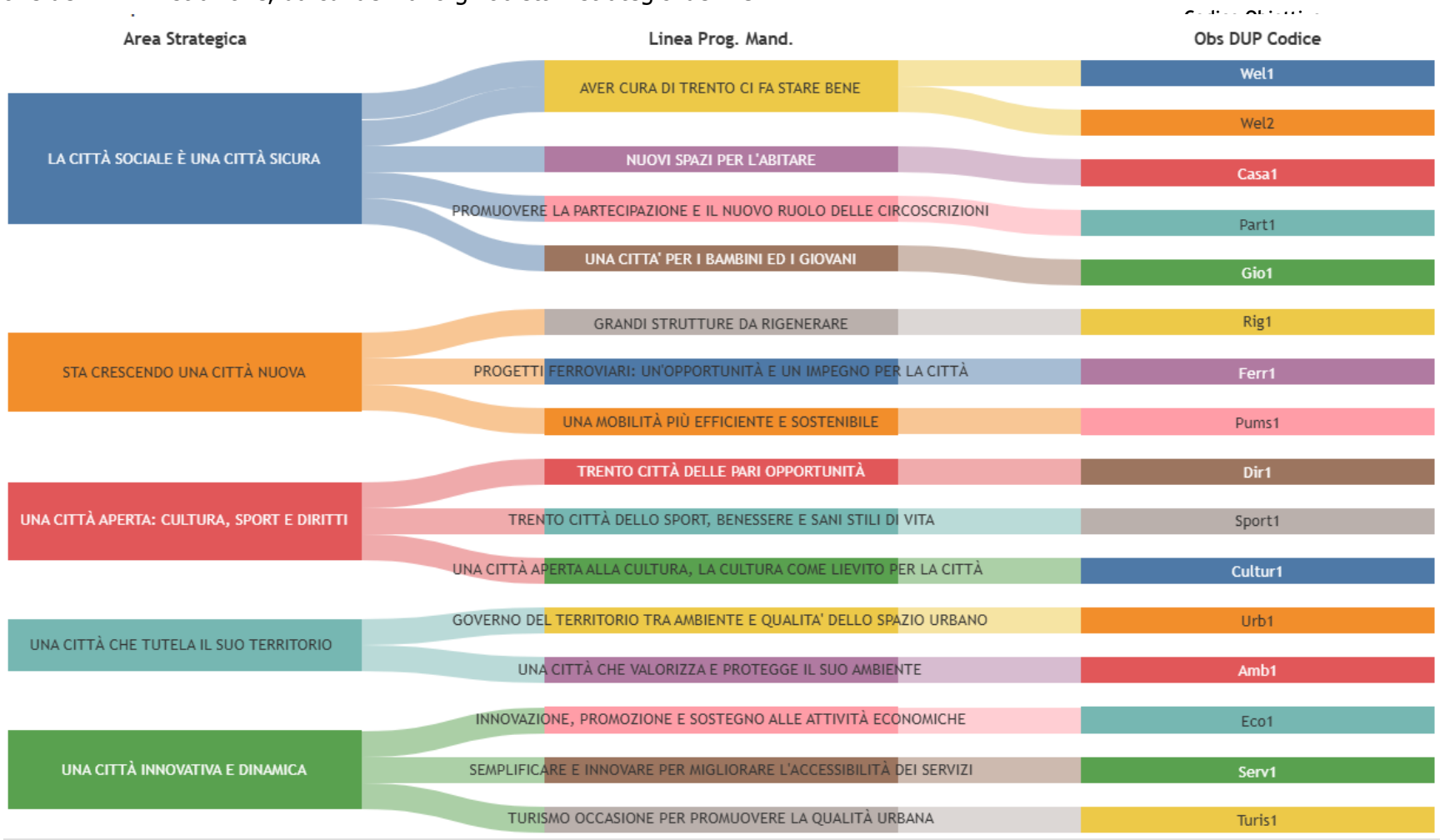
Progetto di circonvallazione ferroviaria di Trento

L'Amministrazione comunale è coinvolta nel progetto riferito alla circonvallazione ferroviaria di Trento. Il progetto deve essere gestito anche nei suoi impatti che coinvolgono il patrimonio comunale, in relazione agli aspetti dello stesso che contribuiscono alla ridefinizione dell'assetto territoriale anche in virtù della sinergia con altri interventi programmati a livello locale.

1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 OBIETTIVI STRATEGICI

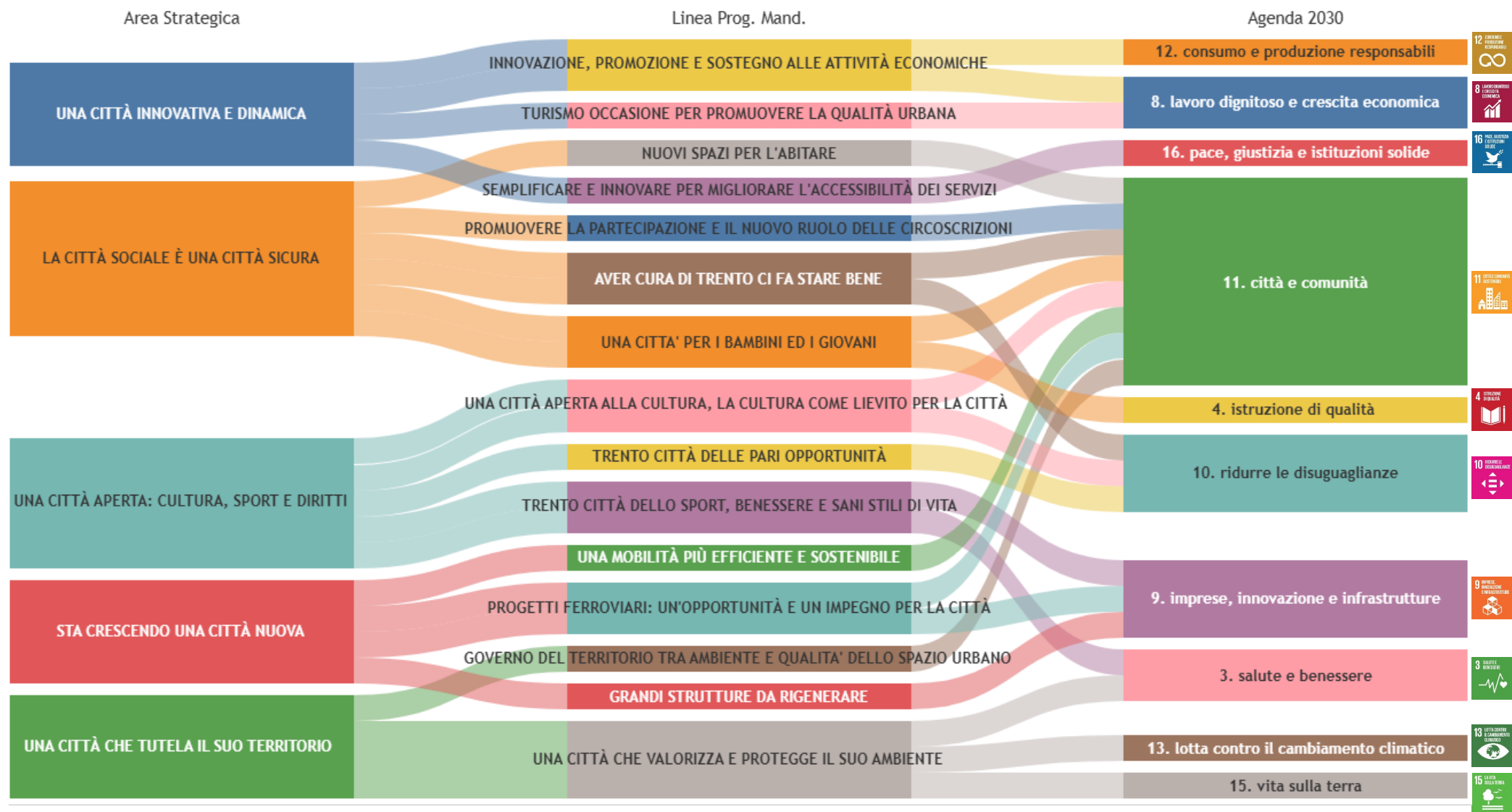
Le Linee programmatiche di mandato 2025-2030 sono state approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 64 del 3 luglio 2025. Le Linee programmatiche di mandato sono state impostate in 5 aree strategiche di indirizzo, direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Amministrazione, da cui derivano gli obiettivi strategici del DUP.



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP	
Area Strategica	Linea programmatica di mandato		
LA CITTÀ SOCIALE È UNA CITTÀ SICURA	AVER CURA DI TRENTO CI FA STARE BENE	Wel1	Dare attuazione agli obiettivi del Piano sociale per un welfare capace di intercettare problemi emergenti, disagi e fragilità facendo leva sui valori della partecipazione e della cittadinanza attiva
		Wel2	Rafforzare il sistema di controllo e presidio del territorio per aumentare la sicurezza, l'ordine pubblico e la vivibilità
	UNA CITTÀ PER I BAMBINI ED I GIOVANI	Gio1	Creare le condizioni per rendere bambini e giovani protagonisti della crescita e dei cambiamenti della città
	NUOVI SPAZI PER L'ABITARE	Casa1	Impostare una politica per la casa più efficace che garantisca il diritto all'abitare
	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE E IL NUOVO RUOLO DELLE CIRCOSCRIZIONI	Part1	Promuovere la partecipazione e un nuovo ruolo delle Circoscrizioni costruendo una comunità consapevole della complessità della città e del suo territorio
STA CRESCENDO UNA CITTÀ NUOVA	I PROGETTI FERROVIARI: UN'OPPORTUNITÀ E UN IMPEGNO PER LA CITTÀ	Ferr1	Fare dei grandi progetti ferroviari un'opportunità di rigenerazione e nuova gestione della mobilità
	UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE	Pums1	Attuare le previsioni del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile per concretizzare una mobilità in cambiamento attraverso soluzioni che rafforzino il trasporto pubblico e favoriscano la mobilità alternativa migliorando la viabilità ed i collegamenti all'interno e verso la città
	GRANDI AREE E STRUTTURE DA RIGENERARE	Rig1	Promuovere progetti di rigenerazione ispirati ai principi di sostenibilità multifunzionalità, integrazione sociale e accessibilità per promuovere spazi urbani di qualità
UNA CITTÀ CHE TUTELA IL SUO TERRITORIO	UNA CITTÀ CHE VALORIZZA E PROTEGGE IL SUO AMBIENTE	Amb1	Orientare le politiche dell'Amministrazione ai principi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, nonché alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute pubblica
	GOVERNO DEL TERRITORIO, TRA AMBIENTE E QUALITÀ DELLO SPAZIO URBANO	Urb1	Pianificare il futuro della città in risposta ai cambiamenti e bisogni emergenti, sviluppando la qualità del territorio, la sostenibilità,

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP	
Area Strategica	Linea programmatica di mandato		
	LA RICONVERSIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO		l'inclusività tramite la valorizzazione del patrimonio
UNA CITTÀ INNOVATIVA E DINAMICA	INNOVAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	Eco1	Sostenere, innovare e promuovere il tessuto economico locale come motore essenziale per la crescita e l'attrattività della città
	TURISMO, OCCASIONE PER PROMUOVERE LA QUALITÀ URBANA	Turis1	Attuare gli obiettivi del Piano di politica turistica Trento 2032 come occasione per promuovere la qualità urbana
	SEMPLIFICARE E INNOVARE PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI	Serv1	Innovare e semplificare l'organizzazione comunale per garantire un migliore accesso ai servizi
UNA CITTÀ APERTA: CULTURA, SPORT E DIRITTI	UNA CITTÀ APERTA ALLA CULTURA, LA CULTURA COME LIEVITO PER LA CITTÀ	Cultur 1	Attuare gli obiettivi del Piano culturale Trento 2034 per promuovere un welfare culturale per il contrasto alla povertà, alle disuguaglianze, per la tutela dell'ambiente e sussidio alla crescita economica
	TRENTO CITTÀ DELLO SPORT, BENESSERE E SANI STILI DI VITA	Sport 1	Consolidare l'identità di Trento città dello sport rafforzando l'offerta di grandi e piccole strutture e sostenendo la promozione della cultura del movimento e dei sani stili di vita anche per il benessere individuale e sociale
	TRENTO CITTÀ DELLE PARI OPPORTUNITÀ	Dir1	Costruire una società più giusta, innovativa e inclusiva per fare di Trento una città delle pari opportunità e dei diritti

COERENZA CON L'AGENDA 2030



1.3.2 OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e dell'effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
	Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione e contrasto in materia di riciclaggio
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

1.3.3 INDIRIZZI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI UNA CITTÀ ATTENTA ALL'INFANZIA E AI GIOVANI

Lo Statuto comunale, nei Principi fondamentali all'art 2, comma 4, lettera c), recita: "Il Comune favorisce la formazione dei giovani rimuovendo gli ostacoli che limitino il diritto allo studio e alla cultura, assicurando l'accesso di cittadini ad ogni ordine e grado dell'istruzione, promuovendo, inoltre, forme di partecipazione dei minorenni ai progetti che li riguardano al fine di contribuire a una politica comunale orientata verso questa età".

Nel 2019 il Comune di Trento ha ottenuto la certificazione UNICEF di "Città amica dei bambini e degli adolescenti" in linea con i principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Partendo anche da tale riconoscimento, e alla luce della continua evoluzione del mondo giovanile e della necessità che le politiche locali si orientino sempre più rispetto al loro impatto generazionale, l'Amministrazione comunale intende continuare a monitorare la condizione di bambini e giovani, renderli protagonisti della vita della città e rendere integrate le politiche per l'infanzia e per i giovani attraverso un lavoro trasversale a tutti i Servizi comunali.

INDIRIZZI STRATEGICI

- Migliorare la partecipazione e l'attivazione dei bambini e dei giovani nelle decisioni che riguardano la città
- Promuovere i diritti dell'infanzia e dei giovani in città, anche in una prospettiva di sviluppo di cittadinanza europea, internazionale e digitale
- Favorire la collaborazione e la partecipazione tra i soggetti del territorio che si occupano di bambini e giovani in città
- Promuovere un approccio integrato delle politiche per i giovani e per l'infanzia all'interno dei diversi Servizi dell'amministrazione
- Monitorare la condizione dei bambini e dei giovani in città attraverso la redazione di un Report triennale sulla condizione dell'infanzia e dei giovani under 30
- Promuovere le politiche giovanili quale strumento di inclusione e benessere

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione degli obiettivi avviene sulla base del controllo strategico, che si svolge attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi.

Strumento di programmazione	Documento	Cadenza	Tempistica	Riferimento normativo
Linee programmatiche di mandato	Rendicontazione annuale sullo stato di attuazione	annuale	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile	Statuto, art. 28 bis
	Rendicontazione di fine mandato sullo stato di attuazione	mandato	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile dell'ultimo anno di mandato	Regolamento interno del Consiglio comunale, art. 60
Documento unico di programmazione	Verifica semestrale dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi	semestrale	Entro il 31 luglio	Regolamento sui controlli interni
	Relazione annuale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi	annuale	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile	
	Rapporto di gestione	annuale		Statuto, art. 92

Tutti i documenti sono pubblicati e reperibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Trento.

2. SEZIONE OPERATIVA

Se0

2.1 ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

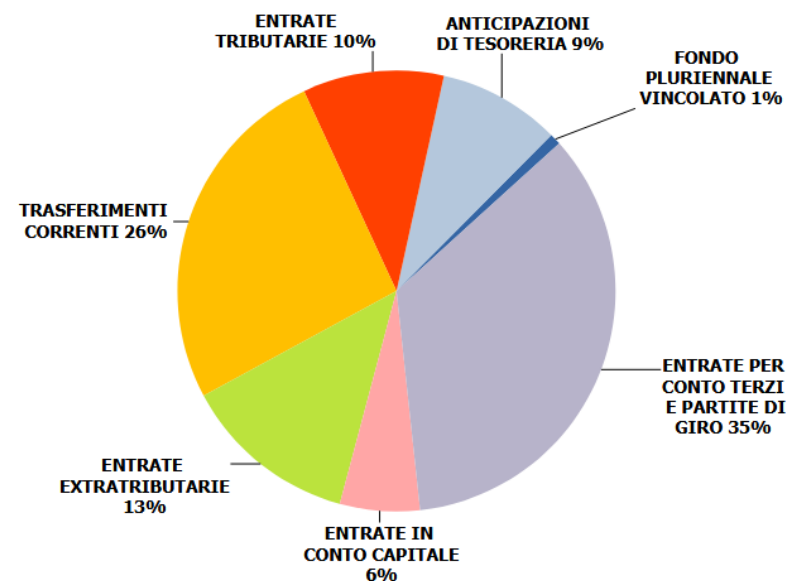
Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario.

2.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo, imputate per esigibilità al triennio 2026-2028.

TIPOLOGIA	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
UTILIZZO AVANZO		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 3.742.102,96	€ 3.631.724,56
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 46.234.703,11	€ 46.234.703,11
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 115.107.957,11	€ 114.862.885,39
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 57.523.640,72	€ 56.109.168,53
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	€ 218.866.300,94	€ 217.206.757,03
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 26.172.567,32	€ 20.647.323,69
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 155.094.825,87	€ 155.094.825,87
TOTALE ENTRATE DI ESERCIZIO	€ 443.875.797,09	€ 436.580.631,15



2.1.2 L'INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31/12/2021 verso altri finanziatori risultava pari a € 5.984.271,82. A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale 14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015 e dal protocollo di finanza locale 2015) (€ 73.074.316,29).

	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI A MEDIO LUNGO TERMINE	€ 862.560,00	€ 904.530,00
RIMBORSO A PAT CAPITALE RESIDUO OPERAZIONE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	€ 3.653.715,80	€ 3.653.715,80
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	€ 87.879,00	€ 43.862,00

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 in tema di indebitamento conferma anche per il 2026 la possibilità di concludere apposite intese "verticali" (art. 10 L 243/2012) tra la Provincia e gli enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Andranno inoltre definite modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza nel rispetto del saldo del complesso dei Comuni (art. 9 c. 1 L 243/2012).

2.1.3 ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si riporta il riepilogo della spesa del bilancio articolata in titoli.

	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 222.470.161,10	€ 220.786.221,79
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 21.752.567,32	€ 16.097.323,69
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	€ 4.558.242,80	€ 4.602.259,80
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 155.094.825,87	€ 155.094.825,87
TOTALE SPESE	€ 443.875.797,09	€ 436.580.631,15

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

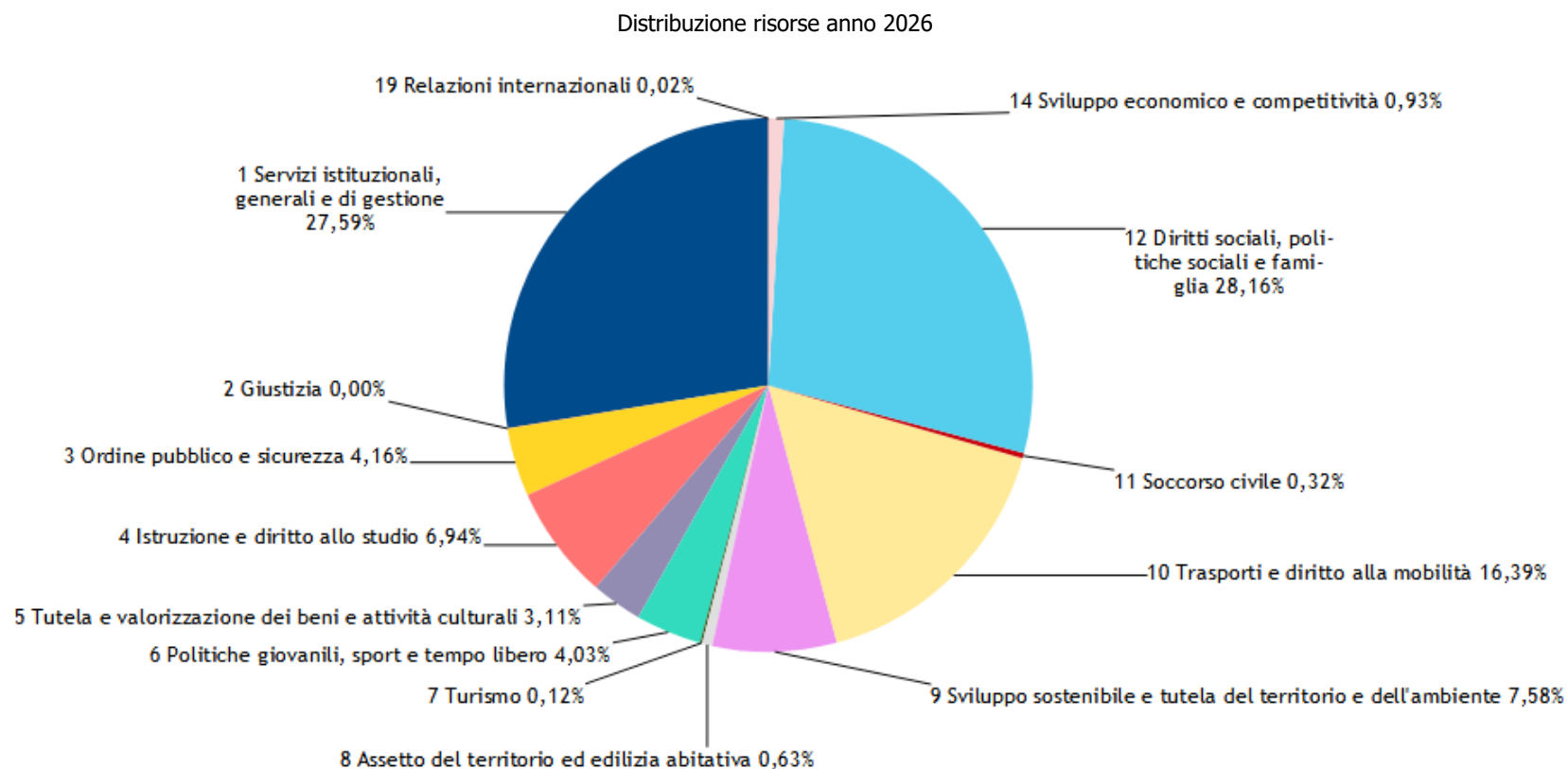
TIPOLOGIA INTERVENTO	COMP / RIACC	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
01 OPERE PUBBLICHE	01 COMP	330.000,00	180.000,00
04 PROTEZIONE CIVILE	01 COMP	600.000,00	
05 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 COMP	4.143.174,55	1.617.187,29
06 ESPROPRI	01 COMP	15.000,00	
07 TRASFERIMENTI	01 COMP	120.000,00	
09 ACQUISIZIONE TERRENI	01 COMP	73.194,73	51.443,04
10 ACQUISIZIONE GRATUITE IMMOBILI	01 COMP	8.500.000,00	8.500.000,00
11 ACQUISIZIONE GRATUITE TERRENI	01 COMP	2.053.000,00	2.053.000,00
16 ACQUISIZIONE HARDWARE E SOFTWARE	01 COMP	500.000,00	
18 INCARICHI PROFESSIONALI	01 COMP	415.000,00	
19 PROGETTAZIONE INTERNA E INDENNITÀ SICUREZZA	01 COMP	262.504,68	
20 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01 COMP	3.560.693,36	3.505.693,36
22 RIMBORSI IN CONTO CAPITALE	01 COMP	480.000,00	100.000,00
23 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	01 COMP	700.000,00	90.000,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		21.752.567,32	16.097.323,69

La spesa viene inoltre articolata in missioni e programmi:

- le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

- i **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito il dettaglio della spesa corrente (titolo 1) e della spesa in conto capitale (titolo 2).



MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	Corrente	6.743.108,96	6.738.358,96
		C/capitale	20.000,00	100.000,00
	2 Segreteria generale	Corrente	3.561.013,97	3.202.138,97
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Corrente	3.276.201,01	3.277.319,01
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Corrente	827.015,61	826.597,61
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Corrente	3.985.992,44	3.987.052,44
		C/capitale	11.287.369,28	11.171.630,33
	6 Ufficio tecnico	Corrente	5.752.777,05	5.755.663,44
		C/capitale	952.504,68	
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Corrente	2.702.428,83	2.722.468,83
	8 Statistica e sistemi informativi	Corrente	3.715.175,83	3.420.225,83
		C/capitale	500.000,00	
	10 Risorse umane	Corrente	2.753.566,82	2.739.616,82
	11 Altri servizi generali	Corrente	22.192.499,49	21.208.162,39
		C/capitale	115.000,00	40.000,00
	MISSIONE 1 TOTALE	Corrente	55.509.780,01	53.877.604,30
2 Giustizia	1 Uffici giudiziari	Corrente	11.500,00	11.500,00
	MISSIONE 2 TOTALE	Corrente	11.500,00	11.500,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	Corrente	10.832.169,42	10.832.239,42
	MISSIONE 3 TOTALE	Corrente	10.832.169,42	10.832.239,42
4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	Corrente	4.189.714,46	4.189.714,46
		C/capitale	305.000,00	150.000,00
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	Corrente	3.820.595,89	3.820.595,89
		C/capitale	915.000,00	200.000,00
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	Corrente	2.939.316,71	2.939.366,71
		C/capitale	70.000,00	
	MISSIONE 4 TOTALE	Corrente	10.949.627,06	10.949.677,06
		C/capitale	1.290.000,00	350.000,00

MISSIONE		PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Corrente	7.284.453,59	7.290.493,59
			C/capitale	164.000,00	25.000,00
		MISSIONE 5 TOTALE	Corrente	7.284.453,59	7.290.493,59
			C/capitale	164.000,00	25.000,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	Corrente	9.259.508,44	9.149.548,44
			C/capitale		50.000,00
	2	Giovani	Corrente	1.051.254,72	1.051.284,72
			MISSIONE 6 TOTALE	Corrente	10.310.763,16
7 Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Corrente	437.756,89	432.286,89
		MISSIONE 7 TOTALE	Corrente	437.756,89	432.286,89
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	Corrente	1.019.189,40	959.219,40
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Corrente	570.818,67	570.818,67
		MISSIONE 8 TOTALE	Corrente	1.590.008,07	1.530.038,07
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Corrente	6.442.482,83	6.556.862,29
			C/capitale	480.000,00	50.000,00
	3	Rifiuti	Corrente	647.786,80	647.786,80
	4	Servizio idrico integrato	Corrente	9.301.936,67	9.301.936,67
			C/capitale	308.000,00	130.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Corrente	1.773.677,13	1.773.677,13
		MISSIONE 9 TOTALE	Corrente	18.165.883,43	18.280.262,89
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	Corrente	22.652.394,57	22.653.118,59
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Corrente	9.624.630,08	9.754.660,08
			C/capitale	1.620.000,00	360.000,00
		MISSIONE 10 TOTALE	Corrente	32.277.024,65	32.407.778,67
			C/capitale	1.620.000,00	360.000,00
11 Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	Corrente	455.581,02	455.604,02
			C/capitale	747.000,00	30.000,00
		MISSIONE 11 TOTALE	Corrente	455.581,02	455.604,02
			C/capitale	747.000,00	30.000,00

MISSIONE		PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori	Corrente	6.388.409,10	6.437.409,10
	2	Interventi per la disabilità	Corrente	13.671.932,45	13.671.932,45
	3	Interventi per gli anziani	Corrente	12.617.920,29	12.618.720,29
			C/capitale	40.000,00	20.000,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Corrente	5.493.156,36	5.499.156,36
	5	Interventi per le famiglie	Corrente	1.580.739,10	1.602.239,10
	6	Interventi per il diritto alla casa	Corrente	1.394.080,08	1.394.120,08
			C/capitale	3.593.693,36	3.590.693,36
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Corrente	4.863.581,10	4.860.421,10
			C/capitale	275.000,00	50.000,00
	11	Interventi per asili nido	Corrente	19.268.600,42	19.062.740,42
			C/capitale	360.000,00	130.000,00
		MISSIONE 12 TOTALE	Corrente	65.278.418,90	65.146.738,90
			C/capitale	4.268.693,36	3.790.693,36
14 Sviluppo economico e competitività	2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Corrente	983.409,69	983.409,69
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Corrente	1.382.107,95	1.382.152,95
		MISSIONE 14 TOTALE	Corrente	2.365.517,64	2.365.562,64
19 Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Corrente	71.597,78	71.597,78
		MISSIONE 19 TOTALE	Corrente	71.597,78	71.597,78

2.2 OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione strategica, che vengono anche ricondotti (Allegato: Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi) a missioni e programmi.

LA CITTÀ SOCIALE È UNA CITTÀ SICURA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
AVER CURA DI TRENTO CI FA STARE BENE	Wel 1	Dare attuazione agli obiettivi del Piano sociale per un welfare capace di intercettare problemi emergenti, disagi e fragilità facendo leva sui valori della partecipazione e della cittadinanza attiva	Wel1.1 Consolidare il sistema di welfare territoriale di prossimità contrastando la perdita di rete sociale e rinforzare il modello di welfare preventivo di promozione rispondendo ai disagi sociali emergenti (dipendenze e fragilità psicologica) anche attivando nuovi servizi		WELFARE E COESIONE SOCIALE	
			Wel1.2 Sostenere le fragilità e l'autonomia della persona anziana e della persona con grave disabilità rafforzando i servizi di prossimità e domiciliarità e favorendo l'invecchiamento attivo e l'inclusione sociale		WELFARE E COESIONE SOCIALE	
			Wel1.3 Sostenere il sistema di accoglienza e di inclusione intercettando le situazioni di vulnerabilità, sia attraverso servizi e strutture dedicati sia con iniziative e percorsi che concretizzino opportunità		WELFARE E COESIONE SOCIALE	
			Wel1.4 Attivare azioni e luoghi che facilitino l'incontro e la socializzazione rafforzando il coinvolgimento dei cittadini e la co-responsabilizzazione incentivando la cittadinanza attiva e le esperienze di volontariato		WELFARE E COESIONE SOCIALE	

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
	Wel 2	Rafforzare il sistema di controllo e presidio del territorio per aumentare la sicurezza, l'ordine pubblico e la vivibilità	Wel1. 5	Sostenere con determinazione le iniziative e attività di presidio e controllo dei luoghi critici della città rafforzando la presenza della polizia locale in stretta e sinergica collaborazione e coordinamento con le altre forze dell'ordine		POLIZIA LOCALE	
			Wel1. 6	Proseguire, rafforzare e rendere più efficaci le attività per la cura, il presidio e la vivibilità degli spazi pubblici in tutta la città garantendo un maggiore coinvolgimento e una reale responsabilizzazione dei cittadini		POLIZIA LOCALE	GESTIONE STRADE E FABBRICATI
NUOVI SPAZI PER L'ABITARE	Casa 1	Impostare una politica per la casa più efficace che garantisca il diritto all'abitare	Casa1 .1	Potenziare le attività di sostegno all'abitare sperimentando anche nuove soluzioni e modelli abitativi diversificati ed innovativi		PROGETTO POLITICHE ABITATIVE	WELFARE E COESIONE SOCIALE
			Casa1 .2	Valorizzare la gestione degli alloggi di proprietà comunale rafforzando il ruolo del Comune nei rapporti con Provincia ed Itèa e collaborare al ridisegno delle regole dell'accompagnamento all'abitare		PROGETTO POLITICHE ABITATIVE	URBANISTICA
PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE E IL NUOVO RUOLO DELLE CIRCOSCRIZIONI	Part 1	Promuovere la partecipazione e un nuovo ruolo delle Circoscrizioni costruendo una comunità consapevole della complessità della città e del suo territorio	Part1. 1	Assumere la partecipazione come modello distintivo di progettualità e cardine dell'azione amministrativa		WELFARE E COESIONE SOCIALE	
			Part1. 2	Attivare il percorso per l'evoluzione del ruolo delle Circoscrizioni in "case delle comunità" trasformandole in luoghi di incontro e facilitazione del confronto su soluzioni condivise ai bisogni dei territori favorendo collaborazione e co-responsabilizzazione		CIRCOSCRIZIONI E SERVIZI DEMOGRAFICI	

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
UNA CITTÀ PER I BAMBINI ED I GIOVANI	Gio1	Creare le condizioni per rendere bambini e giovani protagonisti della crescita e dei cambiamenti della città	Gio1.1	Concretizzare il nido d'infanzia come servizio universale di socialità precoce e qualificata, confermando l'abbattimento delle rette dei nidi ed espandendo il progetto 0-6 per garantire una maggiore dotazione di posti		SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE	
			Gio1.2	Prestare particolare attenzione alla situazione di disagio della fascia giovanile collaborando con enti, scuole, associazioni e famiglie per favorire la socialità e contrastare le situazioni di isolamento, difficoltà relazionali e di rischio		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	WELFARE E COESIONE SOCIALE
			Gio1.3	Rafforzare la partecipazione di giovani e studenti nella progettazione delle attività e dei servizi e collaborare con altri enti e istituzioni per favorirne l'accesso alla residenza e al mondo del lavoro rendendo la città più attrattiva		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE

STA CRESCENDO UNA CITTÀ NUOVA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
GRANDI STRUTTURE DA RIGENERARE	Rig1	Promuovere progetti di rigenerazione ispirati ai principi di sostenibilità multifunzionalità, integrazione sociale e accessibilità per promuovere spazi urbani di qualità	Rig1.1	Promuovere il recupero degli edifici dismessi di proprietà comunale o di altre Amministrazioni, anche sul modello dei progetti dell’area S. Chiara, come attivatori di riqualificazioni complessive di comparti della città improntati alla multifunzionalità, anche coinvolgendo i privati		AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	URBANISTICA
							EDILIZIA PUBBLICA
							MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA
							PROGETTO INTERVENTI EDILIZI IMMOBILI OGGETTO DI TUTELA
							TRIBUTI E PATRIMONIO
			Rig1.2	Sviluppare progetti di riconfigurazione di aree della città in coerenza con i principi di sostenibilità, di integrazione sociale, di multifunzionalità ed accessibilità, in particolare la destra Adige, la zona della Bolghera conseguentemente allo spostamento dell’ospedale, la zona di Trento nord e l’area di San Vincenzo		AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	URBANISTICA
			TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI				
			OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E RETI TECNOLOGICHE				
			MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA				
PROGETTI FERROVIARI: UN'OPPORTUNITÀ E UN IMPEGNO PER LA CITTÀ	Ferr1	Fare dei grandi progetti ferroviari un’opportunità di rigenerazione e nuova gestione	Ferr1.1	Presidiare la realizzazione della circonvallazione ferroviaria per le merci, in particolare per gli aspetti ambientali e le aree più sensibili, continuando con l’attività di controllo e indirizzo in collaborazione con gli Enti coinvolti		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
		della mobilità	Ferr1.2	Impostare i percorsi progettuali per la riqualificazione dell'areale ferroviario liberato dalla presenza dei binari attraverso l'interramento del tratto cittadino della linea storica, secondo le linee guida di SuperTrento		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	URBANISTICA
UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE	Pums 1	Attuare le previsioni del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile per concretizzare una mobilità in cambiamento attraverso soluzioni che rafforzino il trasporto pubblico e favoriscano la mobilità alternativa migliorando la viabilità ed i collegamenti all'interno e verso la città	Pums 1.1	Far diventare l'area ex Sit l'hub/centro di una nuova mobilità collettiva e leggera, rispondente alle caratteristiche di una città che è centro attrattore		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	
			Pums 1.2	Sviluppare un progetto integrato per la realizzazione dell'impianto per il Monte Bondone che rappresenti una soluzione strategica di collegamento ma anche un'opportunità di sviluppo sostenibile		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	URBANISTICA
			Pums 1.3	Progettare un nuovo sistema di mobilità ad alta capacità e frequenza che sia il collegamento principale del trasporto pubblico sulla direttrice nord-sud		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	URBANISTICA
			Pums 1.4	Individuare nuove soluzioni intermodali tra la città e la collina est a integrazione dell'ascensore inclinato per Mesiano in collegamento alla rete ciclabile e di trasporto pubblico		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E RETI TECNOLOGICHE
			Pums 1.5	Approfondire e sviluppare soluzioni per migliorare la viabilità, in particolare in centro città per la fattibilità del "passante Buonconsiglio", a nord per migliorare l'accessibilità alla zona produttiva di Spini di Gardolo e a sud per riqualificare il collegamento tra Mattarello e Romagnano		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E RETI TECNOLOGICHE
			Pums 1.6	Ridisegnare la rete del trasporto pubblico urbano in ragione delle future trasformazioni della città, rafforzando le soluzioni già sperimentate e		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	URBANISTICA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
				sviluppare di nuove per garantire un servizio pubblico accessibile e diffuso anche nelle zone non adeguatamente coperte			
			Pums1.7	Potenziare le iniziative per incentivare la mobilità alternativa, completando il sistema della rete e dei servizi per la ciclabilità disegnato dal Biciplan e gli interventi a favore della pedonalità		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E RETI TECNOLOGICHE
			Pums1.8	Razionalizzare il sistema della sosta a favore dei residenti sostenendo la realizzazione di parcheggi pertinenziali e l'utilizzo notturno di spazi destinati ad altre funzioni, e a favore dei fruitori temporanei della città con nuovi parcheggi scambiatori		MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E RETI TECNOLOGICHE URBANISTICA

UNA CITTÀ CHE TUTELA IL SUO TERRITORIO

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
GOVERNO DEL TERRITORIO TRA AMBIENTE E QUALITÀ DELLO SPAZIO URBANO	Urb1	Pianificare il futuro della città in risposta ai cambiamenti e bisogni emergenti, sviluppando la qualità del territorio, la sostenibilità, l'inclusività tramite la valorizzazione del patrimonio	Urb1.1	Avviare il percorso verso un nuovo Piano regolatore capace di integrare e armonizzare i cambiamenti urbanistici in corso in attuazione degli obiettivi già approvati		URBANISTICA	
			Urb1.2	Realizzare opere pubbliche secondo principi di sostenibilità, di integrazione sociale e di accessibilità e valorizzare il patrimonio comunale in termini di manutenzione, ammodernamento e riconversione per rispondere alle necessità della città e garantire la sicurezza del territorio		AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E RETI TECNOLOGICHE GESTIONE STRADE E FABBRICATI EDILIZIA PUBBLICA MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI PROGETTO INTERVENTI EDILIZI IMMOBILI OGGETTO DI TUTELA
UNA CITTÀ CHE VALORIZZA E PROTEGGE IL SUO AMBIENTE	Amb1	Orientare le politiche dell'Amministrazione ai principi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, nonché alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute pubblica	Amb1.1	Promuovere azioni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici per rendere la città più resiliente, dando attuazione al Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima, integrando il Regolamento edilizio comunale e rafforzando la consapevolezza e la conoscenza		TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI	URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Amb1.2	Promuovere e tutelare il patrimonio verde, forestale e boschivo per le sue valenze ambientali, per il grande valore in tema di biodiversità, per il ruolo nella mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici e per il contributo che può fornire alla salute e alla qualità della vita, attuando gli obiettivi del Piano del verde urbano		TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI	ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
			Amb1.3	Promuovere politiche di riduzione dei rifiuti, l'economia circolare e l'adozione di comportamenti che riducano i rifiuti ed il consumo di risorse naturali presidiando e ottimizzando la gestione in stretta correlazione alla realizzazione del futuro impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti		TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI	
			Amb1.4	Presidiare la bonifica e messa in sicurezza delle aree ex Sloi ed ex Carbochimica per tutelare la salute pubblica e definire scenari di riqualificazione urbanistica		TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI	URBANISTICA
			Amb1.5	Promuovere e programmare politiche del cibo per abbattere lo spreco alimentare e per renderne più sostenibile l'approccio in chiave ambientale, economica e sociale		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	
			Amb1.6	Garantire la miglior convivenza possibile con gli animali in città, rafforzando la tutela degli animali di affezione e sviluppando progetti di valorizzazione e difesa della biodiversità		TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI	

UNA CITTÀ INNOVATIVA E DINAMICA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
INNOVAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	Eco1	Sostenere, innovare e promuovere il tessuto economico locale come motore essenziale per la crescita e l'attrattività della città	Eco1.1	Coinvolgere i diversi stakeholder del territorio ed assumere un ruolo di coordinamento nella definizione e sperimentazione di percorsi orientati all'innovazione, produttività ed attrattività per rafforzare il tessuto economico di Trento valorizzandone i punti di forza		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	
			Eco1.2	Definire politiche di promozione e sostegno che si concretizzino sia attraverso soluzioni strutturali, come la realizzazione di spazi per un polo aperto per imprese creative e start up innovative (progetto "ex lettere"), sia attraverso azioni ed iniziative (valorizzazione dei plateatici, commercio di prossimità, semplificazione delle pratiche, residenzialità)		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	RISORSE FINANZIARIE EDILIZIA PRIVATA
			Eco1.3	Definire indirizzi strategici e di controllo per le società di gestione dei servizi pubblici e rafforzare il ruolo di Asis e dell'Azienda Forestale per migliorare i servizi ai cittadini e contribuire alla crescita della città		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI
			Eco1.4	Continuare a sostenere e promuovere il settore agricolo per svilupparne le potenzialità turistiche, economiche e commerciali attraverso iniziative e spazi dedicati		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
SEMPLIFICARE E INNOVARE PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI	Serv1	Innovare e semplificare l'organizzazione comunale per garantire un migliore accesso ai servizi	Serv1.1	Rafforzare le soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini		DIREZIONE GENERALE	TUTTI I SERVIZI
			Serv1.2	Migliorare e innovare l'organizzazione comunale investendo su competenze e specializzazioni per rendere più efficace l'azione amministrativa e sfruttando le potenzialità e le opportunità della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale		DIREZIONE GENERALE	RISORSE UMANE INNOVAZIONE DIGITALE
			Serv1.3	Rafforzare la disponibilità e gestione dei dati quale strumento di smart governance della città a supporto delle decisioni strategiche, dell'analisi dei risultati e del valore delle politiche pubbliche, anche in confronto con altre realtà		DIREZIONE GENERALE	INNOVAZIONE DIGITALE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E RETI TECNOLOGICHE ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA
TURISMO OCCASIONE PER PROMUOVERE LA QUALITÀ URBANA	Turis1	Attuare gli obiettivi del Piano di politica turistica Trento 2032 come occasione per promuovere la qualità urbana	Turis1.1	Attuare una politica turistica condivisa che promuove qualità e sostenibilità dell'offerta, un'immagine unitaria, destagionalizzazione, turismo bleisure, rafforzando il rapporto tra città, collina e montagna		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI
			Turis1.2	Concretizzare l'agenda strategica per il Monte Bondone, per una promozione del turismo e delle attività produttive che garantisca l'equilibrio tra i suoi valori naturali, ambientali e le sue funzioni sportive e ricreative anche nella valutazione di possibili progetti di sviluppo		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	URBANISTICA TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA
			Turis1.3	Valorizzare la zona collinare con interventi strutturali come lo sviluppo della sentieristica, il recupero della viabilità storica, i collegamenti ciclabili, la riqualificazione e restituzione alla città di strutture non utilizzate		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	EDILIZIA PUBBLICA MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA

UNA CITTÀ APERTA: CULTURA, SPORT, DIRITTI

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
UNA CITTÀ APERTA ALLA CULTURA, LA CULTURA COME LIEVITO PER LA CITTÀ	Cultur 1	Attuare gli obiettivi del Piano culturale Trento 2034 per promuovere un welfare culturale per il contrasto alla povertà, alle disuguaglianze, per la tutela dell'ambiente e sussidio alla crescita economica	Cultur 1.1	Creare più spazi aperti, ibridi, sperimentali grazie al ridisegno delle funzioni di luoghi in stato di abbandono (come l'Hub dell'innovazione culturale e creativa), garantendo l'accessibilità e la sostenibilità anche nella prospettiva di usi temporanei e come elemento di attivazione del territorio		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE
			Cultur 1.2	Stimolare nuove risorse per le attività culturali facilitando un dialogo con il mondo imprenditoriale anche verso forme e modalità innovative di finanziamento congiunto semplificando le procedure e mettendo a disposizione nuovi strumenti di supporto			CIRCOSCRIZIONI E SERVIZI DEMOGRAFICI
			Cultur 1.3	Promuovere azioni all'interno del tessuto socio-culturale di Trento che sostengano nuove e maggiori opportunità di collaborazione, non soltanto tra organizzazioni no profit, ma anche tra Enti e realtà istituzionali di maggiori dimensioni		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	
			Cultur 1.4	Costruire un welfare culturale promuovendo un servizio pubblico di accompagnamento e assistenza che considera tutti i cittadini di pari dignità sociale ed eguali e che garantisce un accesso ampio e inclusivo alla cultura, in particolare per i più fragili, coinvolgendo i giovani nella produzione e fruizione culturale e rafforzando il dialogo con la scuola		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	CIRCOSCRIZIONI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
			Cultur 1.5	Proseguire nel percorso di evoluzione delle biblioteche in hub culturali dinamici, punti di prossimità ed incontro che sviluppino proposte innovative e sperimentazioni volte all'intersectorialità e all'ampliamento del proprio pubblico		BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	
TRENTO CITTÀ DELLO SPORT, BENESSERE E SANI STILI DI VITA	Sport 1	Consolidare l'identità di Trento città dello sport rafforzando l'offerta di grandi e piccole strutture e sostenendo la promozione della cultura del movimento e dei sani stili di vita anche per il benessere individuale e sociale	Sport 1.1	Definire una programmazione delle politiche sportive e della vita attiva rivolta a tutta la collettività per garantire la massima accessibilità ed inclusività, con una particolare attenzione ai settori giovanili		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	
			Sport 1.2	Completare la realizzazione dei grandi impianti sportivi, dalla trasformazione delle piscine Manazzon in centro sportivo e di benessere per le famiglie alla realizzazione del polo natatorio alle Ghiaie come centro agonistico a livello europeo, e sviluppare e concretizzare nuovi progetti come il palazzetto in destra Adige e il progetto unitario dell'area di San Vincenzo		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	EDILIZIA PUBBLICA
			Sport 1.3	Potenziare e riqualificare i luoghi dello sport e la loro diffusione su tutto il territorio, investendo in strutture sportive e campi gioco accessibili a tutti, attrezzando parchi e giardini e restituendo la fruizione di spazi inutilizzati		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI
			Sport 1.4	Promuovere i sani stili di vita come leva per il benessere personale e collettivo anche estendendo i percorsi già avviati di promozione, educazione alimentare, attenzione allo spreco di cibo, mobilità sostenibile, attenzione all'ambiente, sport e movimento		ECONOMIA, TURISMO E MONTAGNA	SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE
							CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI
							TRANSIZIONE ECOLOGICA, VERDE, PARCHI
							MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
TRENTO CITTÀ DELLE PARI OPPORTUNITÀ	Dir1	Costruire una società più giusta, innovativa e inclusiva per fare di Trento una città delle pari opportunità e dei diritti	Dir1.1	Proseguire nell'attuazione di iniziative per garantire diritti e una partecipazione paritaria in ogni ambito della vita pubblica, economica e sociale consolidando e supportando strumenti già implementati dal Comune o altri enti e attivando nuove iniziative		CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI	WELFARE E COESIONE SOCIALE
			Dir1.2	Sviluppare progetti di cooperazione internazionale che riflettano la sensibilità aperta di Trento alla creazione di opportunità anche nelle aree svantaggiate del mondo		GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI	CULTURA, EVENTI, SPORT E GIOVANI

2.3 Obiettivi operativi del “Gruppo Comune di Trento”

2.3.1 Dolomiti Energia Holding SpA

Dolomiti Energia Holding S.p.A. gestisce per il Comune di Trento il “servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani” tramite Dolomiti Ambiente S.r.l., il “servizio idrico integrato” (acquedotto e fognature) e la “distribuzione gas naturale” tramite Novareti S.p.A. (prima Dolomiti Reti S.p.A.).

Per **“gestione integrata dei rifiuti urbani”** si intende la raccolta differenziata delle diverse frazioni di rifiuto urbano prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Trento, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia (spazzamento manuale e/o meccanico, rimozione di rifiuti abbandonati su area pubblica o ostruenti le griglie di deflusso per le acque meteoriche e lavaggio) di strade, piazze e marciapiedi di competenza comunale. Dolomiti Ambiente S.r.l., in accordo con l'Amministrazione comunale, installa a sua cura e spese i cestini stradali portarifiuti provvedendo alle successive operazioni di svuotamento e manutenzione. Inoltre, Dolomiti Ambiente S.r.l. provvede alla gestione dei 6 CR (centri di raccolta di materiali) collocati nei sobborghi e del CI (centro integrato).

Il gestore svolge anche l'attività di controllo e accertamento nonché di riscossione delle tariffe.

Novareti S.p.A. si occupa della gestione del **“servizio idrico integrato”** ossia dell'acquedotto e della fognatura (esclusa la depurazione, attualmente gestita a livello provinciale), nonché la manutenzione di fontane e idranti.

Si occupa inoltre del servizio di fornitura, somministrazione e **distribuzione di gas naturale**.

Per quando riguarda il trasferimento di fondi per i servizi pubblici sopra citati, si precisa quanto segue:

- gestione rifiuti: non vi sono trasferimenti di fondi (se non nei limiti a suo tempo previsti per favorire la raccolta differenziata). La tariffa rifiuti urbani copre il 100% dei costi del servizio.
- servizio idrico integrato: non vi sono trasferimenti di fondi. Vi è solo una partita di giro per quanto riguarda il canone di depurazione delle acque. Il canone, infatti, viene pagato dai cittadini, incassato da Trenta S.p.A. (ora Dolomiti Energia S.p.A.) e trasferito al Comune, il quale, a sua volta, lo gira alla P.A.T. in qualità di Ente che eroga il servizio di depurazione delle acque.

OBIETTIVO		PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2027	RISULTATO ATTESO 2028	RISULTATO ATTESO 2029
EFFICIENZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	Qualità della raccolta degli imballaggi leggeri (con invio analisi merceologiche all'Amministrazione comunale)	% frazione estranea	20%	19%	18%
	Analisi merceologiche degli imballaggi leggeri per ambito circoscrizionale (una per Circoscrizione, entro il 30/6)	n. analisi merceologiche	12	12	12
QUALITÀ AMBIENTALE DEI MEZZI E TRANSIZIONE VERSO UNA FLOTTA A BASSE EMISSIONI	Età media della flotta	anni	8	7,75	7,5
	Utilizzo di biocarburante ottenuto da oli vegetali e grassi di scarto (HVO)	Rapporto gasolio HVO / gasolio totale	80%	85%	90%
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Attuazione progetto educazione ambientale per le diverse categorie (scuole, condomini, circoscrizioni, utenze non domestiche, ...)	% raggiungimento	100%	100%	100%
QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DELL'UTENTE	Migliorare la soddisfazione dei clienti: riduzione del numero di reclami	nr. reclami/ nr. utenti	1%	0,9%	0,8%
	Monitoraggio delle tempistiche di attivazione delle utenze corredata da redazione di analisi delle motivazioni del superamento del limite massimo di 30gg	% incidenza ritardi sul tot delle pratiche	2%	1,9%	1,8%
	Indagine di customer satisfaction mediante somministrazione di una survey su campione significativo (25% utenze)	% risposta su campione	20%	20%	20%
	Indagine di customer satisfaction mediante somministrazione di una survey su campione significativo (50% utenze)	Scala soddisfazione: 1-5	3,5	3,8	4
QUALITÀ DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	Qualità del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato	n. ore spazzamento	65.000	65.000	65.000
	Qualità del servizio di lavaggio strade	n. ore lavaggio	1.350	1.350	1.350
	Sostituzione delle isole ecologiche interraste guaste in centro storico o individuazione di soluzioni alternative	Nr. isole sostituite	1	1	1

	OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2027	RISULTATO ATTESO 2028
ACQUEDOTTO	Realizzare interventi di potenziamento in ambito acquedottistico con riferimento a opere prioritarie non procrastinabili e coerenti con lo scorporo del ramo dell'acqua, individuati d'intesa con il Comune nel rispetto dei tempi stabiliti	ML interventi di potenziamento	1.500	1.500
	Effettuare la ricerca di perdite sulla rete acquedottistica	km di ricerca perdite	200	200
	Effettuare il controllo e la verifica degli idranti presenti sul territorio comunale	n. idranti controllati e verificati	1.400	1.400
	Sostituzione massiva dei contatori dell'utenza acquedotto con contatori di tipo elettronico	n. contatori sostituiti	4.000	4.000
FOGNATURE	Realizzare in collaborazione con il Comune il rilievo delle reti di fognatura bianca e nera sul territorio cittadino *calcolato come avanzamento del rilievo sulla superficie catastale delle aree oggetto di rilievo	Km. rilevati *	45%	50%
	Effettuare la pulizia delle caditoie stradali presenti sul territorio comunale	n. caditoie pulite	3.800	3.800
	Effettuare la pulizia delle reti di fognatura bianca e nera	km di reti di fognatura puliti	30	30
	Predisporre le autorizzazioni allo scarico entro i termini concordati con il Comune	gg lavorativi (salvo sospensioni)	< 30	< 30

2.3.2 ASIS Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi

ASIS è stata costituita con deliberazione consiliare n. 155 del 18.11.1997 e le è stato contestualmente affidato il servizio pubblico di **gestione degli impianti sportivi** comunali:

- gestione, conduzione, manutenzione ordinaria degli impianti e delle strutture sportive nonché tutti i servizi strumentali;
- acquisizione, costruzione e manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni;
- ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

L'attuale contratto di servizio di data 29 dicembre 2023 è stato approvato con determinazione dirigenziale n.85 del 18.12.2023.

Obiettivi operativi

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2027	RISULTATO ATTESO 2028	RISULTATO ATTESO 2029
Avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova piscina in località Ghiaie, svolgendo un ruolo di coordinamento nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Accordo di Programma con la Provincia.	Pubblicazione atti di gara	Pubblicazione degli atti di gara	Rispetto cronoprogramma lavori	Rispetto cronoprogramma lavori
Condividere un sistema di aggiornamento periodico rispetto all'esecuzione delle opere, implementando un monitoraggio trimestrale del Piano Investimenti e delle tempistiche delle principali fasi realizzative nonché, per le opere rilevanti, di ulteriori fasi di monitoraggio degli Stati avanzamento lavori (SAL).	Presentazione documentazione	Messa a regime del monitoraggio e verifica/ controllo SAL	Continuità e verifica/ controllo SAL	Continuità e verifica/ controllo SAL
Sviluppare una comunicazione integrata dei vari canali (sito, social, altri canali di comunicazione all'utenza) anche potenziando sistemi di monitoraggio del servizio erogato al cittadino.	Progetto integrato di comunicazione	Messa a regime del monitoraggio anche valutando la predisposizione di totem digitali di rilevazione del gradimento	Continuità di monitoraggio	Continuità di monitoraggio
Garantire la gestione efficiente dei sistemi di prenotazione delle palestre e degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive, promuovendo un utilizzo consapevole ed effettivo, efficientando la gestione informatizzata del sistema, valorizzando i dati ed i report in possesso per il miglioramento continuo della gestione.	Efficientamento sistema di prenotazione	Definizione assieme all'amministrazione di sistemi di reportistica e monitoraggio	Valutazione di sviluppi informatici dei sistemi gestionali in uso	Continuità di monitoraggio

2.3.3 Azienda Speciale Consorziale Trento - Sopramonte

La costituzione dell'Azienda speciale consorziale "Azienda Forestale Trento-Sopramonte" è stata costituita dal Comune di Trento (deliberazione consiliare 1.3.1954 n. 3247/9) e dall'Amministrazione separata degli Usi Civici (A.S.U.C.) di Sopramonte (con deliberazione 18.3.1954 n. 4).

L'Azienda Speciale Consorziale ha per scopo la **gestione** tecnica ed economica del **patrimonio agro-silvo-pastorale**, delle risorse naturali e ambientali, nonché la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso dei consorziati, entro i Comuni Catastali del Comune Amministrativo di Trento e, per la parte di proprietà, del Comune Amministrativo di Garniga Terme.

Obiettivi operativi



OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2027	RISULTATO ATTESO 2028	RISULTATO ATTESO 2029
Prestare la propria collaborazione nell'organizzazione di alcuni eventi o progettualità di rilevanza turistica e culturale sull'intero ambito territoriale del Comune di Trento o comunque di interesse per l'Amministrazione	n. interventi	3	3	3
Collaborare con l'Amministrazione comunale nell'ambito della Cabina di regia del Sistema Bondone per l'attuazione dell'Agenda Strategica Monte Bondone 2035, curando la programmazione e realizzazione degli interventi individuati negli incontri di coordinamento operativo	n. incontri	5	5	5
Promuovere le proprie attività ed il city brand tramite vari canali comunicativi (sito internet, canali social del Comune, comunicati stampa e/o conferenze stampa dedicate, etc), in stretta sinergia con l'Amministrazione comunale, in particolare prevedendo la rivisitazione del sito web dedicato e l'implementazione di servizi on-line rivolti ai cittadini, anche in collaborazione con l'APT Trento per le attività di rilievo turistico	n. interventi	2	2	2
	n. post sui canali social del Comune	4	5	5
	sistema di monitoraggio degli accessi al sito web dell'Azienda	1	1	1
	n. servizi on line attivati o predisposti per l'avvio	5	5	5
	n. utenti dei servizi online	35	40	45
Definire, nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale ed in condivisione con l'Amministrazione comunale, attività e priorità di intervento evidenziando esigenze, tempistiche e risorse necessarie	Documento per la Giunta	entro il 31/3	entro il 31/3	entro il 31/3

2.3.4 Farmacie comunali SpA

Il Comune di Trento ha affidato il servizio farmaceutico a Farmacie Comunali S.p.A. con convenzione stipulata in data 23 gennaio 1998 con scadenza al 01.01.2097 per 9 farmacie e per quella della zona dell'Argentario (Cognola) in data 7 novembre 2018 è stato firmato il contratto di cessione dei beni e concessione amministrativa del compendio aziendale e la convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico con scadenza 31 dicembre 2040. L'attività della società ha per oggetto:

- la **gestione delle farmacie comunali**, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, prodotti affini ai farmaceutici, presidi medico-chirurgici, dispositivi medici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge, la produzione di preparati galenici e officinali, di prodotti omeopatici ed erboristici, di preparati cosmetici e dietetici, di integratori alimentari e di prodotti affini e analoghi, nonché la prestazione di servizi utili al pubblico comprendenti, tra l'altro, la misurazione della pressione, il noleggio di apparecchi medicali e l'effettuazione di test di auto-diagnosi, secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;
- la distribuzione all'ingrosso di prodotti e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi complementari e di supporto all'attività commerciale;
- l'attività di educazione socio-sanitaria rivolta al pubblico, anche attraverso incarichi o convenzioni con Aziende Sanitarie, Comuni, Istituti scolastici, altri enti pubblici e organismi di diritto privato;
- ogni altra attività collaterale e/o funzionale con il servizio farmaceutico.

Obiettivi operativi farmacie comunali_{spa}

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2027	RISULTATO ATTESO 2028	RISULTATO ATTESO 2029
Svolgere attività comunicativa/informativa in occasione di eventi/iniziative organizzati direttamente dalla Società o in collaborazione con l'Amministrazione comunale, finalizzati alla promozione di sani stili di vita	n. attività/eventi informativi/comunicativi	3	4	4
	n. persone/utenti presenti agli eventi	120	150	150
	n. interventi in trasmissioni televisive	10	10	10
	n. classi scolastiche coinvolte	4	5	5
Fornire servizi aggiuntivi di telemedicina e prestazioni di diagnostica/esami presso le sedi farmaceutiche e introdurre un sistema di monitoraggio puntuale del numero degli utenti fruitori	n. sedi farmaceutiche che offrono i servizi	4	4	4
	n. utenti fruitori dei servizi	120	150	150
	sistema di monitoraggio	1	1	1

2.3.5 Trentino Mobilità SpA

Con deliberazione consiliare n. 43 del 2023 l'amministrazione comunale ha affidato alla società il servizio di **gestione della sosta a pagamento e gli altri servizi connessi alla mobilità urbana** per il periodo di cinque anni dalla data di stipula della convenzione dell'affidamento. Il servizio sarà pertanto gestito fino al 30 giugno 2028. Trentino Mobilità SpA gestisce inoltre il servizio "C'entro in bici".

Obiettivi operativi

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2027	RISULTATO ATTESO 2028
Nuova gestione servizi in sharing	Attivazione gestione	avvio gestione entro il 01/09	
Progetto Trentino smart mobility	Attivazione servizio secondo cronoprogramma	progettazione delle soluzioni tecniche che emergeranno dalla verifica di fattibilità entro il 30/06	attivazione del servizio integrato entro il 30/06

2.3.6 Trentino Trasporti S.p.A.

Con propria deliberazione n. 107 d.d. 09.10.2024 il Consiglio comunale ha affidato a Trentino Trasporti S.p.A. il **servizio di trasporto pubblico urbano e turistico** fino al 31 dicembre 2024.

Obiettivi operativi TRENTINO TRASPORTI

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2027	RISULTATO ATTESO 2028
Revisione servizio TPL extraurbano per l'accesso al nuovo Hub di interscambio modale presso l'area ex Sit	Progetto di revisione	incremento della revisione sulle linee direzione ovest e nord entro il 31/12	
Ottimizzazione e implementazione servizio di trasporto a chiamata con ampliamento dell'area di esercizio	Implementazione servizio in n. 2 aree	area 2 entro il 30/06	
Revisione generale delle linee del trasporto pubblico urbano	Progetto di revisione secondo cronoprogramma	individuazione soggetto esterno a cui affidare lo studio di revisione entro il 30/04	presentazione dello studio di revisione entro il 30/04

2.4 Programmazione triennale dei lavori pubblici

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti), dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento dell'allegato I.5 del Codice dei contratti contenente "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo".

In base all'art. 6, comma 3 della L.p. 26/1993 e s.m., da ultimo modificato dalla L.p. 8 agosto 2023 n. 9, per l'inserimento nella programmazione dei lavori pubblici di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro va predisposta una valutazione finalizzata ad accertarne la fattibilità tecnico-amministrativa, per i lavori di importo pari o superiore a un milione e inferiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale e il documento di indirizzo della progettazione e per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e il documento di indirizzo della progettazione.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, non si evidenziano ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse di parte straordinaria necessarie alla realizzazione della relativa fattibilità e progettazione.

Quadro delle disponibilità finanziarie

RISORSE DISPONIBILI	2027-2028		Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	Anno 2027	Anno 2028	
ALIENAZIONI	130.000,00	130.000,00	260.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	816.000,00	816.000,00	1.632.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	130.000,00		130.000,00
CONTRIBUTI DA GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	1.753.783,35		1.753.783,35
CONTRIBUTI DA GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A. PER CONTO TERMICO 2.0		28.556,96	28.556,96
CONTRIBUTI DA GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A. - TARIFFA INCENTIVANTE IMPIANTI FOTOVOLTAICI		50.000,00	50.000,00
CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	590.000,00	592.630,33	1.182.630,33
CONTRIBUTI:			
Contributi budget L.P. 36/93 2025	1.623.391,20		1.623.391,20
PROGETTO EUROPEO "SCALE"	30.000,00	180.000,00	210.000,00
	5.073.174,55	1.797.187,29	6.870.361,84

Elenco degli interventi del programma triennale delle opere pubbliche 2027-2028

Codice ISTAT			Codice NUTS
Reg.	Prov.	Com.	
04	022	205	ITH20

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni 2027-2028	
						2027	2028
7002_302427	2027	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	20.000,00	0,00
7002_302428	2028	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	100.000,00
7017_142427	2027	07	01-01-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE FIBRA OTTICA	2	80.000,00	0,00
7017_142428	2028	07	01-01-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE FIBRA OTTICA	2	0,00	20.000,00
7017_222327	2027	07	01-01-999	INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA	2	80.000,00	0,00
7017_222328	2028	07	01-01-999	INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA	2	0,00	20.000,00
7019_303327	2027	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	330.000,00	0,00
7019_303328	2028	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	100.000,00
7019_675427	2027	07	05-33-004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA E DEI SERVIZI CONNESSI	2	352.187,29	0,00
7019_675428	2028	07	05-33-004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA E DEI SERVIZI CONNESSI	2	0,00	352.187,29
7058_303027	2027	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA D'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2	250.000,00	0,00
7058_303028	2028	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA D'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2	0,00	150.000,00
7066_303727	2027	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	500.000,00	0,00
7066_303728	2028	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE	2	0,00	100.000,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni 2027-2028	
						2027	2028
				STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI			
7072_303627	2027	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	415.000,00	0,00
7072_303628	2028	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	100.000,00
7099_355327	2027	07	05-11-999	EDIFICI ADIBITI A SERVIZI CULTURALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	54.000,00	0,00
7099_355328	2028	07	05-11-999	EDIFICI ADIBITI A SERVIZI CULTURALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	20.000,00
7101_345727	2027	07	05-11-097	BIBLIOTECA CIVICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	10.000,00	0,00
7101_345728	2028	07	05-11-097	BIBLIOTECA CIVICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	5.000,00
7108_303828	2028	07	05-12-098	IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	50.000,00
7127_277427	2027	07	02-11-999	AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE	2	250.000,00	0,00
7127_277428	2028	07	02-11-999	AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE	2	0,00	50.000,00
7134_390527	2027	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DI CORSI D'ACQUA IN CONCESSIONE	2	35.000,00	0,00
7134_390528	2028	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DI CORSI D'ACQUA IN CONCESSIONE	2	0,00	30.000,00
7137_158727	2027	07	02-10-113	OPERE DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE INTERVENTI URGENTI	2	250.000,00	0,00
7137_158728	2028	07	02-10-113	OPERE DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE INTERVENTI URGENTI	2	0,00	100.000,00
7151_168027	2027	07	01-01-999	ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTA' E SOBBORGHİ INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	190.000,00	0,00
7151_168028	2028	07	01-01-999	ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTA' E SOBBORGHİ INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	20.000,00
7153_165327	2027	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	550.000,00	0,00
7153_165328	2028	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	100.000,00
7153_419927	2027	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI ASFALTATURA	2	550.000,00	0,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni 2027-2028	
						2027	2028
7153_419928	2028	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI ASFALTATURA	2	0,00	110.000,00
7153_650827	2027	07	01-01-999	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI	2	150.000,00	0,00
7153_650828	2028	07	01-01-999	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI	2	0,00	50.000,00
7157_167827	2027	07	01-01-999	PASSAGGI PEDONALI LUMINOSI,SEMAFORIZZ., IMPIANTI SEGNALATORI E ALTRI STRUMENTI DI REGOLARIZZAZ.CIRC.	2	80.000,00	0,00
7157_167828	2028	07	01-01-999	PASSAGGI PEDONALI LUMINOSI,SEMAFORIZZ., IMPIANTI SEGNALATORI E ALTRI STRUMENTI DI REGOLARIZZAZ.CIRC.	2	0,00	80.000,00
7177_147927	2027	21	02-05-999	INTERVENTI VARI DI PROTEZIONE CIVILE	2	500.000,00	0,00
7177_262627	2027	03	01-01-999	INTERVENTI ED INDAGINI PER BONIFICA E RISANAMENTO VERSANTI ROCCIOSI AL VERIFICARSI DI EVENTI CALAMITOSI	2	100.000,00	0,00
7178_304027	2027	07	02-05-999	PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	40.000,00	0,00
7178_304028	2028	07	02-05-999	PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	30.000,00
7189_355227	2027	07	05-08-081	RESIDENZE PROTETTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	40.000,00	0,00
7189_355228	2028	07	05-08-081	RESIDENZE PROTETTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	20.000,00
7194_463027	2027	07	05-10-103	EDIFICI ADIBITI AD ALLOGGI COMUNALI. INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	8.000,00	0,00
7194_463028	2028	07	05-10-103	EDIFICI ADIBITI AD ALLOGGI COMUNALI. INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	0,00	5.000,00
7207_302527	2027	07	05-99-096	CIMITERI E STRUTTURE PER IL SERVIZIO FUNERARIO INTERV. DI MANUT. STRAOR.ED ADEG.IMPIANTI	2	100.000,00	0,00
7207_302528	2028	07	05-99-096	CIMITERI E STRUTTURE PER IL SERVIZIO FUNERARIO INTERV. DI MANUT. STRAOR.ED ADEG.IMPIANTI	2	0,00	50.000,00
7216_631028	2028	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. (RIL.IVA)	2	0,00	5.000,00
7732_676327	2027	07	01-06-999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CICLOBOX	2	10.000,00	0,00
7784_676027	2027	07	05-11-999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO E CULTURALE	2	100.000,00	0,00
7804_302927	2027	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI A NIDI D'INFANZIA INTERV. DI MANUT. STRAORDINARIA ED ADEG.	2	250.000,00	0,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni 2027-2028	
						2027	2028
				IMPIANTI (RIL.IVA)			
7804_302928	2028	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI A NIDI D'INFANZIA INTERV. DI MANUT. STRAORDINARIA ED ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	0,00	130.000,00
7814_683527	2027	07	05-99-998	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO CREMATORIO	2	130.000,00	
TOTALE PREVISIONI						5.073.174,55	1.797.187,29

Legenda

Tipologia

Cod. Descrizione

03	Recupero
04	Ristrutturazione (per cambio destinazione d'uso)
05	Restauro
06	Manutenzione ordinaria
07	Manutenzione straordinaria
10	Nuova realizzazione
11	Ristrutturazione con efficientamento energetico
12	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico
17	Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e/o antincendio
18	Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico
19	Manutenzione straordinaria di miglioramento sismico
20	Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbatt. barriere architett.
21	Manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico

Priorità

Cod. Descrizione

1	Priorità massima
2	Priorità media
3	Priorità minima

Settore/Sottosettore/Intervento

Codice Descrizione

01	Infrastrutture di trasporto
01	Stradali
014	Piste ciclabili
999	Altre opere stradali
02	Infrastrutture ambientali e risorse idriche
05	Difesa del suolo
999	Altre infrastrutture difesa del suolo
10	Opere di smaltimento reflui e rifiuti
113	Reti fognarie
11	Opere di protezione, valorizzazione e fruizione ambientale
999	Altre opere di protezione, valorizzazione
15	Risorse idriche
999	Altre opere per l'utilizzo delle risorse idriche
05	Opere e infrastrutture sociali
08	Sociali e scolastiche
081	Edilizia sociale, culturale e assistenziale
082	Asili nido
086	Edilizia scolastica
10	Abitative
103	Fabbricati residenziali urbani
11	Opere per il recupero, valorizzazione e fruizione di beni culturali
097	Musei, archivi e biblioteche
999	Altre opere per la fruizione di beni culturali
12	Sport, spettacolo e tempo libero
098	Impianti sportivi
33	Direzionali e amministrative
004	Edifici ed infrastrutture per uffici
99	Altre opere ed infrastrutture sociali
096	Cimiteri
999	Altre opere di edilizia pubblica

Lavori pubblici in area di inseribilità senza finanziamenti

Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Note	Spesa totale
COMPARTO COMENIUS COGNOLA	A	Subordinato a finanziamento provinciale	€ 8.000.000
SCUOLA PRIMARIA MATTARELLO – SERRAMENTI- CONTROSOFFITTI E CORPI ILLUMINANTI	A		€ 998.000
SCUOLA DI INFANZIA VIA SALITA AI MOLINI A VILLAZZANO – REALIZZAZIONE NUOVE SEZIONI, SBARRIERAMENTO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO	B	Subordinato a verifica andamento demografico	€ 2.500.000
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO VIA VERRUCA	B		€ 4.000.000
SPAZI POLIFUNZIONALI PER IL QUARTIERE DI CANOVA	B	Subordinato ad esito studio di fattibilità	€ 2.000.000
PISTA CICLABILE GARDOLO – MEANO	A		€ 4.000.000
PISTA CICLABILE ROMAGNANO – MATTARELLO	A	Finanziata progettazione per 60.000€	€ 3.500.000
PISTA CICLOPEDONALE POVO – VILLAZZANO. 3° LOTTO	B		€ 1.650.000
SISTEMAZIONE STRADA EREMO CIMIRLO	B		€ 1.400.000
RESTAURO PONTE ROMANO GARDOLO DI MEZZO	B		€ 190.000
AREA EX ATESINA (primo stralcio)	A	Finanziati incarichi per 140.000€	€ 2.000.000
RESTAURO TORESELA PARCO GOCCIADORO	B		€ 800.000
INTERVENTO ZONE 30 A GARDOLO: VIA PEDROLLI	B		€ 60.000
INTERVENTO ZONE 30 A GARDOLO: n. 5 PASSAGGI PEDONALI RIALZATI A MELTA	B		€ 75.000
REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE IN VIA SABBIONARE A MARTIGNANO	B		€ 400.000
RIFACIMENTO COPERTURE ELEMENTARI COGNOLA	A		€ 700.000
RIFACIMENTO SERRAMENTI SCUOLE ELEMENTARI MATTARELLO	A		€ 980.000
RISANAMENTO PAVIMENTAZIONI INTERNE ED ESTERNE NIDO COGNOLA	A		€ 650.000
RISTRUTTURAZIONE CANONICA DI SAN LORENZO	B		€ 350.000
RIQUALIFICAZIONE VIA DEL SUFFRAGIO E ARREDO URBANO VIA SAN MARTINO	B		€ 1.050.000

Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Note	Spesa totale
MARCIAPIEDE IN VIA DELLA RESISTENZA A POVO	B		€ 620.000
MARCIAPIEDE IN VIA VAL DEI MOLINI A SOPRAMONTE	B		€ 440.000
AMMODERNAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO CITTADINO	B		€ 1.500.000
RISANAMENTO ACQUE BIANCHE E NERE IN CORSO BUONARROTI	B		€ 300.000
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE PARCHEGGIO – SCUOLE SANT'ANNA GARDOLO	B		€ 500.000
PARCHEGGIO VIA CESA VECIA SARDAGNA	B		€ 380.000
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO JULG A COGNOLA	B		€ 450.000
RESTAURO PORTA SANTA MARGHERITA E TRATTI MURA CIVICHE	B		€ 700.000
TREKKING LUNGO IL RIO SALÈ DA GOCCIADORO A GRAFFIANO - PRIMO LOTTO	B		€ 400.000

Priorità.	Descrizione
A	Priorità massima
B	Priorità minima

Interventi vincolati a ulteriori valutazioni tecniche in termini di fattibilità, valutazioni patrimoniali o finanziarie.

Descrizione dell'intervento
RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE A VILLAMONTAGNA

2.5 Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Programmazione delle risorse finanziarie

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale è determinata dalla spesa per il personale in servizio e da quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel rispetto del vincolo determinato dalla spesa a Rendiconto 2019 come descritto nella sezione strategica (indicazioni stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023).

SPESA DEL PERSONALE	Rendiconto 2019 VINCOLO	2027	2028
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	€ 58.153.637	€ 67.857.427	€ 67.753.483
Macroaggregato 2 Imposte e tasse (IRAP)	€ 3.149.172	€ 3.688.572	€ 3.682.137
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE	€ 61.302.809	€ 71.545.999	€ 71.435.621
Entrate da trasferimenti provinciali relativi a rinnovi contrattuali e progressioni e da rimborsi di personale comandato	-€ 4.257.566	-€ 16.516.156	-€ 16.516.156
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE RILEVANTE PER IL RISPETTO DEI VINCOLI NORMATIVI	€ 57.045.244 Limite di spesa	€ 55.029.843	€ 54.919.465

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle cessazioni ed assunzioni, nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato dalla Giunta comunale entro il 31 gennaio.

2.6 Programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Parametri relativi all'individuazione degli immobili da alienare

Gli immobili da alienare sono stati individuati sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, approvata con deliberazione della Giunta comunale nr. 316 del 10 novembre 2025.

Gli immobili, attualmente non utilizzati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione sono stati individuati tenuto conto dei seguenti aspetti: la dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale, le condizioni manutentive e le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma, l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale, l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento o servizi di interesse pubblico o collettivo.

La cessione di alcuni immobili la cui alienazione è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", rende necessario acquisire la dichiarazione dell'interesse storico artistico, nonché la successiva autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza.

Dovrà essere poi valutata, in caso di risultati negativi delle operazioni di dismissione, l'adesione a partner privati per la valorizzazione del patrimonio.

Sono fatte salve le disposizioni previste per le partite patrimoniali di ordinaria amministrazione di cui all'art. 12 comma 4 ter e 4 quater del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

ALIENAZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione	ANNO
Cessione di parte della p.f. 947/11 C.C. Trento e contestuale cancellazione di servitù	Via Montello	Oltrefersina	2027
Cessione dell'edificio denominato "Ex Albergo Ancora" identificato dalle pp.edd. 989, 990, 991 C.C. Trento	Via Manzoni	Centro Storico-Piedicastello	2027
Cessione p.f. 1512/10 C.C. Trento	Via Stella di Man	Oltrefersina	2027
Cessione dell'edificio ex scuola materna "Ghiaie"	Via Budapest, 20	Gardolo	2027
Parte dell'edificio "Municipio vecchio"	Via Belenzani, 54	Centro storico Piedicastello	2027
Cessione della p.ed. 600 C.C. Trento	Via Dietro le Mura B	Centro storico Piedicastello	2027
Cessione della p.f. 2054 C.C. Povo (uso civico)	Via della Ziverana	Povo	2027
Cessione di parte della p.f. 711/2 e intera p.f. 711/3 C.C. Romagnano	Via dei Pomari	Ravina Romagnano	2027

ACQUISIZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione	ANNO
Acquisizione a titolo gratuito delle aree destinate al Parco Fratelli Michelin e relative servitù ad uso pubblico in esecuzione degli accordi assunti con convenzioni di lottizzazione zona C5/A area ex Michelin	Via R. da Sanseverino	S. Giuseppe – S. Chiara	2027
Acquisizione immobile dalla Compagnia di Sant'Orsola Figlie di Sant'Angela Merici della Diocesi di Trento, identificato catastalmente dalla p.ed. 2915 e dalle pp.ff. 1752/2 e 1753/9 C.C. Trento	Via Rosmini, 126-128	S. Giuseppe – S. Chiara	2027
Acquisizione spazi parcheggio a servizio della nuova sede degli uffici tecnici comunali di Via San Giovanni Bosco	Via S.Giovanni Bosco	S. Giuseppe – S. Chiara	2027

ALTRE OPERAZIONI PATRIMONIALI

	ANNO
Con scadenze differenziate: acquisizione a titolo gratuito, ai sensi della L.R. 21/9/2005 n. 7 art. 5 co 5bis, del compendio immobiliare di Gabbio e dell'immobile di proprietà della APSP Civica di Trento attualmente destinato a Centro diurno Alzheimer e relativi parcheggi di Via San Giovanni Bosco in relazione alla conclusione dei lavori di realizzazione della struttura di San Bartolomeo e dell'immobile ex palazzina uffici di Via San Giovanni Bosco a conclusione del periodo di comodato gratuito definito ai fini del progetto "Santa Chiara Open Lab"	Tempistiche differenziate
Per quanto attiene alla revisione dell'assetto patrimoniale per lo spostamento dello scalo Filzi a Roncafort, di cui alla convenzione approvata con deliberazione del Consiglio comunale 29.9.1998 n. 132 e sottoscritta tra Provincia Autonoma di Trento, Ferrovie dello Stato S.p.A. e Comune, è stato approvato, in ragione della mutazione delle condizioni strutturali rispetto a quanto stabilito dalla citata convenzione, il Protocollo d'Intesa tra Comune e P.A.T. denominato "Accordo di compensazione delle aree tra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento", sottoscritto in data 28 marzo 2022, mediante il quale la P.A.T. si è impegnata tra l'altro a cedere al Comune di Trento, per la definizione dei rapporti precedentemente sorti, l'area ex Atesina. L'area ex Atesina è diventata dal 1 aprile 2024 di proprietà della P.A.T. La valutazione dell'area dello scalo Filzi a Roncafort ha ottenuto la congruità del valore da parte del CTA provinciale in agosto 2024. A seguito di ulteriori accordi, sono stati inseriti nell'operazione patrimoniale di permuta anche l'area di Trentinello, da cedere alla P.A.T. in quanto ricompresa nell'area destinata al Nuovo Polo Ospedaliero e Universitario del Trentino e l'area di Maso Ghiaie del Fersina, compresa l'area Camper, che verrà restituita alla P.A.T. a titolo gratuito, così come era stata a suo tempo ceduta dalla stessa al Comune. Con deliberazione della G.P. n. 2161 di data 30 dicembre 2025 è stata definita l'operazione di permuta tra i due Enti nei termini sopra riportati.	2027

2.7 Strumenti di programmazione ulteriore

2.7.1 Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza

Con deliberazione n. 249 del 28.12.2016 la Giunta comunale ha definito le linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione, aggiornate con deliberazione del Consiglio comunale n. 151 del 22.11.2017.

Gli importi totali previsti sul prossimo triennio per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione, che vengono definiti nel rispetto del documento di Indirizzi di governo della Giunta comunale, sono previsti nelle seguenti materie:

Incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	2027	2028
Richiesta di consulenza giuridica in materia di selezione/gestione del personale	2.000,00	2.000,00
Prestazioni artistiche, intellettuali ed altri incarichi conferiti dalle circoscrizioni	1.800,00	1.800,00
Attività formative e di supervisione multiprofessionale per operatori sociali	40.000,00	40.000,00
Partecipazione, co-progettazione e gestione di reti nell'ambito delle politiche giovanili	5.000,00	5.000,00
Formazione ed approfondimenti specialistici sulle tematiche relative al servizio sociale e di promozione sociale sul territorio	9.000,00	9.000,00
Formazione ed aggiornamento del personale	10.000,00	10.000,00
Studio per individuazione di nuove regole insediative volte a favorire permeabilità degli ambiti e edificazione in altezza		
Incarichi di rilevatore nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni	30.000,00	30.000,00
Piano strategico delle politiche del cibo		
Totale	97.800,00	97.800,00

Il totale delle consulenze ammonta ad euro 97.800,00 per gli anni 2027 e 2028.

Rispetto a tali somme si evidenzia che:

- Euro 10.000,00 nel triennio è l'importo riservato alla formazione ed aggiornamento del personale;
- Euro 30.000,00 nel triennio è l'importo relativo agli incarichi di rilevatore nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che risulta coperto da finanziamento ISTAT;

Le risorse finanziarie per l'affidamento di tutti gli incarichi sopra elencati sono allocate sulle diverse Missioni e Programmi di bilancio.

2.7.2 Programmazione delle spese di rappresentanza e per gemellaggi

La gestione delle spese di rappresentanza è disciplinata dal relativo Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 04.11.2014 n. 85.

	2027	2028
Spese di rappresentanza	24.600,00	24.600,00
Spese per gemellaggi	38.200,00	38.200,00
Totale	62.800,00	62.800,00

Il limite di spesa relativo alle spese di rappresentanza e per gemellaggi si intende rispettato nell'importo complessivo di euro 62.800,00 per gli anni 2027 e 2028 intendendosi possibili spostamenti fra le due tipologie, previa variazione nel Bilancio di previsione delle relative poste contabili.

2.7.3 Programmazione degli incarichi di patrocinio legale

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari a:

	2027	2028
Spese di patrocinio legale	15.000,00	15.000,00

2.7.4 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi

In base all'art. 37 comma 1 a. del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti) le stazioni appaltanti "adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili".

Si riporta lo schema degli acquisti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad euro 140.000 semplificato per consentire una migliore leggibilità, rinviando per un maggior dettaglio al documento pubblicato sul sito dell'Osservatorio contratti pubblici della Provincia Autonoma di Trento.

Anno avvio procedura	Acquisto ricompreso in altro importo	Settore	Livello di priorità	Durata (in mesi)	Descrizione dell'acquisto	Stima dei costi dell'acquisto			
						2027	2028	Annualità successive	Totale
2028		SERVIZI	1	24	GAS NATURALE		€ 215.164	€ 358.606	€ 573.770
2028		SERVIZI	1	18	ENERGIA ELETTRICA		€ 2.786.885	€ 3.483.607	€ 6.270.492
2027		SERVIZI	2	60	DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE (CONCESSIONE)		€ 64.042	€ 704.458	€ 768.500
2026		SERVIZI	2	24	SERVIZIO DI PULIZIA DEI BAGNI PUBBLICI L.GO PIGARELLI	€ 20.505	€ 82.019	€ 61.514	€ 164.038
2026		BENI	2	36	MATERIALE DI CANCELLERIA	€ 40.000	€ 40.000	€ 40.000	€ 120.000
2026		BENI	2	36	CARTA XEROGRAFICA	€ 40.000	€ 40.000	€ 40.000	€ 120.000
2026		SERVIZI	1	60	SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA RESPONSABILITÀ CIVILE AUTOVEICOLI (R.C.A.) DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE A LIBRO MATRICOLA DEL COMUNE DI TRENTO	€ 66.300	€ 66.300	€ 198.900	€ 331.500
2027		SERVIZI	1	60	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE		€ 50.000	€ 200.000	€ 250.000
2026		SERVIZI	2	24	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI - INTERVENTO 3/3/D PER I SERVIZI AUSILIARI SERVIZIO WELFARE E COESIONE SOCIALE	€ 210.000	€ 210.000		€ 420.000
2027		SERVIZI	2	36	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI – RIORDINO ARCHIVI CORRENTI E/O RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO SERVIZIO WELFARE E COESIONE SOCIALE		€ 46.000	€ 92.000	€ 138.000
2026		SERVIZI	1	36	SERVIZIO DI TRASPORTO PASTI A DOMICILIO		€ 470.000	€ 940.000	€ 1.410.000
2028		BENI	2	60	FORNITURA, NON IN ESCLUSIVA, DI MONOGRAFIE A STAMPA IN LINGUA ITALIANA A FAVORE DELLA BIBLIOTECA DI TRENTO		€ 26.250	€ 498.750	€ 525.000
2028		SERVIZI	1	60	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI BIBLIOTECARI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE DI TRENTO		€ 150.000	€ 2.850.000	€ 3.000.000

Anno avvio procedura	Acquisto ricompreso in altro importo	Settore	Livello di priorità	Durata (in mesi)	Descrizione dell'acquisto	Stima dei costi dell'acquisto			
						2027	2028	Annualità successive	Totale
2026		SERVIZI	1	84	GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO GARDOLO	€ 148.500	€ 408.375	€ 2.301.750	€ 2.858.625
2026		SERVIZI	1	84	GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO RONCAFORT	€ 230.175	€ 690.525	€ 3.912.975	€ 4.833.675
2026		SERVIZI	1	32	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA SUGLI ELETTRODOMESTICI E SULLE APPARECCHIATURE DA CUCINA E DI LAVANDERIA IN DOTAZIONE PRESSO I NIDI D'INFANZIA COMUNALI E LE SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA CON SEDE NEL COMUNE DI TRENTO	€ 55.000	€ 55.000	€ 36.667	€ 146.667
2026		SERVIZI	2	60	SERVIZIO DI GESTIONE DEL TEATRO DI VILLAZZANO	€ 84.430	€ 168.860	€ 591.010	€ 844.300
2027		SERVIZI	2	48	SERVIZIO DI GESTIONE DELLE LUMINARIE NATALIZIE	€ 70.000	€ 120.000	€ 290.000	€ 480.000
2027		SERVIZI	2	48	SERVIZIO DI GESTIONE DEL PHOTOMAPPING IN PIAZZA DUOMO	€ 28.000	€ 40.000	€ 92.000	€ 160.000
2027		SERVIZI	2	60	SERVIZIO DI GESTIONE DEL TRENINO TURISTICO NATALIZIO	€ 27.756	€ 55.512	€ 194.292	€ 277.560
2026		SERVIZI	2	84	SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL TENNIS SITO IN VIA PONTE ALTO A COGNOLA	€ 600.000	€ 600.000	€ 3.000.000	€ 4.200.000
2027		SERVIZI	1	12	SERVIZIO SGOMBERO NEVE BONDONE (STAGIONE 2027/2028)	€ 196.000			€ 196.000
2028		SERVIZI	1	12	SERVIZIO SGOMBERO NEVE BONDONE (STAGIONE 2028/2029)		€ 196.000		€ 196.000
2027		SERVIZI	2	12	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI - INTERVENTO 3/3/D SQUADRA 1,2,3 SERVIZIO GESTIONE STRADE E FABBRICATI ANNO 2027	€ 204.000			€ 204.000
2028		SERVIZI	2	12	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI - INTERVENTO 3/3/D SQUADRA 1,2,3 SERVIZIO GESTIONE STRADE E FABBRICATI ANNO 2028		€ 204.000		€ 204.000
2027		BENI	1	12	ACQUISTO CARBURANTE ANNO 2027	€ 170.000			€ 170.000
2028		BENI	1	12	ACQUISTO CARBURANTE ANNO 2028		€ 170.000		€ 170.000
2027		BENI	1	12	ACQUISTO SALE SFUSO PER USO STRADALE ANNO 2027	€ 160.000			€ 160.000
2028		BENI	1	12	ACQUISTO SALE SFUSO PER USO STRADALE ANNO 2028		€ 160.000		€ 160.000
2027		BENI	2	12	ACQUISTO MEZZI PER POLIZIA LOCALE	€ 221.000			€ 221.000
2026		SERVIZI	2	84	AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL RIFUGIO PER CANI DEL COMUNE DI TRENTO	€ 45.000	€ 180.000	€ 1.035.000	€ 1.260.000
2027		SERVIZI	1	n.d.	SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	da definire	da definire	da definire	da definire

Anno avvio procedura	Acquisto ricompreso in altro importo	Settore	Livello di priorità	Durata (in mesi)	Descrizione dell'acquisto	Stima dei costi dell'acquisto			
						2027	2028	Annualità successive	Totale
2027		SERVIZI	2	12	SERVIZIO DI POTATURE DELLE ALBERATE PRESENTI IN VARIE VIE CITTADINE DEL COMUNE DI TRENTO ANNO 2027	€ 100.000	€ 100.000		€ 200.000
2028		SERVIZI	2	12	SERVIZIO DI POTATURE DELLE ALBERATE PRESENTI IN VARIE VIE CITTADINE DEL COMUNE DI TRENTO ANNO 2028		€ 100.000	€ 100.000	€ 200.000
2026		SERVIZI	2	72	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI LOTTO 1	€ 300.000	€ 600.000	€ 2.700.000	€ 3.600.000
2026		SERVIZI	2	72	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI LOTTI 2,3,4		€ 872.400	€ 4.362.000	€ 5.234.400
2026		SERVIZI	2	72	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI LOTTI 5,6,7	€ 696.000	€ 1.392.000	€ 6.264.000	€ 8.352.000
2027		SERVIZI	2	12	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI - INTERVENTO 3/3/D SQUADRA 1,2,3,4,5,6,7 SERVIZIO TRANSIZIONE ECOLOGICA VERDE E PARCHI	€ 495.000			€ 495.000
2028		SERVIZI	2	12	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI - INTERVENTO 3/3/D SQUADRA 1,2,3,4,5,6,7 SERVIZIO TRANSIZIONE ECOLOGICA VERDE E PARCHI		€ 495.000		€ 495.000
2026		SERVIZI	2	48	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA	€ 782.451	€ 1.043.269	€ 2.347.356	€ 4.173.076

Priorità

Cod. Descrizione

1 Priorità massima

2 Priorità media

3 Priorità minima

2.7.5 Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale n.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

I successivi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale compreso quello per il 2023 e il 2024 hanno disposto di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

ALLEGATO Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi fondamentali perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità e gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito vengono riportate le missioni, con la descrizione del loro contenuto così come prevista dal D.lgs 118/2011, i relativi programmi di riferimento e gli obiettivi operativi formalizzati nel DUP e collegati a ciascun programma.

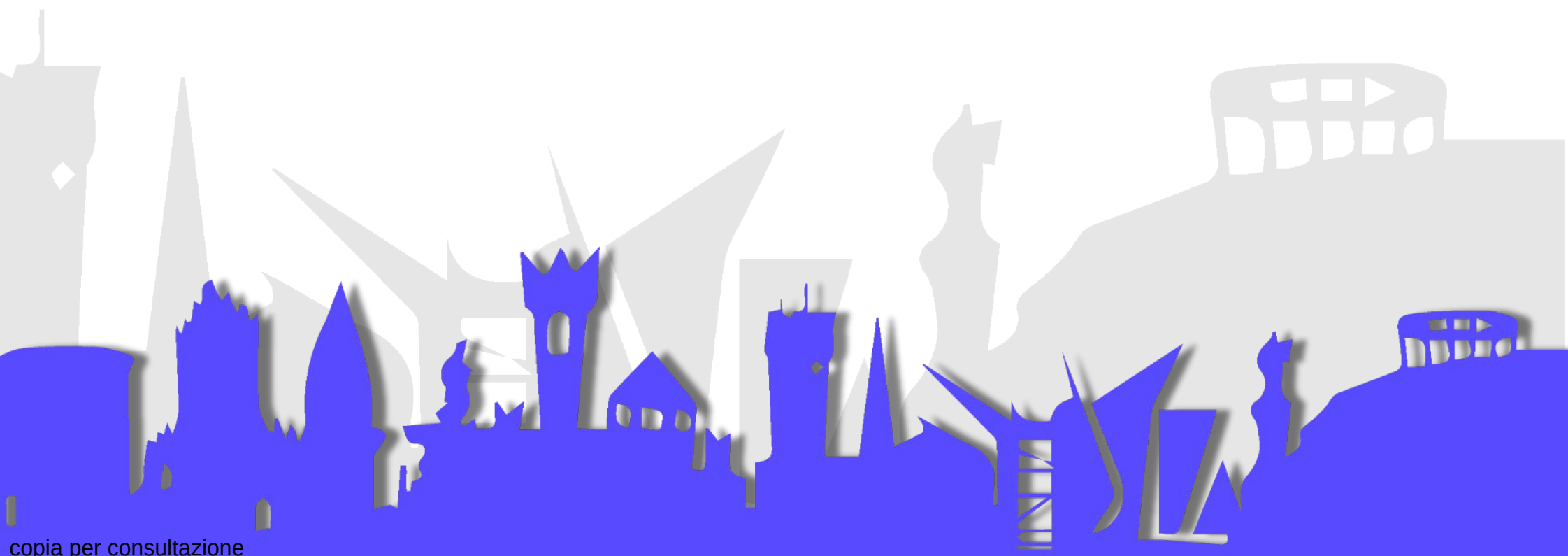
Cod. Missione	Missione	Cod. Programma	Programma	Cod. Obiettivo operativo	Obiettivo operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01	Organi istituzionali	Part1.1	Assumere la partecipazione come modello distintivo di progettualità e cardine dell'azione amministrativa
				Part1.2	Attivare il percorso per l'evoluzione del ruolo delle Circoscrizioni in "case delle comunità" trasformandole in luoghi di incontro e facilitazione del confronto su soluzioni condivise ai bisogni dei territori favorendo collaborazione e co-responsabilizzazione
		1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Rig1.1	Promuovere il recupero degli edifici dismessi di proprietà comunale o di altre Amministrazioni, anche sul modello dei progetti dell'area S. Chiara, come attivatori di riqualificazioni complessive di comparti della città improntati alla multifunzionalità, anche coinvolgendo i privati
		1.06	Ufficio tecnico	Ferr1.1	Presidiare la realizzazione della circonvallazione ferroviaria per le merci, in particolare per gli aspetti ambientali e le aree più sensibili, continuando con l'attività di controllo e indirizzo in collaborazione con gli Enti coinvolti
				Ferr1.2	Impostare i percorsi progettuali per la riqualificazione dell'areale ferroviario liberato dalla presenza dei binari attraverso l'interramento del tratto cittadino della linea storica, secondo le linee guida di SuperTrento
				Pums1.5	Approfondire e sviluppare soluzioni per migliorare la viabilità, in particolare in centro città per la fattibilità del "passante Buonconsiglio", a nord per migliorare l'accessibilità alla zona produttiva di Spini di Gardolo e a sud per riqualificare il collegamento tra Mattarello e Romagnano
				Turis1.3	Valorizzare la zona collinare con interventi strutturali come lo sviluppo della sentieristica, il recupero della viabilità storica, i collegamenti ciclabili, la riqualificazione e restituzione alla città di strutture non utilizzate
				Urb1.2	Realizzare opere pubbliche secondo principi di sostenibilità, di integrazione sociale e di accessibilità e valorizzare il patrimonio comunale in termini di manutenzione, ammodernamento e riconversione per rispondere alle necessità della città e garantire la sicurezza del territorio
		1.11	Altri servizi generali	Eco1.3	Definire indirizzi strategici e di controllo per le società di gestione dei servizi pubblici e rafforzare il ruolo di Asis e dell'Azienda Forestale per migliorare i servizi ai cittadini e contribuire alla crescita della città
				Serv1.1	Rafforzare le soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini
				Serv1.2	Migliorare e innovare l'organizzazione comunale investendo su competenze e specializzazioni per rendere più efficace l'azione amministrativa e sfruttando le potenzialità e le opportunità della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale
				Serv1.3	Rafforzare la disponibilità e gestione dei dati quale strumento di smart governance della città a supporto delle decisioni strategiche, dell'analisi dei risultati e del valore delle politiche pubbliche, anche in confronto con altre realtà

Cod. Missione	Missione	Cod. Programma	Programma	Cod. Obiettivo operativo	Obiettivo operativo
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.01	Polizia locale e amministrativa	Wel1.5	Sostenere le iniziative e attività di presidio e controllo dei luoghi critici della città potenziando la presenza della polizia locale in costante collaborazione e coordinamento con le altre forze dell'ordine
		3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	Wel1.6	Proseguire e rafforzare le attività per la cura, il presidio e la vivibilità degli spazi pubblici in tutta la città anche coinvolgendo e responsabilizzando i cittadini
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cultur1.1	Creare più spazi aperti, ibridi, sperimentali grazie al ridisegno delle funzioni di luoghi in stato di abbandono (come l'Hub dell'innovazione culturale e creativa), garantendo l'accessibilità e la sostenibilità anche nella prospettiva di usi temporanei e come elemento di attivazione del territorio
				Cultur1.2	Stimolare nuove risorse per le attività culturali facilitando un dialogo con il mondo imprenditoriale anche verso forme e modalità innovative di finanziamento congiunto semplificando le procedure e mettendo a disposizione nuovi strumenti di supporto
				Cultur1.3	Promuovere azioni all'interno del tessuto socio-culturale di Trento che sostengano nuove e maggiori opportunità di collaborazione, non soltanto tra organizzazioni no profit, ma anche tra Enti e realtà istituzionali di maggiori dimensioni
				Cultur1.4	Costruire un welfare culturale promuovendo un servizio pubblico di accompagnamento e assistenza che considera tutti i cittadini di pari dignità sociale ed eguali e che garantisce un accesso ampio e inclusivo alla cultura, in particolare per i più fragili, coinvolgendo i giovani nella produzione e fruizione culturale e rafforzando il dialogo con la scuola
				Cultur1.5	Proseguire nel percorso di evoluzione delle biblioteche in hub culturali dinamici, punti di prossimità ed incontro che sviluppano proposte innovative e sperimentazioni volte all'intersectorialità e all'ampliamento del proprio pubblico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.01	Sport e tempo libero	Sport1.1	Definire una programmazione delle politiche sportive e della vita attiva rivolta a tutta la collettività per garantire la massima accessibilità ed inclusività, con una particolare attenzione ai settori giovanili
				Sport1.3	Potenziare i luoghi dello sport e la loro diffusione su tutto il territorio, investendo in strutture sportive e campi gioco accessibili a tutti, attrezzando parchi e giardini e restituendo la fruizione di spazi inutilizzati
				Sport1.4	Promuovere i sani stili di vita come leva per il benessere personale e collettivo anche estendendo i percorsi già avviati di promozione, educazione alimentare, attenzione allo spreco di cibo, mobilità sostenibile, attenzione all'ambiente, sport e movimento
		6.02	Giovani	Gio1.3	Rafforzare la partecipazione di giovani e studenti nella progettazione delle attività e dei servizi e collaborare con altri enti e istituzioni per favorirne l'accesso alla residenza e al mondo del lavoro rendendo la città più attrattiva
7	Turismo	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Turis1.1	Attuare una politica turistica condivisa che promuove qualità e sostenibilità dell'offerta, un'immagine unitaria, destagionalizzazione, turismo bleisure, rafforzando il rapporto tra città, collina e montagna
				Turis1.2	Concretizzare l'agenda strategica per il Monte Bondone, per una promozione del turismo e delle attività produttive che garantisca l'equilibrio tra i suoi valori naturali, ambientali e le sue funzioni sportive e ricreative anche nella valutazione di possibili progetti di sviluppo

Cod. Missione	Missione	Cod. Programma	Programma	Cod. Obiettivo operativo	Obiettivo operativo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01	Urbanistica e assetto del territorio	Rig1.2	Sviluppare progetti di riconfigurazione di aree della città in coerenza con i principi di sostenibilità, di integrazione sociale, di multifunzionalità ed accessibilità, in particolare la destra Adige, la zona della Bolghera conseguentemente allo spostamento dell'ospedale, la zona di Trento nord e l'area di San Vincenzo
				Sport1.2	Completare la realizzazione dei grandi impianti sportivi, dalla trasformazione delle piscine Manazzon in centro sportivo e di benessere per le famiglie alla realizzazione del polo natatorio alle Ghiaie come centro agonistico a livello europeo, e sviluppare e concretizzare nuovi progetti come il palazzetto in destra Adige e il progetto unitario dell'area di San Vincenzo
				Urb1.1	Avviare il percorso verso un nuovo Piano regolatore capace di integrare e armonizzare i cambiamenti urbanistici in corso in attuazione degli obiettivi già approvati
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amb1.4	Presidiare la bonifica e messa in sicurezza delle aree ex Sloi ed ex Carbochimica per tutelare la salute pubblica e definire scenari di riqualificazione urbanistica
				Amb1.6	Garantire la miglior convivenza possibile con gli animali in città, rafforzando la tutela degli animali di affezione e sviluppando progetti di valorizzazione e difesa della biodiversità
		9.03	Rifiuti	Amb1.3	Promuovere politiche di riduzione dei rifiuti, l'economia circolare e l'adozione di comportamenti che riducano i rifiuti ed il consumo di risorse naturali presidiando e ottimizzando la gestione in stretta correlazione alla realizzazione del futuro impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti
		9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Amb1.2	Promuovere e tutelare il patrimonio verde, forestale e boschivo per le sue valenze ambientali, per il grande valore in tema di biodiversità, per il ruolo nella mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici e per il contributo che può fornire alla salute e alla qualità della vita, attuando gli obiettivi del Piano del verde urbano
		9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Amb1.1	Promuovere azioni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici per rendere la città più resiliente, dando attuazione al Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima, integrando il Regolamento edilizio comunale e rafforzando la consapevolezza e la conoscenza
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.02	Trasporto pubblico locale	Pums1.1	Far diventare l'area ex Sit l'hub/centro di una nuova mobilità collettiva e leggera, rispondente alle caratteristiche di una città che è centro attrattore
				Pums1.2	Sviluppare un progetto integrato per la realizzazione dell'impianto per il Monte Bondone che rappresenti una soluzione strategica di collegamento ma anche un'opportunità di sviluppo sostenibile
				Pums1.3	Progettare un nuovo sistema di mobilità ad alta capacità e frequenza che sia il collegamento principale del trasporto pubblico sulla direttrice nord-sud
				Pums1.4	Individuare nuove soluzioni intermodali tra la città e la collina est a integrazione dell'ascensore inclinato per Mesiano in collegamento alla rete ciclabile e di trasporto pubblico
				Pums1.6	Ridisegnare la rete del trasporto pubblico urbano in ragione delle future trasformazioni della città, rafforzando le soluzioni già sperimentate e sviluppandone di nuove per garantire un servizio pubblico accessibile e diffuso anche nelle zone non adeguatamente coperte
		10.04	Altre modalità di trasporto	Pums1.7	Potenziare le iniziative per incentivare la mobilità alternativa, completando il sistema della rete e dei servizi per la ciclabilità disegnato dal Biciplan e gli interventi a favore della pedonalità
				Pums1.8	Razionalizzare il sistema della sosta a favore dei residenti sostenendo la realizzazione di parcheggi pertinenziali e l'utilizzo notturno di spazi destinati ad altre funzioni, e a favore dei fruitori temporanei della città con nuovi parcheggi scambiatori

Cod. Missione	Missione	Cod. Programma	Programma	Cod. Obiettivo operativo	Obiettivo operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Gio1.2	Prestare particolare attenzione alle situazioni di disagio della fascia giovanile collaborando con enti, scuole e associazioni per favorire la socialità e contrastare le situazioni di isolamento, difficoltà relazionali e di rischio
		12.03	Interventi per gli anziani	Wel1.2	Sostenere le fragilità e l'autonomia della persona anziana rafforzando i servizi di prossimità e domiciliarità e favorendo l'invecchiamento attivo
		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Dir1.1	Proseguire nell'attuazione di iniziative per garantire diritti e una partecipazione paritaria in ogni ambito della vita pubblica, economica e sociale consolidando e supportando strumenti già implementati dal Comune o altri enti e attivando nuove iniziative
				Wel1.3	Sostenere il sistema di accoglienza e di inclusione intercettando le situazioni di vulnerabilità, sia attraverso servizi e strutture dedicati sia con iniziative e percorsi che concretizzino opportunità
		12.05	Interventi per le famiglie	Wel1.1	Consolidare il sistema di welfare territoriale di prossimità contrastando la perdita di rete sociale e rinforzare il modello di welfare preventivo di promozione rispondendo ai disagi sociali emergenti (dipendenze e fragilità psicologica) anche attivando nuovi servizi
				Wel1.4	Attivare azioni e luoghi che facilitino l'incontro e la socializzazione rafforzando il coinvolgimento dei cittadini e la co-responsabilizzazione incentivando la cittadinanza attiva e le esperienze di volontariato
		12.06	Interventi per il diritto alla casa	Casa1.1	Potenziare le attività di sostegno all'abitare sperimentando anche nuove soluzioni e modelli abitativi diversificati ed innovativi
				Casa1.2	Valorizzare la gestione degli alloggi di proprietà comunale rafforzando il ruolo del Comune nei rapporti con Provincia ed Itea e collaborare al ridisegno delle regole dell'accompagnamento all'abitare
		12.11	Interventi per asili nido	Gio1.1	Concretizzare il nido d'infanzia come servizio universale di socialità precoce e qualificata, confermando l'abbattimento delle rette dei nidi ed espandendo il progetto 0-6 per garantire una maggiore dotazione di posti
14	Sviluppo economico e competitività	14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Eco1.1	Coinvolgere i diversi stakeholder del territorio ed assumere un ruolo di coordinamento nella definizione e sperimentazione di percorsi orientati all'innovazione, produttività ed attrattività per rafforzare il tessuto economico di Trento valorizzandone i punti di forza
		14.03	Ricerca e innovazione	Eco1.2	Definire politiche di promozione e sostegno che si concretizzino sia attraverso soluzioni strutturali, come la realizzazione di spazi per un polo aperto per imprese creative e start up innovative (progetto "ex lettere"), sia attraverso azioni ed iniziative (valorizzazione dei plateatici, commercio di prossimità, semplificazione delle pratiche, residenzialità)
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Amb1.5	Promuovere e programmare politiche del cibo per abbattere lo spreco alimentare e per renderne più sostenibile l'approccio in chiave ambientale, economica e sociale
				Eco1.4	Continuare a sostenere e promuovere il settore agricolo per svilupparne le potenzialità turistiche, economiche e commerciali attraverso iniziative e spazi dedicati
19	Relazioni internazionali	19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Dir1.2	Sviluppare progetti di cooperazione internazionale che riflettano la sensibilità aperta di Trento alla creazione di opportunità anche nelle aree svantaggiate del mondo

Trento





COMUNE DI TRENTO

Proposta delibera di giunta n. 4188 / 2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027-2029 DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 22/07/2026

DIREZIONE GENERALE
Dirigente
DEBIASI FRANCA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



COMUNE DI TRENTO

Proposta delibera di giunta n. 4188 / 2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027-2029 DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Trento, 24/07/2026

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
Dirigente
DEBIASI FRANCA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



COMUNE DI TRENTO

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Registro per le delibere di giunta n. 203 del 27/07/2026

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed è immediatamente eseguibile.

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 30/07/2026 per 10 giorni consecutivi fino a tutto il 09/08/2026.

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Contestualmente all'affissione all'Albo la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

Trento, addì 10/08/2026

MORESCO LORENZA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).